



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 31 del 23/04/2018

	Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi	Servizio Ragioneria
<b>OGGETTO:</b>	BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2018 - 2020 E ALLEGATI. APPROVAZIONE.	

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventitré** del mese di **Aprile** alle ore **19.41**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. FORMAGGINI Franco	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. ORMEA Fabio	SI
3. ROBALDO Mario	SI	16. MARENCO Alessandro	SI
4. SINDONI Alessandro	SI	17. BERRINO Giovanni	NO
5. CARLUTTO Giovanna Laura	NO	18. SOLERIO Franco	SI
6. BASSO Antonella	SI	19. FERA Antonio	SI
7. NURRA Valerio	NO	20. BALESTRA Elisa	SI
8. LANTERI Alessandro	SI	21. BAGGIOLI Simone	NO
9. CUTELLE' Adriana	SI	22. LOMBARDI Luca	SI
10. BATTISTOTTI Adriano	SI	23. ARRIGONI Paola	AG
11. FARALDI Giuseppe	SI	24. BALESTRA Luciana	SI
12. NEGRO Giovanna Maria	SI	25. VON HACKWITZ Robert	SI
13. CARION Federico	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott. LA MENDOLA Tommaso**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti **n.20** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
<b>1 PIRERI Caterina</b>	X	
<b>2 MENOZZI Mauro</b>	X	
<b>3 BIALE Barbara</b>	X	
<b>4 NOCITA Eugenio</b>	X	
<b>5 CAGNACCI Paola</b>	X	
<b>6 SARLO Marco</b>		X
<b>7 TRUCCO Giorgio</b>	X	

In inizio di seduta, viene accertato, mediante l'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, il numero legale dei presenti.

Escono i Consiglieri Ormea, Basso, Solerio, Balestra Elisa, Balestra Luciana, Von Hackwitz: presenti 14.

Consigliere Lombardi: Chiedo la verifica del numero legale.

Presidente il Grande: Deve rimanere dentro Consigliere Lombardi. Prego Segretario faccia l'appello di nuovo.

Alla luce della richiesta del Consigliere Lombardi, il presidente invita il Segretario Generale a rieffettuare l'appello nominale per la verifica dei presenti.

Effettuato l'appello nominale da parte del Segretario Generale:

Risultano presenti in aula 13 componenti e più precisamente:

Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Lanteri, Cutellè, Battistotti, Faraldi, Negro, Carion, Formaggini, Marengo e Fera.

Risultano assenti i Consiglieri: Carlutto, Basso, Nurra, Ormea, Berrino, Solerio, Balestra Elisa, Baggioli, Lombardi, Arrigoni, Balestra Luciana e Von Hackwitz.

Si dà atto che risulta assente l'Assessore Sarlo.

Ai sensi dell'art 34, comma 7, del regolamento del Consiglio comunale il Consigliere che chiede la verifica del numero legale è tenuto a rimanere in aula e comunque è computato ai fini del calcolo, pertanto sono computati ai fini del numero legale n. 14 Consiglieri.

Durante l'esecuzione del secondo appello per la verifica del numero legale da parte del Segretario generale, sono stati effettuati i seguenti interventi:

Consigliere Battistotti: Volevo fare una dichiarazione di presenza.

Consigliere Lombardi: Non lo so se esiste, non esiste, c'è solo il "presente" e basta, non c'è la dichiarazione di presenza.

Si dà atto che durante l'esecuzione del secondo appello è uscito il Consigliere Lombardi: presenti in aula 13, sono computati ai fini del numero legale n.14 Consiglieri.

Presidente Il Grande: Come assente? Ha chiesto la verifica del numero legale e deve rimanere in aula, Consigliere Lombardi. Allora collega Lombardi, o entra in aula o sospendo il Consiglio. Perché lei deve rispettare il regolamento. Ha chiesto la verifica del numero legale e il regolamento dice che lei deve rimanere in aula, o rimane in aula o sospendo il Consiglio. Allora, per cortesia, rispetti il regolamento e rispetto nei confronti dei Consiglieri comunali. Chiede la verifica del numero legale e poi non sta dentro. No, ma lei deve rispettare il regolamento! E' diverso, lei sa bene che se chiede la verifica del numero legale lei deve rimanere in aula. I numeri ci sono, è il principio che il regolamento deve essere rispettato e se il regolamento dice che un Consigliere che chiede la verifica del numero legale deve rimanere in aula, deve rimanere in aula! Andiamo avanti Segretario. Presenti 13 la seduta è valida. Consigliere Lombardi, non è il modo di comportarsi, perché lei deve rispettare il regolamento. Bene, iniziamo il Consiglio.

Entra il Consigliere Lombardi: presenti in aula 14.

Esce il Consigliere Fera: presenti in aula 13.

Consigliere Lombardi: Scusi Presidente, è uscito Fera adesso, siete sotto il numero legale.

Presidente Il Grande: No, abbiamo fatto adesso la verifica del numero legale. Abbiamo appena finito.

Consigliere Lombardi: Allora richiedo la verifica del numero legale. Siamo in undici con me dentro.

Presidente Il Grande: Ma quali numeri sta vedendo Consigliere Lombardi? Iniziamo la seduta. Comunico... per cortesia. I numeri ci sono siamo in 13. Facciamo un'altra verifica? No, allora iniziamo il Consiglio. Aspettiamo un'ora di tempo?

Consigliere Lombardi: Presidente, cosa stiamo aspettando?

Presidente Il Grande: Consigliere Lombardi lei non ci deve dire cosa dobbiamo fare. Consigliere Lombardi, lei è dentro o è fuori?

Consigliere Lombardi: Posso parlare?

Presidente Il Grande: Prego.

Consigliere Lombardi: Qual è la prima pratica all'ordine del giorno?

Presidente Il Grande: Devo fare delle comunicazioni.

Consigliere Lombardi: Ok

Esce il Consigliere Lombardi

Presidente Il Grande: Per il momento non c'è il numero legale pertanto la

seduta non inizia. Abbiamo un'ora di tempo per il numero legale.

Entrano i Consiglieri Carlutto e Fera.

Indi il presidente invita il Segretario Generale ad effettuare nuovamente l'appello nominale per la verifica del numero legale.

Effettuato l'appello nominale da parte del Segretario Generale:

Risultano presenti in aula 14 componenti e più precisamente:

Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Lanteri, Cutellè, Battistotti, Faraldi, Negro, Carion, Formaggini, Marengo e Fera.

Risultano assenti i Consiglieri: Basso, Nurra, Ormea, Berrino, Solerio, Balestra Elisa, Baggioli, Lombardi, Arrigoni, Balestra Luciana e Von Hackwitz.

Si dà atto che risulta assente l'Assessore Sarlo.

Constatato il quorum legale dei presenti il Presidente dispone la prosecuzione della seduta.

Il Presidente: Comunico che con decreti sindacali n. 23 e 24 del 13 aprile è stata nominata membro del Consiglio di Amministrazione delle Fondazioni Almerini e Dante Alighieri la dott.ssa Anna Rossi.

Indi, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n.37 del 04.04.2018, di cui all'oggetto, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, controllo di gestione e tributi – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 4 aprile 2018 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 4 aprile 2018 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 04.04.2018, Verbale n. 79, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

È stato acquisito il parere della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 17.4.2018.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013, che ha prolungato di un anno la sperimentazione prevista dall'articolo 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

### **CONSIDERATO:**

- che il Comune di Sanremo a partire dal 1 gennaio 2014 è rientrato tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. "armonizzata" in forza del decreto MEF n. 92164 del 15/11/2013 a seguito della domanda di partecipazione alla sperimentazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 27/9/2013;
- che, il bilancio previsionale 2018-2020 del Comune di Sanremo è redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011, e s.m.i. applicati ai sensi del DPCM 28.12.2011;
- che si applica il principio contabile della programmazione, che introduce il nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica e si prevede un Bilancio triennale unico, in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 29 novembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6.12.2017, che ha differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 degli Enti Locali al 28 febbraio 2018;

**VISTO** altresì il Decreto Ministeriale 9 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15.2.2018, che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 degli Enti Locali al 31 marzo 2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 14.3.2018, i.e., ad oggetto "Schema di bilancio di previsione 2018-2019-2020 e allegati. Documento Unico di Programmazione 2018-2020 Nota di aggiornamento. Programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019. Approvazione.";

**DATO ATTO** che il Comune di Sanremo, sulla base della Certificazione finale della verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di Bilancio per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 1, commi 470 - e segg. della legge n.232/2016, non sarà assoggettato per l'anno 2018 alle sanzioni previste per gli enti inadempienti;

**VISTO** l'articolo 9 della Legge 243/2012 e s.m.i. in ordine al Pareggio di bilancio per gli Enti Locali;

**VISTO** il Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da allegare al bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 243/2012 e s.m.i., in ordine al Pareggio di bilancio per gli Enti Locali che riporta un saldo netto positivo, allegato al Bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 7/3/2018, i.e., con la quale è stata determinata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n.55 convertito nella legge 26.04.1983, n.131, la percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 che il Comune ha attivato; deliberazione che, ai sensi dell'art.172 lettera c) del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 si allega al Bilancio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 17/1/2018 i.e., ad oggetto: “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie Art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267”, che si allega al Bilancio;

**VISTO** il provvedimento della Giunta Comunale n. 188 del 22/11/2017 ad oggetto: “Proventi sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 208 del Codice della strada. Determinazione per l'anno 2018”;

**VISTA** le deliberazioni della Giunta Comunale n. 30 e n. 31 del 14/2/2018, aventi per oggetto rispettivamente: “Piano dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato triennio 2018-2020. Piano fabbisogni di personale 2018 e conferma dotazione organica” e “Assunzioni a termine. Capacità assunzionale 2018”;

**VISTO** il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e relativo Piano annuale 2017, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 28/12/2017, i.e., successivamente modificato ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 14.3.2018, i.e., ad oggetto “Schema di bilancio di previsione 2018-2019-2020 e allegati. Documento Unico di Programmazione 2018-2020 Nota di aggiornamento. Programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019. Approvazione”;

**VISTO** il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'amministrazione comunale per le annualità 2018-2019 approvato con la deliberazione di G. C. n. 56 del 14.3.2018;

**DATO ATTO** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175 del TUEELL aggiornato con il D.Lgs. 126/2014, comma 8, dell'avvenuta verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

**DATO ATTO** che per quanto concerne il programma degli incarichi il cui limite di spesa per l'anno 2018 ammonta a € 3.161,60 - calcolato applicando la

riduzione dell'80% alla spesa da Rendiconto 2009 - non sono pervenute previsioni di affidamento incarichi;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

- ✓ deliberazione del C.C. n. 46 del 4/9/2014, "Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)", i.e.;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015", i.e.;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, "Conferma istituzione addizionale comunale irpef e determinazione aliquote per l'anno 2014 - Approvazione regolamento", i.e., rettificata con deliberazione C.C. n. 64 del 18/11/2014 per adeguamento ai rilievi del MEF;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26/3/2018, APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2018;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/3/2018, SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018" ;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/3/2018, SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018";
- ✓ deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione delle tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- ✓ deliberazione G.C. n. 219 del 20/6/2012 e rettificata da G.C. n. 273 del 9/8/2012 di approvazione tariffe Imposta Pubblicità e Affissioni;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e., "Istituzione di tariffe istruttorie SUE SUAP – Urbanistica";

**DATO ATTO** che in data 14/3/2018, con nota Prot. n. 19969 gli schemi del Bilancio 2018-2020, il DUP e relativi allegati sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

**RILEVATO** che:

- il Bilancio di Previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- al Bilancio è allegato il Rendiconto dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 31/5/2017 esecutiva, ai sensi dell'art.172 punto a) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2016, così come il bilancio consolidato 2016 del Gruppo Comune di Sanremo sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo [www.comunedisanremo.it](http://www.comunedisanremo.it);

**VISTO** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18 bis del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 secondo gli schemi di cui all'allegato 1, estratti ai sensi del Decreto 22.12.2015, allegati;

**RILEVATO** altresì che:

- al Bilancio è allegato il dettaglio delle spese del personale;
- al Bilancio è allegato i quadri riepilogativi dei mutui in ammortamento;
- al Bilancio è allegato il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nel Bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alle spese previste per il personale nonché gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale ai sensi di legge;

**VISTI** gli elaborati predisposti dal Settore Servizi Finanziari sulla base degli indirizzi politico-programmatici e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio di Previsione 2018-2020 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e schemi sperimentali ex DPCM 28.12.2011, comprensivo della Nota Integrativa;

**VISTO e PRESO ATTO** della Relazione "Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e documenti allegati" acquisita agli atti con Prot. n. 23950 in data 29/03/2018;

**ACCERTATO** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal T.U.O.E.L. e dal nuovo sistema di contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni nonché coi documenti giustificativi allegati alle stesse;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

**VISTI** gli articoli contenuti nel Titolo IV del vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** l' art.19 dello Statuto Comunale,

## **D E L I B E R A**

**1)** di approvare il **Bilancio di Previsione** 2018-2019-2020 nei seguenti documenti allegati al presente atto:

- Bilancio di Previsione – Entrate – **all. 1**
- Bilancio di Previsione – Spese – **all. 2**
- Bilancio di Previsione – Equilibri di Bilancio – **all. 3**
- Bilancio di Previsione – Quadro generale riassuntivo – **all. 4**



- Bilancio di Previsione – Riepilogo generale delle spese per Missione – **all. 5**
- Bilancio di Previsione – Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati titoli 1, 2, 3, 4, 7 - **all. 6**
- Bilancio di Previsione - Riepilogo generale per Titoli – Entrate – **all. 7**
- Bilancio di Previsione - Riepilogo generale per Titoli – Spese – **all. 8**
- Bilancio di Previsione – Spese per Titoli e Macroaggregati – **all. 8bis**

e i relativi **allegati al Bilancio di Previsione:**

- Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 e allegati - **all. 9**
- Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Pareggio di bilancio triennio 2018-2019-2020 - **all. 10**
- Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Missioni e Programmi – **all. 11;**

2) di approvare i seguenti atti che **corredano il Bilancio di Previsione** e che vengono allegati:

- a) Documento Unico di Programmazione triennio 2018-2020 Nota di aggiornamento rettificata a pagina 56 della Sezione Operativa (DUP) **all. 12**
- b) Piano triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 approvato con DGC n. 56 del 14/3/2018, i.e., di cui alle schede allegate:
  - scheda 1** – quadro delle risorse disponibili
  - scheda 2** – articolazione della copertura finanziaria
  - scheda 2b** – elenco degli immobili da trasferire
  - scheda 3** – elenco annuale
  - scheda 4;**
- c) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con DGC n. 56 del 14/3/2018 **all.13;**

3) di dare atto che per quanto concerne il programma degli incarichi di studio e consulenza il cui limite di spesa per l’anno 2018 ammonta a € 3.161,60, non sono stati previsti tali incarichi;

4) di dare atto che le aliquote e tariffe sono state determinate rispettivamente con i seguenti provvedimenti, che si **allegano** al presente provvedimento:

- deliberazione del C.C. n. 46 del 4/9/2014, “Approvazione regolamento per l’applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)”, i.e.;
- deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015”, i.e.;
- deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, “Conferma istituzione addizionale comunale irpef e determinazione aliquote per l’anno 2014 - Approvazione regolamento”, i.e., rettificata con deliberazione C.C. n. 64 del 18/11/2014 per adeguamento ai rilievi del MEF;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26/3/2018, APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L’ANNO 2018;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/3/2018, SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER

LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018”;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/3/2018, SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018”.
- deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- deliberazione G.C. n. 219 del 20/6/2012 e rettificata da G.C. n. 273 del 9/8/2012 di approvazione tariffe Imposta Pubblicità e Affissioni;
- deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e., “Istituzione di tariffe istruttorie SUE SUAP – Urbanistica”;

5) di dare atto che - che ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2016, così come il bilancio consolidato 2016 del Gruppo Comune di Sanremo, sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo [www.comunedisanremo.it](http://www.comunedisanremo.it);

6) di dare atto che al bilancio vengono altresì **allegati** i seguenti documenti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 17/1/2018, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 7/3/2018 portante determinazione della misura percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2018;
- il dettaglio delle spese del personale;
- i Quadri riassuntivi dei mutui in ammortamento 2018-2019-2020;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio di Previsione;
- il Piano degli indicatori di bilancio ai sensi del decreto 22.12.2015: Indicatori sintetici; Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione; Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento;
- la deliberazione di CC n. 30 del 31/5/2017 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2016;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia calcolata su ultimo Rendiconto approvato (anno 2016);

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare immediata disponibilità alle risorse contenute nei documenti approvati.

Entro i termini previsti dall'art.6, comma 8, del vigente Regolamento di Contabilità, sulla suddetta proposta deliberativa il **Consigliere comunale**

**Sindoni Antonio** ha presentato il seguente **emendamento**, con nota in data **13.04.2018**, acquisita agli atti con **n. 27645 di Protocollo generale** in pari data, che si **allega** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, del seguente tenore:

**Il sottoscritto Consigliere comunale, presa visione della proposta deliberativa ad oggetto: “SETTORE SERVIZI FINANZIARI – CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2018 - 2020 E ALLEGATI. APPROVAZIONE.”, all’ordine del giorno del Consiglio comunale del 23 aprile 2018, propone l’allegato emendamento inerente modifiche al Documento Unico di Programmazione sezione operativa 2018-2020 come segue:**

**Obiettivo strategico 05.14 Sanremo Città che valorizza il patrimonio immobiliare pubblico.**

**Finalità: sostituire l’intero testo di cui all’allegato a) con il testo di cui all’allegato b)**

**Motivazioni delle scelte: sostituire l’intero testo di cui all’allegato a) con il testo di cui all’allegato b).**

Sul suddetto emendamento sono stati acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal dirigente del Settore del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 13.04.2018, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 13.04.2018, che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.”;
- il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 17 aprile 2018 acquisita al n. 28503 di prot. gen. in pari data.

Si dà atto che sulla suddetta proposta deliberativa il **Consigliere comunale Von Hackwitz Robert**, con nota in data 23.04.2018, acquisita agli atti con n.30101 di Protocollo generale ha presentato **n. 3 ordini del giorno**, del seguente tenore:

#### **ORDINE DEL GIORNO N.1**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 “Bilancio di previsione del Comune di Sanremo triennio 2018-2020 e allegati”;

**VISTO** il piano delle alienazioni 2018-2020 (Nota di aggiornamento) di cui al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (Nota di aggiornamento), allegato alla proposta di deliberazione di cui sopra;

**RILEVATO** che diverse poste di bilancio relative alle spese in parte corrente sono inerenti alla locazione di immobili destinati ad organismi istituzionali quali (a mero titolo di esempio non esaustivo): Missione 2, Programma 1, Titolo 1, Capitolo 88100 “FITTO LOCALI PER GIUDICE DI PACE” per un importo di Euro 120.000; Missione 3, Programma 1, Capitolo 2080141 “FITTO PASSIVO LOCALI VIGILI URBANI” per un importo di Euro 65.000; Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Capitolo “BIBLIOTECA - FITTO REALE DI LOCALI” per un importo di Euro 126.000;

**CONSIDERATO** che da un lato si impegnano poste di bilancio come contropartita per la locazione di immobili a proprietà privata e dall’altro lato si prevedono alienazioni di immobili a proprietà pubblica attualmente inutilizzati;

**CONSIDERATO** che valutando la possibilità di trasferire in immobili di proprietà comunale le attività attualmente ospitate presso immobili a proprietà privata si otterrebbero due benefici:

- a) preservare il patrimonio immobiliare di proprietà pubblica
- b) ridurre le spese correnti per la locazione di immobili

**IMPEGNA il sig. Sindaco e la Giunta**

in sede di variazione del bilancio di previsione 2018 a subordinare la vendita dei beni inseriti nel piano pluriennale delle alienazioni pubbliche alla verifica degli immobili sfitti e inutilizzati del Comune, i quali devono essere preferiti a soluzioni in essere o future che prevedano il pagamento di un affitto da parte degli enti pubblici partecipati e del Comune stesso.

## **ORDINE DEL GIORNO N.2**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 “Bilancio di previsione del Comune di Sanremo triennio 2018-2020 e allegati”;

**CONSIDERATO** che la lettura e l’analisi del bilancio di un Ente Locale e degli atti ad esso allegati sono di difficile comprensione anche per esperti del settore, degli stessi consiglieri comunali e di addetti ai lavori;

**CONSIDERATO** che la difficoltà di comprensione del bilancio di un Ente Locale è a maggior ragione ancor più difficoltoso per i cittadini;

**RITENUTO** che in ragione di una maggiore trasparenza e partecipazione del cittadino è opportuno che un Comune importante come quello di Sanremo predisponga un documento annuale o semestrale, sulla scia di quanto già proposto da altre amministrazioni pubbliche, capace di rendere partecipe e consapevole l’amministrato di come vengono impiegati i soldi pubblici e quali spese l’ente si trova ad affrontare;

**IMPEGNA il sig. Sindaco e la Giunta**

A conferire incarico agli uffici competenti per lo studio e la predisposizione di un “bilancio sociale”, ovvero sia la pubblicazione annuale di un documento di sintesi che descriva in modo comprensibile anche per i normali cittadini la situazione di bilancio preventiva e consultiva e l’analisi della situazione economica relativa al Comune e alle società partecipate.

## **ORDINE DEL GIORNO N.3**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 “Bilancio di previsione del Comune di Sanremo triennio 2018-2020 e allegati”;

**RILEVATO** che la posta di bilancio al capitolo 71000 “PROVENTO PARCHEGGI” prevede un’entrata pari a 3.000.000 di Euro per l’anno 2018, in aumento a 3.250.000 Euro per le annualità 2019 e 2020;

**RILEVATO** che nel contempo le spese relative alla gestione dei parcheggi risultano di modesta entità rispetto alle entrate di cui sopra;

**VISTO** il piano delle alienazioni 2018-2020 (Nota di aggiornamento) di cui al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (Nota di aggiornamento), allegato alla proposta di deliberazione di cui sopra;

**RILEVATO** che fra le alienazioni previste per l’annualità 2018 alla voce “LOCALI NUOVA STAZIONE FF.SS.” risulta inserito anche il parcheggio da 110 posti auto interrati della nuova stazione ferroviaria;

**RITENUTO** che la cessione a soggetti privati del parcheggio interrato di cui sopra andrebbe ad ottenere un immediato incasso ma priverebbe il Comune di un’entrata continuativa nel tempo;

**IMPEGNA il sig. Sindaco e la Giunta**

in sede di variazione del bilancio di previsione 2018 a stralciare dal piano delle alienazioni le parti in cui si preveda la vendita di posti auto comunali, siano essi a raso o interrati.

Assessore Cagnacci: Viene presentato questa sera all’esame ed approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione 2018-2020, approvato con delibera di GC in data 14/03/2018. Il bilancio di previsione rappresenta uno degli atti più significativi dell’azione amministrativa, in quanto definisce le linee principali di intervento nei vari settori, con l’obiettivo di utilizzare al meglio le risorse provenienti dai vari canali di entrata e destinando in modo mirato specifici stanziamenti ai vari capitoli di spesa. Il bilancio di previsione è corredato di tutti gli allegati previsti dall’art. 11 c. 3 del Dlgs. 118/2001 e dall’art. 172 del TUEL. Il Bilancio di Previsione è accompagnato dal parere favorevole dell’Organo di Revisione, depositato in data 29 marzo che certifica la regolarità del prospetto contabile, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni, la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base del criterio storico, con riferimento ai risultati degli ultimi esercizi. Passo ora ad illustrare i dati più significativi del bilancio di previsione. Le entrate totali dell’Ente sono pari ad €. 133.741.352,74. Tra le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per le spese di ordinaria amministrazione abbiamo:

**TITOLO 1**

Entrate Tributarie per €. 66.654.106,71, le voci che incidono maggiormente su questo titolo sono:

IMU per €. 35.150.000,00 di cui €. 5.000.000,00 per recupero di evasione fiscale, al fine di potenziare l’attività di recupero, provvisoriamente è stata spostata una persona dal settore Tari al settore Imu, inoltre nei prossimi giorni arriverà una figura di categoria C in mobilità ed a fine maggio arriverà una figura di categoria D ;

TARI €. 16.285.000,00 oltre ad €. 2.850.000,00 per recupero evasione fiscale, attraverso il supporto esterno;

PROVENTI CASINO' MUNICIPALE per €. 7.244.000,00 al lordo dell'imposta trattenimenti di circa €. 3.813.600 e la TCG di €. 539.200,00, con una differenza positiva quale risorsa generale del bilancio del comune di €. 2.891.000,00.

#### TITOLO 2

Trasferimenti Correnti (da Stato, Regioni, Organismi comunitari ed Internazionali e da altri enti del settore pubblico) pari ad €. 9.023.002,40, di cui €. 5.642.500,00 sono relativi al contributo RAI;

#### TITOLO 3

Entrate extratributarie (proventi di servizi pubblici, multe, utili e dividendi da aziende speciali e partecipate) pari ad €. 17.445.015,23, le voci che incidono maggiormente sono:

Contributo ospiti casa serena €. 2.750.000,00;

Proventi dei parcheggi €. 3.000.000,00;

Ammende per violazione del codice della strada €. 1.900.000,00.

Tra le entrate in conto capitale, entrate di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni materiali ed immateriali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale, abbiamo:

#### TITOLO 4

Entrate in conto capitale €. 15.472.986,67, con una maggiore incidenza delle voci relative a:

Progetto Asse 6 prima fase per efficientamento delle scuole €. 1.110.424,71, progetto promosso dalla Regione Liguria ed approvato dalla Commissione Europea il 12 maggio 2015;

Alienazione di aree ed immobili €. 7.901.310,00, dove tra i beni di maggior valore da alienare abbiamo l'ex macello per €. 2.600.000,00 ed i locali della nuova stazione per €. 4.500.000,00;

Introiti relativi a monetizzazione di aree artigianali €. 1.361.343,34;

Altre entrate in conto capitale di cui alla tipologia 500 relative ad oneri di urbanizzazione per €. 3.000.000,00, di cui €. 2.700.000,00 destinati al finanziamento di spesa corrente. Dal 1° gennaio 2018, gli oneri di urbanizzazione dovranno essere impiegati esclusivamente per manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento centri storici e periferie, lotta all'abusivismo edilizio, acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche, riqualificazione contro il rischio sismico ed idrogeologico.

Non troviamo entrate relative al titolo 5.

#### TITOLO 6

Troviamo solo la posta relativa a residui presunti al termine dell'esercizio precedente.

#### TITOLO 7

Anticipazioni da istituto tesoriere €. 1.000.000,00.

#### TITOLO 9

Entrate per conto terzi e partite di giro per €. 12.187.282,92.

#### VOCI DI SPESA

Passando ad analizzare le voci di spesa, le spese correnti cioè le spese destinate alla produzione ed al funzionamento quotidiano del Comune, di cui al Titolo 1 ammontano ad €. 92.758.937,01.

In tale somma che comprende le spese relative a tutte le missioni e programmi dell'Ente, le voci con una maggiore incidenza su tali spese sono:

Spese di personale dipendente €. 16.329.171,90 (macro aggregato 101);

Imposte a carico dell'Ente €. 6.907.863,03 (macro aggregato 102);  
Spese per acquisti di beni e servizi relative a tutte le missioni, ammontano ad €. 42.859.052,18, (macro aggregato 103), le cui voci con una maggiore incidenza, sono relative a:

Manutenzione ordinaria degli Immobili €. 745.692,00;  
Spese postali per notifiche infraz. da codice della strada €. 420.909,50;  
Servizio mensa scolastica €. 1.932.000,00;  
Spese per trasporto alunni €. 440.000,00;  
Spese gestione e manutenzione impianti sportivi €. 273.000,00;  
Spese per manifestazioni turistiche, eventi culturali e sportivi €. 1.203.475,31;  
Spese per manifestazioni straordinarie €. 2.213.000,00 (Festival ed eventuali manifestazioni collaterali);  
Spese per la gestione della pista ciclopedonale €. 325.000,00;  
Spese per lo smaltimento rifiuti urbani €. 2.737.692,62;  
Spesa per lo spazzamento stradale raccolta rifiuti €. 13.181.755,72;  
Manutenzione parchi e giardini €. 955.870,00;  
Manutenzione impianti e sostituzione lampadine fulminate €. 587.300,00;  
Utenze e canoni energia €. 1.818.063,23;  
Spese diverse per prestazioni di asili nido €. 527.530,00;  
Spese per assistenza alunni disabili €. 561.500,00;  
Spese per il mantenimento dei poveri inabili al lavoro €. 820.000,00;  
Manutenzione ordinaria cimiteri €. 373.000,00;

Credo opportuno sottolineare l'ammontare complessivo delle spese relative alla missione 12 " Diritti sociali, politiche sociali e famiglie", che ammontano complessivamente ad €. 14.078.787,84 di cui €. 12.752.378,12 comprensivo delle spese per il personale destinato ai servizi sociali, €. 876.409,00 quale spesa corrente per i servizi cimiteriali ed €. 450.000,00 quale spesa in c/ capitale per i lavori di Manutenzione straordinaria del Cimitero di Coldirodi per €. 350.000,00 ed €. 100.000,00 per la Manutenzione straordinaria dei cimiteri. Queste previsioni dimostrano l'attenzione e la sensibilità dell'amministrazione a questo settore estremamente delicato.

Le Spese in conto capitale di cui al titolo 2 ammontano complessivamente ad €. 23.993.121,98, di cui €. 9.454.810,65 relative ad opere che derivano da anni precedenti, ed €. 14.538.311,00 per nuove opere.

E' stato previsto con i fondi di cui al capitolo 25001 "spese per soccombenza liti e debiti fuori bilancio "il pagamento della somma di €. 811.000,00, per debiti fuori bilancio, relativi alle cause Edil Ma.Vi per la realizzazione della pista di atletica ed alla causa Cogeis/Comune per la realizzazione dello scolmatore del Torrente San Romolo. I lavori svolti dalle ditte risalgono al 2008 per la pista di atletica ed al 2005 per lo scolmatore. Le ditte nel 2013 hanno citato il Comune per danni, le sentenze definitive che condannavano il Comune sono state depositate rispettivamente nel mese di settembre e dicembre 2017. Il collegio dei revisori ha espresso il proprio parere favorevole al riconoscimento di tali debiti, ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato eseguito secondo i principi contabili.

Vi ringrazio per l'attenzione e rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

Durante l'intervento dell'Assessore Cagnacci sono entrati i Consiglieri Lombardi, Berrino, Solerio, Baggioli, Balestra Luciana, Von Hackwitz, Basso, Ormea, Balestra Elisa e Nurra: presenti: 24.

Sindaco Biancheri: Visto che nessuno si è prenotato penso sia giusto fare un intervento dopo quello dell'Assessore Cagnacci che indubbiamente è sempre complesso quando si parla di una pratica così importante e sicuramente molto preciso sotto l'aspetto tecnico, però io vorrei dare un taglio un po' più politico a questa serata. Riflettevo quando parlava l'Assessore Cagnacci e pensavo al primo bilancio preventivo, questo è il quarto che ci vede in questa sala. Ricordo che era l'ottobre del 2014 e sicuramente era una serata molto più complessa anche perché si arrivava e si sapeva che chiunque sarebbe entrato avrebbe avuto delle grossissime difficoltà ad affrontare il bilancio 2014 proprio perché mancavano i famosi 8 milioni della RAI che erano stati anticipati nel 2013 per rispettare il patto. Dunque siamo entrati ad amministrare in questo comune con una grossa sfida.

Devo dire che dopo il 2014 e soprattutto dopo il 2015 che sono stati due anni dove abbiamo messo anche a rischio la nostra amministrazione proprio per rispettare il patto, perché mancando questo introito importante se non arrivavamo ad alienare l'immobile dell'ex tribunale sarebbe stato impossibile per questo ente rispettarlo. Dunque sempre in quegli anni ci sono stati anche degli avvenimenti importanti e tragici. Ci ricordiamo il crollo del mercato di Coldirodi, i problemi nelle scuole, con il distacco degli intonaci, i problemi di sicurezza che ci hanno imposto da subito nel 2005 di mettere circa 6 milioni di euro nelle scuole. Sono stati veramente dei momenti difficili che poi si sono andati a complicare ancora con a ottobre del 2015 tutta l'indagine che era partita con la Guardia di Finanza che purtroppo ci ha portato ad avere nel nostro organico una riduzione fortissima di dipendenti. Dunque sono stati anni, soprattutto il 2014, 15 e 16, dove ci siamo trovati a lavorare in fortissima difficoltà. Io stasera non voglio assolutamente elencare quello che è stato fatto anche perché parliamo di un bilancio preventivo.

Malgrado questa situazione di questi anni molto difficili questa sera vorrei fare un ringraziamento grandissimo a tutti i dipendenti comunali che malgrado tutte queste situazioni ci hanno permesso di fare tante cose nonostante un bilancio in grave difficoltà.

Oggi credo che si prospetti soprattutto quello che sarà il nostro ente di qui al prossimo anno, che sarà l'ultimo che abbiamo a disposizione per portare sicuramente a compimento opere importanti per la città e quando elenco queste opere sono opere che vorrei sottolineare e che sono coperte a livello finanziario e soprattutto sono impegni che ci vogliamo prendere perché crediamo che sia importante portare a compimento queste cose così importanti per la città.

Noi abbiamo trovato delle risorse grazie a degli spazi che siamo riusciti a trovare tramite i mutui e forme di credito che sicuramente ci vedranno subito coinvolti con lo spostamento dell'Anagrafe che dall'autunno si sposterà al Palafiori. Questo è un passaggio importante come Amministrazione, è stata una scelta politica che abbiamo voluto per varie ragioni.

Vedo poi soprattutto anche il discorso del mercato anonario che ha le coperture finanziarie e anche per questo ci siamo dati l'obiettivo già da questo autunno di partire coi lavori per circa 1.800.000 euro. Crediamo che quello stabile sia importante anche sotto il livello della sicurezza ma soprattutto renderlo un attimo più bello, perché non dimentichiamoci che il mercato



annonario con tutto quello che è il suo contorno il martedì e il sabato, e anche gli altri giorni, dà una grandissima promozione a tutta la città e dà modo di viverla anche grazie ai tantissimi francesi e turisti che vengono anche per la nostra enogastronomia e per tutto quello che possono portare all'interno del territorio.

Siamo vicini finalmente anche all'impegno che tutti noi abbiamo preso a cuore, il palazzetto dello sport, arriverà a brevissimo una relazione dove ci sono stati due progetti depositati in Comune legati alla zona di Pian di Poma e presto andremo a portarli in Giunta per poter aprire una discussione nella Commissione al fine di portarla in Consiglio comunale e su questo posso dire che siamo veramente a un passo da questo importante obiettivo e questa credo che sia una cosa importantissima ma soprattutto non solo per le nostre associazioni sportive, ma anche per attirare tutto quello che è un turismo sportivo che sappiamo bene quanto possa tirare. Abbiamo visto anche in questo fine settimana la manifestazione delle mountain bike dove c'erano più di 400 iscritti, è stato un grande successo e il palazzetto per questi piccoli grandi eventi che avvengono nella nostra città può essere sicuramente un valore aggiunto per organizzare ulteriori cose.

Penso al discorso di Portosole, sono 3 anni che ci lavoriamo, è un discorso che molti di voi, anche dai banchi dell'opposizione, mi avete ricordato e anche su questo siamo a un passo dalla conclusione dell'iter ed è un progetto che assolutamente voglio portare a compimento aprendo una discussione in Consiglio comunale per chiudere questa importante opera. E' una parte della nostra città che sicuramente non può più continuare ad essere vista com'è oggi, come una colata di cemento.

Su questo si aggiunge anche il discorso del PUC, non rientra forse nell'aspetto finanziario come Portosole, ma è giusto ripeterlo in un Consiglio come quello di stasera. Sono obiettivi che la nostra città deve avere e dobbiamo impegnarci tutti noi per portarli a termine alla fine di questa amministrazione.

Ci sono anche progetti per i quali siamo riusciti a trovare quest'anno le coperture finanziarie e mi riferisco a Piazza Borea d'Olmo, anche questo è un altro progetto che ci siamo impegnati e abbiamo questo anno di tempo per portarlo a compimento non tanto come opera ma quanto per tutti gli aspetti burocratici e se saremo fortunati e bravi forse riusciremo entro la fine del mandato a veder partire i lavori. Dunque sono tutti obiettivi che possono suonare come campagna elettorale? No, come libro dei sogni? Non credo, perché tutte le cose che ho elencato sono opere per le quali abbiamo trovato i finanziamenti per portarle a compimento e soprattutto non toglieranno nulla da quella che è la nostra spesa corrente.

Tutto quello che è stato previsto nell'ordinarietà delle cose continuerà ad esserci e siamo riusciti, tramite leasing in costruendo o aperture di altri nuovi mutui, a poterli portare a compimento. Questo ci tengo a dirlo perché sono cose che sembrano improvvisate, ma in realtà sono anni che questa Amministrazione ci sta lavorando.

Credo che anche in un Consiglio come quello di stasera non possiamo non parlare di partecipate, perché le partecipate in questo ultimo anno e mezzo sono stati - assieme all'Assessore Cagnacci le stiamo seguendo - argomenti che ci hanno creato una mole di lavoro enorme, e anche ai nostri uffici.

Soprattutto su Rivieracqua nei prossimi mesi ci saranno dei passaggi molto importanti, stiamo aspettando che il C.d.A. porti all'assemblea dei sindaci

quello che sarà un concordato preventivo o una ristrutturazione del debito e su questo ci vedrà ancora coinvolti soprattutto sul discorso dell'Amaie, perché sapete bene che già in questo Consiglio di sera abbiamo votato ed eravamo la maggioranza d'accordo a fare entrare Amaie tramite un conferimento in Rivieracqua, su questo aspetto al momento abbiamo rallentato non tanto perché non siamo convinti della scelta, ma perché stiamo aspettando l'omologazione del concordato preventivo. Una volta che avremo tutte le certezze della solidità e della continuità della società provvederemo a quello che sarà anche il nostro conferimento.

C'è una situazione molto allarmante all'interno di RT, abbiamo fatto anche una riunione coi capigruppo, ci vede in accordo non tanto sull'aspetto dei conti dei quali non voglio parlare, ma su alcune cose che ci vengono chieste, come ad esempio tramite una variante urbanistica in un terreno di RT che andrebbe sicuramente a valorizzare molto il costo di quest'area, ma questa operazione andrebbe a dare sicuramente un grosso aiuto a livello economico alla società. Sicuramente ci troveremo di nuovo ad approfondire questo tema. Nelle prossime settimane è prevista anche un'assemblea riguardo Area 24, un tema anche questo molto delicato che questa sera non vorrei approfondire perché aspetto di vedere gli ultimi bilanci, ma sicuramente le notizie non sono positive. Dunque solo su questi tre temi vi posso assicurare che nell'ultimo anno come Comune di Sanremo, oltre al grande impegno, abbiamo cercato anche di avere un ruolo di capofila. Siamo un comune capofila e abbiamo cercato assieme agli altri enti di accompagnarli nei vari processi che ci aspettano. Riguardo altre partecipate come Amaie Energia, che è una società in crescita, ne abbiamo già parlato diverse volte in Consiglio, fortunatamente a livello economico non ci sono problemi. C'è un aspetto che non è legato a una partecipata, ma è quello del biodigestore che sicuramente dobbiamo valutare e controllare molto bene in termini di cronoprogramma proprio perché ci sono dei tempi di esaurimento del lotto 6 che sono preoccupanti e dobbiamo assolutamente vigilare su tutti questi aspetti.

L'Orchestra Sinfonica, in questo consiglio all'unanimità abbiamo fatto un'operazione importante. Grazie anche ai sacrifici dei lavoratori dell'Orchestra abbiamo messo in sicurezza la Fondazione e a breve, se ci saranno i tempi, sentiremo anche la Commissione nella sua relazione quello che ci dirà, ma con questa operazione abbiamo messo in sicurezza la Fondazione. Il Casinò sarà oggetto di discussione nel prossimo Consiglio comunale e indubbiamente stiamo guardando e valutando con molta attenzione questi ultimi tre mesi in cui c'è stato un calo delle entrate e su questo comunque direi che fra una quindicina di giorni avremo un Consiglio monotematico per approfondire e parlarne meglio.

Prima l'Assessore ricordava i fondi europei, ecco, anche su questo aspetto ci sono stati due anni di lavoro, ma sono soddisfatto nel ricordare a tutti voi che abbiamo 4.634.000 euro di fondi europei che entreranno tra 2018 e 2019 nel nostro comune e sono fondi dove al 70% sono contributi, ma al 30% sono già stati cofinanziati dal Comune, perciò il 30% di questa cifra importante sono già stati dati per coprire questi finanziamenti che entreranno a partire dal 2018 per la digitalizzazione, 800 mila euro, e 3.834.000 per l'efficientamento energetico destinato alle scuole e impianti sportivi e per l'adeguamento dell'illuminazione a led in varie zone della città, comprese le periferie. Queste sono sicuramente risorse importanti che ci eravamo presi l'impegno nei Consigli scorsi di portare a termine, avevamo sempre parlato di finanziamenti e l'ente avrà la possibilità

di usufruire di questi soldi. Anche nel 2019 saranno previsti altri 4 milioni di finanziamenti europei destinati alla mobilità e su questo c'è un progetto molto interessante riguardo via Roma e l'allargamento dei marciapiedi. Dunque ci sono tanti temi di cui si può parlare durante un bilancio, si possono approfondire tante cose, su questo stasera la Giunta è a disposizione per qualsiasi domanda o approfondimento. Io ho voluto fare più che altro un intervento su linee generali, però quello che credo è che chiunque ricopra il ruolo di amministratore abbia un dovere che è quello in quest'ultimo anno di lasciare dei conti a posto per la città, perché chiunque si siederà qua la prossima volta deve avere la possibilità di poter investire, e iniziare da subito, per la propria città. Tutti noi abbiamo a cuore Sanremo e dobbiamo fare i massimi sforzi per lasciare le cose a posto perché abbiamo tutti noi un dovere morale al di là dell'aspetto politico di far crescere il nostro territorio. Sono state dette tante cose e tutto questo viene fatto grazie a una squadra che ringrazio e che stasera è qua in Consiglio comunale, la Giunta. Non ho nominato nessuno in particolare nei vari progetti, ma è un grande lavoro da parte di tutti noi e vi ringrazio veramente di cuore. Un ringraziamento sentito lo vorrei fare agli uffici che questa sera sono anche loro qui presenti, perché in questi anni ci siamo trovati a lavorare in una situazione difficilissima, perché a volte si dimentica, ma ha cubato molto e su vari aspetti, mediatici ma anche operativi, quell'operazione dell'ottobre 2015 e ancora oggi non siamo ancora in equilibrio per quanto riguarda la forza lavoro. Forse lo saremo nei prossimi sei mesi, nel prossimo anno, quando arriveranno nuove mobilità e nuove assunzioni e sicuramente alla fine di questa Amministrazione l'ente rientrerà di nuovo nella sua forza e nella sua autonomia.

Chiuderei ringraziando anche i Revisori dei Conti che sono qua e i Commissari che hanno lavorato su questa pratica. Qualsiasi cosa siamo qua per il dibattito di questa sera.

Consigliere Lombardi: A mio avviso invece voi siete in difficoltà e chiaramente lo avete dimostrato questa sera presentandovi in uno dei bilanci più importanti per la vostra Amministrazione a ranghi ridotti, con delle difficoltà, con Fera e Lombardi che tenevano il numero legale alla maggioranza, perché così è andata, eravate in 11, 12 Fera e 13 Lombardi quando ho chiamato il numero legale. A me risultava quel numero lì... 12 la maggioranza più uno 13, quindi non avevate il numero come maggioranza.

Detto questo siamo usciti e lei, Presidente, ha sospeso il Consiglio e facendo questo chiaramente avrebbe dovuto immagino suonare la campanella e rifare l'appello, l'appello credo sia stato rifatto.

Consigliere Lombardi: Siete stati un quarto d'ora in Consiglio comunale in silenzio per che cosa?

Presidente Il Grande: Ho sospeso la sua richiesta perché lei è uscito. Lei ha chiesto il numero legale, lei poi è uscito. Le leggo l'art.34, il Consigliere che richiede la verifica del numero legale è tenuto a rimanere in aula e comunque è computato ai fini del calcolo.

Presidente Il Grande: Uscendo io le ho detto, guardi che sospendo la sua richiesta, poi ho ripetuto la verifica del numero legale quando lei mi ha fatto

notare che c'erano 12 Consiglieri. Il comma 3 dice poi che qualora i Consiglieri non siano inizialmente presenti nel numero prescritto il Presidente dispone che si rinnovi l'appello quando tale numero risulta raggiunto.

Consigliere Baggioli: Mi sembra di essere tornato quando andavo a scuola dai preti che era unilaterale la cosa.

Presidente Il Grande: Mi sembra chiaro no? Non ho capito qual è la contestazione che lei muove. Non è chiara.

Consigliere Lombardi: Non ha suonato la campanella Presidente!

Presidente Il Grande: No, la campanella l'ho suonata, tre volte.

Esce il Consigliere Formaggini: presenti 23.

Consigliere Lombardi: Eravamo tutti fuori e non l'ha sentita nessuno, ma non lo dice Fratelli d'Italia, lo dice Solerio, Baggioli, Sanremo Attiva ecc. Poi ci andremo a sentire le registrazioni di domani ma noi eravamo qua fuori e non abbiamo sentito la campanella e l'Assessore ha iniziato prima che noi potessimo entrare in aula.

Presidente Il Grande: Scusi, a me lei fa una pregiudiziale quando sa benissimo che mi chiede la verifica del numero legale e poi come Consigliere lei esce che non può uscire?

Consigliere Lombardi: Io faccio quello che desidero fare.

Consigliere Berrino: Tanto lei lo ha computato lo stesso

Presidente Il Grande: Allora è inutile che possiamo parlare, ognuno ha le sue visioni, io le sto dicendo che secondo me l'iter è stato regolare.

Consigliere Lombardi: Però se voi siete contenti noi siamo felici per voi, poi ci andremo a vedere le registrazioni e decideremo che fare. Questa è una pratica importantissima.

Presidente Il Grande: Per carità ci mancherebbe, è un suo diritto. Poi collega Baggioli, parli quando prende la parola lei. Sta parlando il collega Lombardi, cerchi di rispettare il ruolo del suo collega. In questo momento lei non è abilitato a parlare, prego collega Lombardi. Per cortesia collega Baggioli, lei non ha la parola in questo momento.

Consigliere Lombardi: Io comunque procederei con la mia esposizione della pratica. Quindi è una mia opinione il fatto che voi abbiate delle difficoltà perché manca un anno alle elezioni e siete qui a cercare i numeri per cercare di aprire una seduta, quindi c'è un problema in casa. Houston, abbiamo un problema. Poi se vogliamo far finta che ha suonato o non ha suonato, sospeso o non sospeso, ma il problema c'è e si vedeva dal nervosismo che voi avevate in aula e quante volte avete fatto avanti e indietro per capire come mai non c'eravate. Detto questo è un problema vostro e non nostro, per nostra fortuna.

Andiamo sul bilancio. Io lo capisco il nervosismo perché il bilancio io l'ho letto e in effetti, come è successo poi in Commissione, tutta la minoranza che corre su fronti differenti ha votato in maniera compatta contro. Non so se sia la prima volta o la seconda comunque è una cosa inusuale, nel senso che per versi differenti ogni gruppo ha trovato delle cose che non andavano.

Andando proprio nei temi vedevo ad esempio che voi prevedete un'entrata di 133.741.000 euro per il 2018, poi invece viene fatta una previsione di circa 11 milioni in meno l'anno successivo e questo chiaramente salta all'occhio perché è un valore non da poco come differenza rispetto al corrente anno per l'ente. Andando ancora di più all'interno del bilancio e quindi sono tutte domande che mi sono poste come se le sono poste anche gli altri Consiglieri, trovo la famosa tassa TARI, cioè quella che doveva darvi la santificazione sul discorso legato alla raccolta dei rifiuti, che ci veniva detto che negli anni questa tassa sarebbe decresciuta, invece troviamo che ad oggi il previsto è di 16.285.000 euro di raccolta TARI e la previsione del 2019 e 2020 è in aumento. In teoria dovrebbe decrescere, se andiamo avanti a fare bene la raccolta differenziata, se obblighiamo tutti, anche quelli che abitano a 959 metri dai cassonetti, a fare la raccolta, ma li facciamo risparmiare o li dobbiamo ammazzare? Perché avete fatto francamente delle previsioni che cozzano un po' con il sistema e con la mentalità del porta a porta spinto. Cioè, se io quest'anno pago 16.285.000 euro come popolazione l'anno prossimo voi che stasera votate ... ed è giusto che qualcuno di voi avesse qualche dubbio e stasera abbia un po' tergiversato ad arrivare, ma è chiaro, no? Anche a me verrebbe l'ansia a dover venire qua e dire ai cittadini che nel 2019 pagheranno un aumento della tassa nel 2019 di 200 mila euro, anziché diminuirla. Poi nel 2020 aumenterà di altri 100 mila euro ancora, quindi a noi ci avevate detto altre cose in questo Consiglio comunale. Vado a vedere altre voci, Casinò, C.d.A. nominato da voi, uomini di fiducia ecc. A un certo momento vedo che nel 2012 il Casinò incassa 50 milioni di euro, cifra record, nel 2013 ne incassa 47 milioni, nel 2014 47,8 milioni poi, ahimè, per via di mille fattori, ha una decrescita a 46 milioni nel 2015, a 46,8 nel 2016 e 46,6 nel 2017. Quindi tutti valori al di sotto dei 47 milioni. Oggi mi sono fatto dare il dato dal Casinò che ad oggi perde 923 mila euro con una decrescita del 6,5%, 9500 presenze in meno con in mezzo Pasqua, alcune festività, Festival di Sanremo ecc. La previsione che voi fate in controtendenza è di 47.180.000 euro. Francamente mi viene improbabile pensare che se l'ultimo dato che toccava i 47 milioni era nel 2014, mentre negli ultimi tre anni ne abbiamo fatti 46,6 milioni, con un calo in 4 mesi di circa un milione di euro, mi viene difficile pensare che, con quello che avete dentro a questa pratica in questo momento da votare, si possa verificare un fenomeno per cui si possa raggiungere la cifra che state prevedendo. Ma voi li dovete guardare i bilanci, eh? Dovete leggerli al loro interno perché francamente 9500 presenze in meno non alle slot ma nelle sale ahimè non sono poche e questo lo votate voi questa sera. Negli anni chi deve pagare di più? I cittadini, infatti nei parcheggi, negli stalli, si prevede di incassare di più. Quindi vuol dire che si pagheranno di più i parcheggi oppure non so per quale motivo quest'anno si pensa di raccogliere circa 3 milioni, nel 2019 3.250.000 euro e nel 2020 idem, quindi un aumento di 250 mila euro di costi di parcheggio per la collettività in Sanremo. Però cosa scopro? Che nei beni in alienazione, oltre alla villa Mercedes, per la quale qua c'è gente che si è strappata le vesti davanti ai suoi cancelli - e l'avete messa di nuovo in alienazione per il 2020, ma non ho visto

cartelli e assemblee davanti a questa villa, qualche cartello davanti a villa Nobel ma niente davanti a villa Mercede – noto che tra i vari cespiti, probabilmente valutati, ma non periziati, vi è una parte della nuova stazione ferroviaria con ben 110 parcheggi che noi mettiamo in vendita per quest'anno, che fanno una certa somma importante. Ma dico, se io sui parcheggi guadagno tantissimo perché ho un'entrata del 587% rispetto al valore reale, ma perché mi vado a vendere 110 parcheggi quest'anno e dove? Sotto alla nuova stazione ferroviaria. Cioè, chi arriva col treno posteggia lì, noi vendiamo a un terzo e incassa lui i soldi del posteggio, è normale quando io ho un'entrata del 587%, vendo i parcheggi? Sono tre piani, uno inutilizzato e due agibili di 55 posti a piano, totale 110 posti, se li vendo avrò quindi una stazione senza parcheggi pubblici a pagamento, lo do a un privato che se lo compra e guadagna su quei posti lì e questo lo votate voi questa sera. Quindi capisco il discorso che uno arriva un filino in ritardo e uno dice che ci deve pensare prima di sedersi perché qua come facciamo poi?

Poi parlo del recupero dell'evasione, qua c'è una chicca. Allora, abbiamo nel 2016 800 mila euro, nel 2017, gran lavoro degli uffici, 3 milioni di euro, previsione per il 2018 di recupero dell'evaso IMU 5 milioni di euro! Mah, io dico, in teoria se prima era 800 mila e adesso è 3 milioni vuol dire che facendo un grande lavoro già quest'anno nel 2017 gli uffici hanno recuperato tutto quello che potevano, il grosso lo hanno recuperato. Quindi ritengo improbabile, ma questa è una mia visione, che si possano raccogliere 5 milioni di euro che è una cifra quasi doppia rispetto a quanto era stato previsto l'anno scorso.

Poi abbiamo 500 mila euro di recupero ICI e 2.850.000 di recupero dell'evaso dei rifiuti, il tutto ha portato a imputare all'interno del bilancio una cifra di 8.350.000 euro di recupero dell'evaso, una cifra notevole, non è facile secondo me, è una bella previsione! Bisognerà vedere perché se poi realmente questa cifra non entra è un bel problema per cui capisco sempre di più il ritardo con cui uno arriva, il passo lo rallenta prima di arrivare qui da noi in Consiglio comunale.

Opere, in effetti ci siamo guardati un po' in giro e nelle Commissioni e in Consiglio comunale al momento abbiamo visto poco francamente, nel senso che su via Roma sappiamo che esiste forse un progetto, ma neanche definitivo, ancora in fase di studio e credo che nel 2019 via Roma non sarà completata con un senso in uscita e l'allargamento che diceva il Sindaco dei marciapiedi. Beh, su piazza Colombo io mi aspettavo, dopo il famoso discorso ecc. che venisse fatta prima piazza Colombo con l'ampliamento dei parcheggi, ma la piazza è rimasta così com'era 4 anni fa. Allora via Matteotti primo tratto, ma via Matteotti è rimasta com'era 4 anni fa ed è prevista nel 2020, quindi quando le opere sono previste nel 2020 mi viene difficile in mezzo a un'elezione ecc, che poi uno possa garantire che via Matteotti sia fatta. Lo stesso vale per altre vie che non sono state completate come via Verdi, via Gioberti. Stesso discorso vale per le grandi opere, nel senso che è vero, probabilmente qualche grande opera con il leasing, il providing e roba varia... ben venga, ci mancherebbe, però probabilmente se ci sarà un cambio di rotta di questo comune il nastro del palazzetto lo taglierà qualcun altro credo e ben venga anche il palazzetto. Anche noi con la precedente amministrazione avevamo portato avanti qualche progetto di Claudio Borea e in effetti sul Pignamare ecc. era stato fatto un buon lavoro alla fine. Quindi, come abbiamo anche dichiarato sui giornali, noi saremmo contenti di portare avanti anche questo progetto per lei qualora avessimo una soddisfacente prestazione alle prossime elezioni. Idem vale per la

vecchia stazione ferroviaria, dove tutti hanno visto dei progetti mentre io non ho ancora visto niente su questa ex stazione ferroviaria, che per altro come bene è in alienazione nel 2020, mi sembra. Una volta esisteva la possibilità di fare un parcheggio sotterraneo.

Poi ci sono le rotonde della Foce e di San Martino dove penso che quella della Foce forse sia quella più vicina a essere realizzata. Il famoso collegamento di via Vesco che non so se riusciremo per il 2019, se ci riuscissimo ben venga, Solerio è già pronto con la forbice a tagliare eventualmente il nastrino, zan!

Questo è il mio primo intervento e ne farò probabilmente poi un altro ancora, ma questo bilancio diciamo che non mi dà delle grandi sensazioni, anzi mi dà delle sensazioni abbastanza lugubri e quindi ho una certa difficoltà, come ho avuto in Commissione, e ho dovuto votare contro. Chi se la vuol prendere questa responsabilità di votare? Forse Lanteri, forse quelli che sono arrivati un filo dopo, mah, non lo so, perché qua fino all'ultimo stasera sarà una bella partita Sindaco. Si notava dal vostro nervosismo questa sera in sala.

Il vero problema Sindaco è che noi che facciamo attività di amministrazione con voi, poi va beh chiaramente ognuno fa la sua parte, noi ci studiamo le nostre pratiche e voi se riuscite ve le studiate sennò non fa niente e roba varia, tanto avete i tecnici che ve le spiegano, a un certo momento tutta questa progettualità che lei ci sta dicendo, affermando che non è in campagna elettorale, a mio avviso invece lei è in campagna elettorale perché continua a coprire quello che non state facendo con le ipotesi di idee che voi state cercando di attuare in fretta e furia per riuscire a chiudere questa amministrazione per non andar via con una mano davanti e l'altra dietro. Nel senso che non è facile, noi tutti i giorni in Commissione più di una volta ce lo stiamo detti, troviamo delle notizie di cui ci chiediamo il perché, ci dite che sono i giornali a scriverle, ma qualcuno gliele avrà date ben ai giornali! Non è che i giornali si inventano, qualcuno gli darà qualcosa, se i giornali scrivono non credo che siano così menzognieri. A volte ci viene detto che è come se loro prendessero l'iniziativa di testa loro... sì ci sono 7 ditte che erano forse interessate all'Alfano, 2 al palasport, 2 o 3 al porto, però noi di questo chiaramente non ne sappiamo nulla, lo apprendiamo in Commissione. Di fatto queste opere non le abbiamo ancora viste, noi facciamo parte del Consiglio comunale, lavoriamo in 2<sup>a</sup> Commissione, è una pratica anche tecnica, date del materiale al Presidente che ce lo porti, ne discutiamo un po' però qua adesso manca un anno e poi è finita l'avventura, quindi il discorso è che li vorremmo anche vedere questi progetti, perché continuano ad uscire però non vediamo mai i rendering, quindi vuol dire che magari non c'è manco... nel senso, ben venga se ci sono questi progetti, però francamente stentiamo a crederci perché nessuno ha visto niente. Noi francamente non abbiamo mai visto niente e non è normale che uno che fa attività politica amministrativa, eletto dai cittadini che viene qua in Consiglio comunale apprenda delle notizie dai giornali, apparentemente verosimili, però nessuno ci spiega niente e ci fa vedere un progetto. Io non ho mai visto niente del porto ad esempio, un minimo di condivisione con le minoranze ci dovrebbe essere, no? Anche perché bene o male per determinati lavori importanti e strategici per la città – è vero che uno ha i muscoli e può fare quello che vuole – fare un tentativo di condivisione con la minoranza qualche volta converrebbe, grazie.

Consigliere Robaldo: Stento ad alzarmi perché mi tremano le gambe questa sera. Allora, io spreco 30 secondi per chiarire un attimo e dimostrare che questa sera avete fatto una cosa che potevate tranquillamente risparmiarvi. Io capisco che il collega Lombardi frema dalla voglia di dimostrare che noi abbiamo paura di questo bilancio e di chissà che cosa e poi vi dirò perché non abbiamo paura. Io sono capogruppo e i due consiglieri che all'inizio della serata mancavano erano del mio gruppo, una era la Giovanna Carlutto che mi ha detto: "Arrivo per le 20" perché purtroppo ha problemi di lavoro anche lei come tanti, e io le ho detto va bene, dopodiché, dopo le 19.30, io non ho visto subito il messaggio, Valerio Nurra mi dice che anche lui ha un problema sul lavoro e ritarderà, ma arriva. Quindi non c'è né paura, né erano a giocare a carte e dovevano finire la partita quindi sono arrivati tardi in Consiglio, era semplicemente un discorso che nel momento in cui io ho detto che arrivavano si poteva eventualmente aspettare quei 10 minuti che sono serviti a Giovanna per arrivare. Comunque, lascio perdere perché secondo me è stata abbastanza... sì forse è meglio non dare giudizi.

Passiamo al discorso per il quale Luca stasera ha fatto tanta enfasi, ha sbracciato e sbraccio anche io, dicendo ad esempio che per la prima volta in Commissione tutta la minoranza unita ha votato contro al bilancio. Io vorrei sapere quand'è stata una volta che la minoranza ha votato un bilancio. Una volta. Parlo di Commissione.

Consigliere Baggioli: Io l'anno scorso l'ho votato

Presidente Il Grande: Colleghi Robaldo e Baggioli, voglio essere molto chiaro, lo dico a tutti i Consiglieri di maggioranza e opposizione, non interrompete altrimenti vi allontanano dall'aula.

Consigliere Robaldo: Pensano di farmi perdere il filo del discorso, così me lo sono scritto così non lo perdo. Secondo, il discorso sulla spazzatura. Ogni volta che tirate fuori il discorso sulla spazzatura mi viene da sorridere perché noi purtroppo siamo riusciti a fare solo questo tipo di esperimento che sembra che vada bene però, perché abbiamo risparmiato una milionata, 5-6 mila tonnellate in meno alla discarica e se forse non si farà un lotto 7 sarà perché Sanremo ha iniziato a fare la differenziata. Però comunque devo dire che la spazzatura può essere un problema.

Casinò, spero che la sua enfasi non sia una speranza che il Casinò non arrivi a riguadagnare entro la fine dell'anno, perché almeno così magari ci sono dei problemi per il Comune di Sanremo, però Pasqua è venuta in un periodo un po' strano ma io volevo riepilogare, ad esempio, negli ultimi due mesi quello che c'è stato a Sanremo. C'è stato solo un Festival, poi Sanremo Young per 5 settimane, i carri fioriti, la Milano Sanremo, il Rally di Sanremo, il GEF e la Super Enduro ieri che hanno portato parecchia gente. Se tutti non sono andati a giocare al Casinò purtroppo può essere un dato di fatto, però non credo che ci sia da imputare chissà a chi il problema di un mancato incasso, per ora, perché sono i primi tre mesi. Poi noi siamo abbastanza ottimisti, speriamo che come ha fatto altre volte si rialzi.

Parcheggi, purtroppo bisogna che i cittadini capiscano che non siamo tanto noi che stiamo in campagna elettorale, perché noi stiamo dicendo quello che facciamo e non sono ancora 4 anni che siamo qua, rispetto invece a quelli che ci sono stati per 5. Perché stasera si è dimostrato quello che per due anni e forse



di più, perché ho anche i verbali, ho sempre cercato di evitare di fare quello che si è sempre fatto e si sta facendo da anni, vale a dire che quando si è in minoranza – l'ho fatto anch'io e chiedo venia perché mi sono reso conto una volta che sono entrato qua di che cosa vuol dire amministrare e l'ho detto anche altre volte – fare opposizione è facile, basta fare l'elenco, come ha fatto Lombardi, delle cose non ancora fatte e quindi di conseguenza uno che sente solo quella campana dice, cavolo questi qua non hanno fatto proprio niente! Quindi, parlando di parcheggi magari noi abbiamo instaurato i 45 minuti gratis sotto al Palafiori per quelli che vanno all'ASL o che andranno adesso all'Anagrafe quando verrà spostata e queste cose qua.

Villa Mercede la lasciamo perdere che tutti gli anni è sempre la stessa storia... porto, avete detto che non avete mai visto niente, io so che è stata fatta addirittura una conferenza stampa dove è stato illustrato quantomeno il rendering del Porto. Lei magari era in vacanza e non lo ha visto, però le assicuro che è stato fatto. Sui giornali, sugli on line, ecc.

Altra cosa, recupero evasioni, quanto avete voi recuperato nei vostri 5 anni di evasione? Ve la lascio lì come domanda. Poi dite che avete visto poco e che non stiamo facendo niente, bene, adesso passo alla seconda parte così almeno non faccio più polemica, perché poi sennò mi pongo allo stesso livello e non sarebbe giusto. Allora, io inizio a fare un elenco di cose che se voi uscite di qua andate e le vedete. Io non parlo di palazzetto dello sport, non parlo di quello che non c'è ancora e che non si vede, parlo di quello che si vede.

Sono stati investiti 6 milioni di euro, alcuni lavori già eseguiti altri partono adesso o questa estate, perché si tratta di scuole e quindi bisogna farli nei periodi idonei. Se vi ricordate siamo partiti prima con tutti i controsoffitti perché ne era sceso un pezzo, per fortuna non è successo niente. Adesso si interviene su tutte le questioni di antincendio e di protezioni che non c'erano mai state nelle nostre scuole, quindi si sta mettendo mano a questo discorso qua e non entro nello specifico perché veramente l'elenco è lungo e sono molte le scuole interessate.

Poi, ad esempio, sono stati tolti i chioschi nella piazza Siro Carli, da vent'anni se ne parlava, ma nessuno lo ha fatto e sono stati tolti, ora mi sembra sia una delle piazze più belle di Sanremo.

I Cantieri navali, uno è ancora a mezzo, ma quello davanti, quello più nocivo perché poi lavoravano a 6 metri dai bar di fronte, è stato tolto ed è stata riqualificata la zona e adesso c'è una bella vista appena si arriva perché non ci sono più i cantieri navali che da 20 anni si tentava anche loro di togliere.

Sono stati terminati i lavori a Santa Tecla dove adesso ci sono delle belle mostre, tra l'altro c'è quella di Libereso Guglielmi proprio in questi giorni, e siamo riusciti a prendere i finanziamenti per finire anche il piano superiore, perché adesso di fatto c'è solo il piano terra e il tetto. Poi il nastro lo taglierà qualcun altro, a me sinceramente frega meno di niente, l'importante è che si facciano le cose.

Terminati i lavori a Santa Brigida, che è una chiesa, con annessa la piazza davanti, quella di fianco e il pezzo della mulattiera che scende giù. E' stato fatto il rifacimento completo delle luci nella Pigna. Adesso ci sono alcune telecamere, poi non bastano mai perché arrivano sempre segnalazioni di problemi e si cercherà di vedere di risolvere anche questi.

E' stato terminato il museo di Palazzo Nota, storia andata avanti per 10 anni, adesso c'è un museo dove le scuole vanno e hanno dei laboratori per fare delle ricerche, una cosa interessante.

Recentemente è stata rifatta la viabilità di piazza Eroi, con la bretella che abbiamo chiamato "Balestra" perché il suggerimento era venuto da lei. Questo vuol dire che ascoltiamo anche la minoranza quando i suggerimenti sono buoni e mi sembra che anche quella funzioni perché si riesce a passare anche quando c'è il mercato, tratto che prima invece eravamo obbligati a chiudere per questioni di sicurezza imposte dall'alto.

Inversione di via Galilei, adesso si invertirà anche via Melandri. Stiamo aspettando che venga fatto il conteggio delle macchine per vedere i flussi del traffico, però anche lì, tranne purtroppo problemi per alcuni negozi che effettivamente hanno trovato invertito il discorso dei loro clienti, però la stragrande maggioranza di quelli che arrivano dall'altra parte della città sono felici perché in 10 minuti da San Martino o da Taggia arrivano alla Foce dove a breve spero che riusciamo a buttare giù il distributore e fare la rotonda. Rifacimento di via Carli, abbiamo rifatto anche la strada dove c'è il Consigliere Lombardi, magari questo se lo era dimenticato. Sono state rifatte anche tante aree giochi, San Costanzo nella Pigna, Bussana, Coldirodi, Villa del Sole, la Foce, e Poggio e sono in corso di rifacimento a Baragallo e in via San Francesco.

Posizionamento dei semafori in via Feraldi, vi ricordate che non si riusciva a passare perché tutte le volte o i pedoni o altro rallentavano, questi sono stati fatti come il semaforo di Corso Inglesi all'incrocio con via Carducci, il semaforo di Corso Mazzini purtroppo dopo che è successo qualcosa di molto grave. La rotonda del Borgo, piccolina, però comunque è carina ed è funzionale. Sono state realizzate tre aree cani, una a Bussana, una in centro e una a San Martino che sono molto utilizzate e danno soddisfazioni. Mi permetto di dire che qualcuno è un po' maleducato e dovrebbe pulirci magari quando se ne va via col proprio cane.

Bonifica di una parte di Pian di Poma con realizzazione del pump track. Attivazione di un servizio di trasporto per le bici a San Romolo da tre anni ormai a questa parte.

Asfaltatura di tutta la zona intorno al campo di atletica e realizzazione del nuovo impianto di illuminazione sia del campo che del pezzo di strada che non era ancora illuminato tra il campo da baseball e la pista di atletica.

Dopo 40 anni è arrivata l'acqua a Suseneo. Scolmatore in via San Francesco in via Asquasciati; piazzale della Protezione Civile, una piccola cosa, ma erano anni che la Protezione Civile aveva il fango, loro dovrebbero essere quelli operativi e avevano difficoltà anche loro ad uscire dal piazzale. Poi abbiamo realizzato diversi passaggi pedonali rialzati, altri se ne stanno facendo. In Corso Inglesi ce ne sono 6 o 7, in via Legnano, via Galilei, strada Sen Ernesto Marsaglia, Poggio, San Romolo e altre ne stanno arrivando.

Fatto partire la raccolta differenziata, lo abbiamo detto e non sto a ripeterlo perché lo abbiamo già detto un mucchio di volte. Aperto il museo del fiore a Villa Ormond che ha valorizzato sia la villa che tutto il paco. Fatta la nuova illuminazione ai Tre Ponti perché il pezzo in fondo era scuro, abbiamo illuminato sia la strada dei Tre Ponti che di sopra la pista ciclabile. Nuova illuminazione a Verezzo, da Verezzo Ponte andando verso Sant'Antonio.

E' stata messa una nuova balaustra nel porto vecchio, questa erano anni che era transennata, perché quello che si era riusciti a fare, invece che ripristinarla, era

transennarla, adesso c'è tutta una ringhiera che permette di camminare, c'era un pezzo di cemento che bisognava scavalcare ed è stato aperto, quindi adesso praticamente da Pian di Nave si riesce ad andare fino in fondo e tornare indietro in sicurezza, è anche il posto più bello da cui vedere Sanremo la punta del molo.

E' stato risistemato lo Stadio Comunale e sono stati realizzati tre nuovi campi di pallacanestro e pallavolo riscaldati, abbiamo avuto dei problemi all'inizio ma li abbiamo risolti. Sono due da pallavolo e uno da pallacanestro, adesso si vedrà se riusciamo a fare un'altra parte per altri sport, però non lo dico perché non c'è ancora. E' stato installato un nuovo sistema di telecamere per tutta la città, che sta aiutando a prendere gente che magari fa il filotto coi motorini e poi magari scappa, ecc. Adesso sta funzionando perché sono di altissima qualità.

Stiamo portando avanti il PUC, speriamo che adesso la Regione... l'impegno pare che ci sia per sistemarlo e portarlo avanti, non per noi, ripeto, ma per la città.

Un nuovo piano per i dehors, quindi punzonature e mettere tutto in maniera tale che non vi siano figli e figliastri, ma vi sia un discorso uniforme. E' stato formato un ufficio per l'attivazione dei fondi FESR, perché ci sono molti fondi europei e devo dire che il nostro nuovo Segretario è un esperto di questi fondi, quindi speriamo di riuscire per la nostra città ad ottenere il più possibile e fare progetti nuovi.

E' stato costituito il Consorzio Forestale, che purtroppo ha avuto uno stop perché è mancato il Presidente in allora e adesso siamo riusciti a trovare una nuova Presidentessa, so che è una molto attiva quindi speriamo che riesca a partire definitivamente anche per prendere dei fondi europei per il nostro entroterra, per l'antincendio e per mettere a posto i nostri torrenti e quant'altro.

E' stato costituito il Comitato PEBA, sono stati messi i fondi per il PEBA e non erano mai stati messi. Questo comitato, anche con la minoranza, sta lavorando per le barriere architettoniche e questo è molto importante. E' stato aperto un centro anti violenza sulle donne e mi dicono che Sanremo è il capofila... va bene, lo cancello, l'ho cancellato Berrino, su 50 ora sono 49.

Presidente Il Grande: Per favore collega Berrino, faccia finire il collega Robaldo.

Consigliere Robaldo: Questo è l'esempio che volete rimarcare solo quello che non c'è, ammesso che non ci sia, mi stai solo dicendo quello che ho detto io prima.

E' stata siglata la nuova convenzione RAI e non è una cosa da poco, perché è stata fatta non in calando come prima, ma abbiamo mantenuto il livello e abbiamo avuto 5 trasmissioni in più con la Clerici. A te le avrebbero date gratis, però non l'hai fatto. Nuova trasmissione Sanremo Young, il ritorno del Dopofestival, Festival del Jazz e ritorno del Moac in centro, altra cosa abbastanza interessante. Poi ci sono state nuove manifestazioni in questi anni, l'Urban Downhill, l'Urban Trail, la Super Enduro di ieri, queste sono cose che devono crescere, che devono partire, perché l'obiettivo sarebbe di arrivare, con l'aiuto anche della Regione – lo dico perché c'è Gianni qua – ad avere anche il mondiale come c'è a Finale, sarebbe molto interessante e abbiamo i numeri per poterlo fare, ieri ne è stata la dimostrazione. Questo fa parte dell'iniziativa

Sanremo città dello sport, che è stata un pochettino così derisa, ma quest'anno, oltre queste due o tre nuove manifestazioni che vi sono state ce ne saranno altre 6 o 7 perché era quello che era stato richiesto da Access Europa per avere questo titolo e noi abbiamo cercato di mantenere questo target.

Queste cose invece non ci sono ancora, a breve ci sarà la costruzione dell'acquedotto di San Romolo. Il 2 maggio dovrebbero partire i lavori perché sono stati già consegnati. Quindi ci sarà l'acqua anche a San Romolo in maniera definitiva. Questo ha una valenza quadrupla, uno perché serve ad evitare che tutti gli anni si spendano 50-60 mila euro di autobotti per portare l'acqua quando manca, secondo, come in questo periodo qua quando ha piovuto tanto su c'è molta acqua, servirà a portare giù quella da San Romolo ed evitare di pomparla su a San Giacomo e alimentare le zone alte di Sanremo per caduta, quindi gratis, terzo, posizionare degli idranti lungo la condotta per caricare i camion dei pompieri in caso di incendi oppure le cisterne per gli elicotteri e infine, quarto, si porterà a San Romolo la fibra ottica che darà la possibilità anche agli abitanti di San Romolo che hanno diritto come tutti gli altri di avere il wi-fi e internet e soprattutto darà la possibilità, come il nostro presidente ha sempre detto, di mettere delle telecamere anche nelle periferie. Ci sono due o tre incroci strategici dove ieri abbiamo trovato di nuovo dell'eternit buttato nei boschi, quindi mettere delle telecamere sia per l'antincendio sia per i furti che per chi va a buttare nei boschi la roba e lo zetto magari si riuscirebbero anche a controllare meglio questi discorsi qua.

Rifacimento del cimitero di Bussana, parte del cimitero monumentale della Foce con 200 mila euro, adesso è ricominciato il muro che sono 4 anni che non riusciamo ad aggiustarlo lì dopo la curva di Capo Nero, l'emporio solidale quest'estate dovrebbe essere operativo e i progetti dell'Asse 6 che sono scuole, illuminazione pubblica ecc. sono fondi europei per 4 milioni di euro per riuscire ad avere poi altri 4 per il prossimo anno.

Presidente il Grande: Visto che ci sono tanti interventi vi chiedo di rispettare i tempi.

Consigliere Von Hackwitz: Volevo tornare solo trenta secondi sull'episodio iniziale nel senso che io, probabilmente, vista la mia inesperienza da Consigliere comunale, leggendo il regolamento all'art.34 comma 7 vedo che dice giustamente quello che lei rimproverava al Consigliere Lombardi, cioè chi richiede la verifica del numero legale dovrebbe stare in aula. Però io non ho capito onestamente cosa è successo, nel senso che il Consiglio è stato sospeso, ma se il Consigliere Lombardi era in aula e quindi è stato come da regolamento conteggiato avevate il numero legale, dovevate continuare e andare avanti. Invece è stato sospeso il Consiglio, ma il regolamento dice che va conteggiato.

Presidente Il Grande: La sua interpretazione è giusta, però onde evitare che comunque il collega Lombardi avendo chiesto la verifica del numero legale sia uscito e non c'era il numero, io comunque ho aspettato e mi sono poi ripreso con l'art.34, comma 3, dove dice che qualora il Presidente veda che i Consiglieri arrivano al numero legale richiede l'appello, pertanto non c'è stato un fraintendimento, io ho applicato l'art.34, comma 3, nel momento in cui il collega Lombardi è venuto, mi ha chiesto il numero legale ed è andato via, io gli ho detto, guardi che io sospendo la sua richiesta, non lo ho conteggiato e ho

aspettato comunque che vi fosse il numero legale e ho atteso che ci fossero le 13 persone per iniziare il Consiglio.

Consigliere Von Hackwitz: Posso dissentire dall'interpretazione? Nel senso che appunto che il regolamento dice che il Consigliere Lombardi doveva essere conteggiato e quindi non abbiamo capito perché è stato dichiarato sospeso il Consiglio.

Presidente Il Grande: Non è stato dichiarato sospeso il Consiglio, è stata sospesa la richiesta del collega Lombardi perché ha fatto una richiesta e poi è andato via.

Consigliere Von Hackwitz: Siete stati un quarto d'ora fermi a fare niente, però forse è inesperienza mia.

Presidente Il Grande: Secondo lei potevo fare il Consiglio con 12 Consiglieri? Perché comunque se anche il collega Lombardi aveva richiesto il numero legale non era presente? Ripeto, a quel punto lì ho atteso il numero legale e ho rifatto l'appello e la verifica del numero legale.

Consigliere Von Hackwitz: Era quello che cercavo di capire, grazie del chiarimento. Venendo alla questione di merito, cioè il bilancio, alcune cose sono già state ovviamente evidenziate dai colleghi, io parto dall'inizio, nel senso che guardo il bilancio previsionale del 2017, quello del 2018 e vedo che ci sono 2 milioni di euro in meno. Quest'anno la previsione è di chiudere ovviamente pareggiando a 133.741.000 euro mentre nel 2017 erano 135 milioni. Allora mi pongo il dubbio e mi preoccupa perché sono 2 milioni in meno di risorse per la città, sono 2 milioni in meno di entrate, ma sono due in meno anche di spese che l'Amministrazione avrebbe potuto utilizzare. Sul perché si arrivi ad avere due milioni di euro in meno è un discorso più complesso, però diciamo che il primo dato, secondo me, è questo. Se poi lo confrontiamo con i primi bilanci di questa Amministrazione è preoccupante il fatto che si chiudesse se non ricordo male attorno ai 147-148 milioni di euro. Quindi, nel corso di questi anni, ci sono state parecchie lacrime e sangue.

La domanda che mi faccio e che ci siamo fatti in Sanremo Attiva quando abbiamo iniziato a dare un'occhiata al bilancio è ovviamente relativa alla parte politica, quindi alle scelte politiche che vengono fatte dall'Amministrazione. Da parte di Sanremo Attiva, apro una parentesi, il ringraziamento va agli uffici perché fanno sempre un lavoro straordinario e quindi le eventuali critiche che muoviamo a questo bilancio non sono rivolte a loro, ma alle scelte politiche fatte dall'Amministrazione. Io credo che tra le scelte politiche, per esempio quella delle alienazioni, ci sia un punto critico che vada anche a violare quello che credo si chiami in questo caso il postulato della prudenza, per quanto riguarda il redigere un bilancio – art. 2423 del C.C. se non sbaglio – cioè quel postulato che dice, in sostanza, che le entrate che sono anche solamente ipotetiche non vanno messe a bilancio, quelle di cui proprio non si è certi, mentre le spese per le quali c'è anche solo il dubbio che ci possano essere, vanno messe a bilancio. Nel momento in cui noi leggiamo il piano triennale delle alienazioni e in particolare per il 2018 vediamo 7.650.000 euro di alienazioni per i locali della nuova stazione, il parcheggio, l'ex macello, e

leggiamo anche il DUP, perché come diceva il Consigliere Lombardi - e mi spavento del fatto che spesso sono d'accordo con lui – noi leggiamo le pratiche e i documenti nel momento in cui nella parte relativa al piano alienazioni del DUP c'è scritto che vengono tutte procrastinate di un anno perché non c'è stato interesse e non sono periziate, non ci sono progetti ci è stato detto in Commissione, neanche in pectore, per l'utilizzo di queste aree. Allora io mi domando se sia prudente mettere 7.650.000 euro di entrata per queste alienazioni. Anche in questo caso, ma lì so che è il Consigliere Lombardi che ha copiato Sanremo Attiva per una volta, ritorno sul suo discorso dell'alienazione del parcheggio, ma come, cioè, incassiamo 3 milioni di euro di parcheggi e vendiamo quello della nuova stazione? Motivo per il quale Sanremo Attiva presenterà più tardi un ordine del giorno relativo proprio a questa situazione.

Gli incassi del Casinò li ha già ricordati il Consigliere Lombardi, faremo un Consiglio apposta sull'argomento, per fortuna richiesto dai colleghi della minoranza, per approfondire il tema però rientrano sempre nel discorso da cui io sono partito, cioè il postulato della prudenza. E' vero sicuramente quello che veniva detto da colleghi Consiglieri della maggioranza, che ci sono state tante iniziative in questo inizio anno, io non sono così entusiasta del discorso relativo alla manifestazione che si è tenuto al teatro Ariston con la signora Clerici, nel senso che Sanremo Attiva ricordo che ha votato favorevolmente come se non sbaglio tutto il Consiglio comunale più o meno la presa d'atto della convenzione del Festival, però esprimeremo qualche perplessità sugli importi che venivano resi in sostanza alla RAI per fare queste cinque serate. Ora, vivendo da comune cittadino la città io ho avuto, ma posso sbagliarmi perché è una sensazione a pelle, l'impressione che abbia avuto molto più successo e molto più ritorno dal punto di vista delle presenze in città una manifestazione come il GEF piuttosto che queste cinque serate della Clerici che anche a detta degli esperti del settore e delle categorie alberghiere non ha portato tutta questa presenza in città. Personalmente ho dei dubbi e li abbiamo come Sanremo Attiva sul ritorno che possa aver avuto dal punto di vista televisivo. Abbiamo questi dubbi anche perché il costo della manifestazione va a incidere sul bilancio relativo al Turismo. Siamo sempre in quest'aula a ricordare che Sanremo è una città turistica che dobbiamo fare delle iniziative. Mi spiace perché sembra che io ce l'abbia con lui, ma in questi mesi ho anche avuto occasione di apprezzarlo, ma nel consiglio comunale del bilancio in una città turistica non c'è l'Assessore al Turismo. Allora, tutti lavoriamo, tutti abbiamo i nostri impegni e facciamo degli sforzi per venire in Consiglio comunale come hanno fatto i colleghi che per motivi di lavoro sono arrivati un attimo in ritardo. Io credo che nel Consiglio nel quale si approva il Bilancio e si parla di turismo ci debba essere l'Assessore al Turismo, anche perché si sentirebbe dire, se ci fosse, che ha la mia solidarietà perché quest'anno si ritrova con 200 mila euro in meno per il capitolo delle manifestazioni, com'è stato detto in Commissione, e ciò a causa del fatto che ci sono state non tanto le spese della manifestazione al teatro Ariston quanto un semplice avvenimento che accadeva ogni anno per cui il teatro Ariston veniva tenuto pagato e prenotato per 80 giorni, ma poi generalmente la RAI non lo utilizzava per tutti gli 80 giorni e quindi venivano stornati gli importi e il settore Turismo se li trovava come un piccolo tesoretto da poter utilizzare. Quest'anno non c'è.

Dal punto di vista di altre criticità, devo dire che - anche in questo caso mi allaccio al discorso che diceva il Consigliere Lombardi – sappiamo tutti che

Sanremo Attiva è sempre stata a favore della raccolta differenziata porta a porta, abbiamo, per quanto è stato possibile, soprattutto con la collega Antonelli, cercato di dare una mano, continuiamo ad essere convinti che sia la strada giusta, diamo atto a questa Amministrazione di aver avuto un grande coraggio ad intraprendere questa strada. Ci sono state delle cifre che abbiamo apprezzato perché se ne è parlato in altri Consigli comunali del risparmio di 900 mila euro relativo allo smaltimento in discarica e quindi anche Sanremo sta facendo la sua parte, come veniva giustamente ricordato anche nei giorni scorsi, per scongiurare altre discariche, però è chiaro che non posso fare a meno di domandarmi come mai a bilancio siano previste entrate, per quanto riguarda la TARI, di 16.250.000 euro per il 2018, perché effettivamente mi aspetterei anch'io che la TARI subisse una diminuzione man mano che andiamo avanti, o per lo meno, non un aumento. Io spero poi che questo sia invece un caso di applicazione corretta del postulato della prudenza, cioè si mettono a bilancio delle spese per le quali c'è il rischio, ma poi, in fase di consuntivo 2018 io mi auguro scopriremo con gioia e ne saremo contenti che la tariffa diminuisce. Anche su quello rivolgo, come ho fatto in altri Consigli comunali, il mio invito a iniziare a lavorare sulla tariffazione puntuale che non ho ritrovato nel DUP, così come non lo ritrovai quando ci fu proprio la pratica sul DUP e che credo sia un passaggio fondamentale dal punto di vista della coscienza civica e anche, mi permetto di dire, come momento psicologico per quanto riguarda la raccolta porta a porta, perché è chiaro che noi cittadini, nel momento in cui vediamo che la tariffa non aumenta o addirittura diminuisce anche di poco e la nostra Amministrazione magari ci racconta anche in un bilancio sociale, tema di un altro ordine del giorno che presenterò più tardi, quanta plastica abbiamo recuperato, quanta carta, quanto è stato incassato da Amaie Energia dalla vendita dei materiali ecc. Ecco, credo che con un'azione di questo genere sia meramente economica, cioè di diminuzione della tariffa, sia di comunicazione nei confronti di noi cittadini, si dia un po' di soddisfazione, permettetemelo, a chi fra noi cerca di fare la raccolta differenziata correttamente.

Un accenno veloce ad alcune cose che non ho visto, mi rendo conto, ha ragione il Consigliere Robaldo a dire che quando si sta in minoranza è più facile, è vero, confermo, è ruolo però della minoranza anche quello di segnalare critiche o comunque cose che possono essere utili nella discussione. Mi sembra di aver notato, anche in questo caso, come sempre faccio, chiedo conferma perché posso essermi sbagliato, che mancano o sono state comunque procrastinate alcune opere che sembravano invece sulla via giusta. Penso al completamento della situazione relativa a villa Angerer, alla ristrutturazione di villa Zirio, ad alcuni lavori o parti di lavori che dovevano essere fatti a Coldirodi a villa Luca. Giustamente la coperta è stretta, me ne rendo conto, ho iniziato questo intervento dicendo che come prima cosa di cui dobbiamo prendere atto è che ci sono 2 milioni di euro in meno rispetto al previsionale dello scorso anno, sarebbe importante comunque cercare di portare a termine anche opere che definisco minori rispetto alle grandi opere che però sono comunque importanti. Concludo ponendo una domanda che mi è venuta in mente grazie al dibattito che sta avvenendo ed ai cartelli che ci sono a villa Nobel. Sappiamo tutti che non è di nostra competenza perché è di proprietà della Provincia, però io credo che l'ente Comune di Sanremo dovrebbe inventarsi qualcosa, perché abbiamo un bene prezioso che potrebbe essere meta di tante persone che vengono a Sanremo, che ha un parco splendido che adesso purtroppo è in condizioni

disastrose, quindi, consapevole che potremmo anche dire che non è nostro compito perché è di proprietà della Provincia, però cerchiamo di fare qualcosa, grazie.

Consigliere Battistotti: Trenta secondi intervengo anch'io, non riesco proprio a farne a meno, sulla questione iniziale del numero legale o meno. Volevo ringraziarla Presidente perché lei ha interpretato il regolamento non solo nella sua giustizia e nella sua coerenza delle norme una per l'altra, ma lo ha fatto soprattutto nell'interesse dell'ente, anche perché quella norma che dice che chi chiede il numero legale deve essere computato ai fini del calcolo della maggioranza era una norma che avevamo scritto col dottor Sapia circa 16-17 anni fa integrando il regolamento del Consiglio comunale proprio per evitare che magari nei Consigli che in allora duravano tanto, si andava molto spesso oltre la mezzanotte, la tensione fosse scesa, tanti Consiglieri uscivano e serviva per richiamare un po' le cose all'ordine, per cui uno chiedeva la verifica del numero legale nel corso della discussione. Quando invece si è all'inizio della seduta del Consiglio comunale abbiamo un'ora di tempo per verificare, ma questa previsione era stata fatta, sempre in quelle modifiche introdotte tanto tempo fa, perché era utile per l'ente e per il Consiglio comunale stesso di verificare il più possibile in inizio di seduta, laddove ci possono essere dei ritardi da parte di alcuni Consiglieri, dare le maggiori chance possibili. Chiusa la questione volevo ringraziarla per come ha condotto all'inizio la seduta.

Venendo invece alla pratica, e assicuro poi il Consiglio che non priverò del piacere di sentire il Consigliere Baggioli che ho visto iscritto subito dopo di me – vedo che era questo il modo giusto per richiamare la sua attenzione – abbiamo il bilancio di previsione 2018-2020. Forse noi oggi abbiamo un privilegio nel discutere di questo bilancio triennale che ci aspetta, il privilegio è di vedere quale tipo di credibilità possa avere quel tipo di bilancio e secondo me c'è un solo modo, coerente alla figura di questo Sindaco, di Alberto Biancheri di poter vedere se quel bilancio triennale di previsione ha una credibilità, dobbiamo farlo in modo concreto vedendo cosa è stato fatto nei tre anni precedenti. Vedere se lo stesso coraggio e determinazione, e stessa coerenza programmatica di tutte le cose fatte fino adesso si riesca a trasfondere anche in questo bilancio di previsione.

Allora per farlo io in ordine sparso, mi ero appuntato anche io come il Consigliere Robaldo tutte le cose fatte perché probabilmente è proprio rivedendole che noi riusciamo ad accorgerci delle chances che ci sono per la realizzazione di quel bilancio di previsione.

Andiamo in ordine sparso ricordandoci anche questo però, cioè - il Sindaco prima ha detto una cosa molto seria da parte di un amministratore – che a prescindere da chi venga domani noi dobbiamo lasciare i conti a posto. Purtroppo non propriamente a posto li abbiamo trovati quando, nel giugno del 2014, si è insediata l'Amministrazione Biancheri. Questo non lo dico per fare polemiche, solo per dire che ci sono state delle difficoltà di bilancio, aggravate anche dalla confisca del contributo RAI del primo anno, per cui 8 milioni di euro sono mancati. Quando si parla di sottrazioni di quel tipo, sottrazioni lecite e legittime, perché a quell'epoca fu un'idea del sindaco precedente non male per riuscire a salvare il proprio bilancio..., noi per salvare il nostro abbiamo dovuto fare altre cose, senza dimenticare di fare però delle cose concrete.



Partendo da quelle più o meno importanti, fate voi, in ordine sparso io le dico così.

Intanto è stata messa in liquidazione la Sanremo Promotion, perché occorre anche avere del coraggio per affrontare un certo tipo di scelte e occorre anche avviare tutto l'ente ad una semplificazione, la cosiddetta sburocraticizzazione, quindi togliere tutti quelli che sono gli enti inutili o che non assolvevano pienamente al loro ruolo. Questo a prescindere dalle persone che lo occupavano, perché magari la società non era votata a quello, comunque abbiamo avuto il coraggio di mettere in liquidazione Sanremo Promotion.

Una cosa semplice, la navetta porta bici che sale a San Romolo più volte al giorno per portare le biciclette.

Il coraggio di avere portato a fondo, dopo decenni di tentativi, lo spostamento dei chioschi dalla piazza del sindaco Siro Andrea Carli, che lo ricordo come amante delle cose di Sanremo, fu eletto sindaco 6 volte. All'epoca in realtà i sindaci un po' erano eletti un po' venivano anche nominati, però lui si assicurò per 6 volte il fatto di essere sindaco, cosa che gli permise anche naturalmente di fare l'acquedotto, ecc.

Lo stanziamento di tutte le somme per l'abbattimento e la cura delle palme dal punteruolo rosso, una cosa che è capitata e che è stata affrontata e abbiamo continuato ad affrontarla.

Il Casinò è stato dotato di un direttore generale, cosa che prima non c'era, c'era una lacuna in questo senso.

Passiamo al semaforo di via Feraldi, lo ricordava bene prima il Consigliere Robaldo, che ha consentito un miglior deflusso sia delle auto che dei pedoni, soprattutto in termini di sicurezza stradale.

Sempre in tema di sicurezza stradale, gli attraversamenti pedonali rialzati di Corso Inglesi, il semaforo intelligente di Corso Mazzini, il nuovo guard rail di via Padre Semeria. Abbiamo poi ancora lo sviluppo delle crociere, il punto di accoglienza è stato intensificato accogliendo anche quella che era un'idea del Consigliere Baggioli, lo devo riconoscere, ma l'intervento del nostro Consigliere Faraldi ha consentito un ampliamento di quel tipo di lavoro.

Il fatto di delineare, con molta linearità, chiarezza e trasparenza amministrativa, il piano dei dehors, il fatto di aver già speso più di 3,5 milioni nelle scuole. Quando uno dice, eredito delle situazioni che non erano tanto a posto, però intanto ci sei tu, tocca a te in una continuità amministrativa mettere a posto le scuole e a questi 3,5 milioni ne seguono degli altri.

La riapertura di via Calvino, 1° e 2° lotto di lavori fatti, anche quella è una cosa che è capitata, ma intanto pur con un bilancio che non era tra i più floridi che abbiamo ricevuto in eredità, nonostante questo è stata garantita la riapertura di via Calvino. L'illuminazione led del centro storico, della nostra Pigna, il coraggio di fare la raccolta differenziata così come l'abbiamo fatta, con un affidamento sostanzialmente in house a una nostra partecipata, è stata una cosa epocale portata avanti con determinazione e secondo l'ottica e la visione del Sindaco Biancheri giustamente sta già portando adesso i propri risultati, ma più andremo avanti e più li porterà, per forza di cose, anche e non solo in termini economici ma soprattutto in termini di contributo ambientale che dobbiamo come Amministrazione responsabile dare. Aver raggiunto e superato il 60% per la raccolta differenziata è già un grande obiettivo.

L'aver portato Sanremo Giovani in prima serata e ci attacco subito, tanto per chiudere la questione con la RAI, il fatto di essere riusciti a garantirci,

nell'ambito della nuova convenzione con la Rai, anche Sanremo Young che ha avuto un successo che va ben al di là di quello che ricordava il Consigliere Von Hackwitz, al di là delle presenze immediatamente catturate. Ma sono quel tipo di trasmissioni, parliamo di 5 trasmissioni in prima serata sul primo canale televisivo nazionale, destinate ad essere aumentate, che generano poi tutto un effetto successivo. Se poi al GEF vengono quest'anno ancora di più rispetto agli anni precedenti, anche se il Cavalier Alberti il GEF lo organizza da sempre, mi ricordo quando arrivava con la Porche 924 e chi conosce i modelli delle auto sa a quale periodo mi riferisco, ma perché vengono ancora di più? Perché se vedi calpestare il palco Ariston da altri per una sorta di emulazione sei attirato anche tu, ed ecco che il GEF, come tanti altri curiosi o appassionati, sono portati a venire nel resto dell'anno. Mi sembra una cosa intuitiva ancor prima che evidente, ma ho voluto ricordarla.

La convenzione con la RAI nei confronti della quale ultimamente, parlo nei periodi precedenti a quello dell'Amministrazione Biancheri, si assisteva forse a una sudditanza o forse anche a una trattativa che ha sempre portato al ribasso il contributo della RAI. Con la nuova Convenzione è stato arrestato questo decadere, questo dimagrimento del contributo, è stato fissato dal Sindaco esattamente nella misura dell'anno precedente e mantenuto costante, ma soprattutto grazie alla sua ferma opera di trattativa è riuscito a recuperare i rapporti con la RAI al punto tale che la RAI stessa ha su quel Festival, e le ultime edizioni lo hanno reso evidentissimo, portato a un successo le tre edizioni di Conti e quest'ultima di Claudio Baglioni, sono state edizioni veramente eccezionali e lo sono state proprio anche per la disponibilità e perché la RAI ha intravisto nel comportamento, nella condotta di questa Amministrazione molto probabilmente un partner serio che creava affidamento e voglia di investire.

Apro una parentesi generale brevissima. L'apertura di nuovi esercizi commerciali, di ristoranti e nuovi bar, cosa a cui assistiamo qui a Sanremo, è proprio dettata dal fatto che si sta assistendo, da questo punto di vista, ad una rinascita. Forse la ripresa è ripartita, è dal 2008 che si pedala, tutto il paese, un po' come tutta l'Europa, però stiamo qui assistendo a una ripresa in questo senso.

Ancora, a proposito di contributi dati, parlo dell'Orchestra Sinfonica, avendo avuto il coraggio di condividere, anche grazie alla nomina di persone competenti e capaci all'interno del C.d.A., abbiamo visto quali erano un po' le magagne della gestione dell'Orchestra Sinfonica e con un piano industriale, che è una parola grossa perché non può definirsi così quello di una fondazione d'orchestra, ma con un piano aziendale a cui tutti hanno partecipato siamo riusciti, anche con grande senso di responsabilità dell'intero Consiglio comunale, ad aumentare quello che è il contributo, ma soprattutto anche lì ad invertire una tendenza che era destinata alla perdita.

Ci sono ancora altre cose da migliorare per quanto riguarda l'Orchestra ma le vedremo poi nell'ambito della discussione sulla relazione della Commissione speciale.

Il muro di contenimento della sede della Croce Rossa, la nuova pavimentazione di via Carli, la nuova piattaforma on line dell'Edilizia Privata, il muro di Capone, il pump track di Pian di Poma, come ricordava il Consigliere Robaldo, il cimitero monumentale con 200 mila euro il primo lotto di lavori che sono stati fatti nei confronti di un nostro patrimonio e il fatto, a proposito del nostro patrimonio e di volerlo sorvegliare meglio, l'installazione di tutte le telecamere

che non solo risolvono il problema della individuazione di responsabili – e dal punto di vista del lavoro già più volte è capitato di potersi avvantaggiare di queste riprese per individuare i colpevoli sia di illeciti civili che penali – ma ha contribuito a rendere tutta la città molto più sicura e quella sensazione della sicurezza è trasmessa e si avverte pienamente. Quindi, laddove noi diciamo che vogliamo mettere le telecamere anche nelle frazioni o in alcuni particolari incroci, trova la sua credibilità nel fatto che non abbiamo esitato a potenziare il sistema della videosorveglianza su tutta la città. Le aree giochi di villa del Sole, di Poggio, a San Costanzo, a Coldirodi e Bussana, i nuovi attraversamenti rialzati in via Duca, in corso Inglesi, a Poggio, alla Foce, in strada Senatore Ernesto Marsaglia, in via Galilei e a Bussana, le aree dei cani in centro e a San Martino, il nuovo museo civico a palazzo Nota, anche quello. La ringhiera della passeggiata al porto vecchio, il molo lungo che era rimasto inagibile per tanto tempo, con poco più di 100 mila euro è stata fatta una ringhiera che ha consentito di riscoprire quella parte della città.

Tenendo conto poi che, per quanto riguarda lo spostamento dei cantieri navali anche lì c'è stata di nuovo una scelta molto coraggiosa e molto ferma, non è facile andare a toccare, così com'è stato fatto anche per i chioschi di piazza Carli, degli interessi privatistici, però se ci sono interessi generali superiori occorre anche toccare quelli. Lo spostamento dei cantieri navali soprattutto quelli che erano di fronte proprio alle gelaterie e ai bar è stato fondamentale.

Il semaforo di via Carducci, il nuovo regolamento della Polizia Municipale, cosiddetto Daspo urbano, sempre ragionando in ordine alla sicurezza che non è appannaggio né di destra né di sinistra, ma è solo facente parte della coscienza di una buona amministrazione. Il trasloco degli archivi dell'ex Tribunale che ne consentono finalmente l'utilizzo, anche rispettando così gli impegni presi col privato che lo ha comprato. L'illuminazione della pista di atletica, l'asfalto del piazzale della sede della protezione civile, il rifacimento del muro della mulattiera di San Pietro, la spiaggia dell'antenna, quindi la revoca del divieto di balneazione che è stato fatto grazie anche a tutti i lavori eseguiti sul torrente. Il Moac, che è ritornato in centro, il restauro della statua della Primavera, il rifacimento della pavimentazione di corso Imperatrice, della balaustra di corso Trento e Trieste, leggo di corsa perché vedo che scade il tempo a disposizione...

Nuovo regolamento degli artisti di strada, il ribasso della TARI, ad onta di quello che veniva detto poc'anzi, anche perché in realtà se c'è stato un incremento delle entrate dovute alla TARI questo è dovuto al fatto che, sempre coscientemente e proseguendo un percorso fatto anche in precedenza, è stata recuperata una parte di evasione fiscale in questo senso.

A proposito di coraggio, determinazione e capacità anche di assumere scelte apparentemente e inizialmente impopolari, ma che poi ci portano in avanti, il cambio di senso di marcia di via Galilei, le modifiche alla viabilità e l'incremento dei parcheggi in piazza Eroi... l'elenco è ancora lungo ma vedo che i venti minuti sono terminati, magari proseguirò nella replica.

Consigliere Baggioli: Il Consigliere Robaldo prima ha detto una cosa giusta, che stare in minoranza sicuramente è molto più facile che stare in maggioranza, però sia in maggioranza che in minoranza, caro Robaldo, bisogna essere coerenti e noi lo siamo sempre stati, perché quello che noi urliamo qua e la convinzione che noi abbiamo su certe questioni è sempre la stessa, mentre voi,

quando eravate nella nostra posizione, facevate esattamente l'opposto di quello che voi oggi votate. Le porto anche qualche esempio, mi ricordo le fiaccolate che aveva fatto il PD locale per il discorso della vendita di villa Mercedes, infatti l'avete messa nel piano alienazioni. Noi condividiamo in pieno la vendita di questo bene perché è fatiscente e abbandonato lì non ha sicuramente una utilità. Oppure mi ricordo le scenate che avete fatto come opposizione per il discorso dell'anticipazione della quota RAI, di cui avete usufruito anche voi per chiudere i bilanci come abbiamo fatto noi. E' che noi quando voi l'avete proposta in Consiglio comunale la votammo favorevolmente perché ritenevamo corretto e giusto che per chiudere un bilancio si debba utilizzare tutto quello che è necessario e corretto. Perché corretto? Perché prima l'Assessore Cagnacci ha fatto un passaggio su quello che riguardava il piano delle alienazioni che sono state valorizzate, a mio avviso, con delle cifre completamente fuori dal mondo se andiamo in comparazione. Lei sa benissimo cos'è una comparazione commerciale e una valutazione di immobili. Lei mi dice che la ex stazione ferroviaria vale 4,5 milioni e che il macello ne vale 2,5. ora, quello che mi lascia perplesso è la correlazione che vi è tra questi due immobili in vendita nel piano alienazioni con l'ex Tribunale. Cioè, voi avete venduto l'ex Tribunale per 7 milioni di euro con una perizia fatta dagli uffici comunali che era non dico il doppio ma quasi, rifatta in seconda battuta da un consulente esterno, giusto per essere in tema delle vostre consulenze esterne che date, milionarie, a professionisti in giro per la città e non solo, e dopo questa valutazione pare che vi sia stato anche un premio individuando come presidente della nostra società partecipata Amaie questo soggetto professionista che ha fatto la perizia. Quello che mi lascia perplesso in merito al discorso delle alienazioni è questa sopravvalutazione di immobili e questa correlazione che vi è sulla vendita dell'immobile del Tribunale rispetto alla valutazione del macello valutato 2,5 milioni di euro. Perdonatemi, ma con tutta la bontà da perito assicurativo quale sono, la valutazione di quel macello che ha un vincolo storico, un vincolo puntuale in una zona che è completamente dimenticata dal Signore – poi parleremo anche dello sviluppo di valle Armea – vicino a un fiume con rischio esondazione, capite bene che è una cosa completamente fuori dal mondo. O avete sopravvalutato gli immobili che avete inserito nel piano alienazioni o avete sottostimato moltissimo l'immobile dell'ex Tribunale e di questa seconda ipotesi sono più convinto.

Un'altra cosa che mi ha toccato in questo discorso sul bilancio è la questione degli accantonamenti per situazioni di drammaticità e di criticità che ci sono per il discorso di Rivieraacqua e di Area 24. Rivieraacqua conosciamo com'è gestita, è per il 40% di Amaie e pare vi sia un addebito fortissimo, tra i 4 e i 5 milioni di euro, quindi se sono 5 parliamo di 2 milioni di esposizione per il Comune di Sanremo, ma non trovo da nessuna parte – poi magari l'Assessore me lo spiegherà – dove siano inseriti questi accantonamenti per un rischio possibile che ci può venire in danno come cittadini. Stesso discorso vale per Area 24, perché anche Area 24 pare abbia comunque una esposizione di debiti molto elevata, il Comune di Sanremo ha il 43%, il rimanente 43% è di Filse e un 14% di Carige. Ora, anche in questo caso la situazione non è delle migliori, se dobbiamo metter mano al portafoglio costerà al Comune circa 1,2 milioni di euro.

Si è parlato di tutto quello che riguarda gli importi collegati all'Assessorato al Turismo, manifestazioni e cultura, parliamo di 1,2 milioni di euro. Sono contento che il sito internet del Comune di Sanremo riferito alle manifestazioni

sia stato aggiornato anche se in una maniera molto alla buona, sono andato a vederlo adesso, considerato che il turismo dovrebbe essere l'attrattiva principale del Comune di Sanremo e 1,2 milioni di euro per questo settore appaiono effettivamente una somma molto limitata. I 200 mila euro in meno porteranno sicuramente ad una diminuzione di qualità e di promozione turistica, della cultura e di tutto. Se a questo aggiungiamo che esiste un altro sito internet che non conoscevo che si chiama Sanremo in Fiore, sempre di proprietà del Comune di Sanremo che attualmente è proprio in disuso e non funziona e non è possibile neanche accedere alla sua pagina, ci sono andato ora... poi arrivo allo sviluppo delle crociere.

Se non ricordo male quando avete fatto la campagna elettorale parlavate di Sanremo Promotion quale società da evolvere, da migliorare e da utilizzare proprio per la promozione turistico-culturale della nostra città in ambito nazionale ed internazionale. Sanremo Promotion è stata messa in liquidazione quindi sostanzialmente non è più utilizzabile a meno che non venga ritirata la liquidazione, e veniva utilizzata al tempo anche per la gestione dello sviluppo crocieristico che a mio avviso poteva essere una questione che poteva essere decisamente migliorata, anche perché – l'ho letto sui giornali e non so se siano dichiarazioni veritiere o dietro una sorta di indicazione e indirizzo politico – è stato scritto che la scelta nasceva appunto dal fatto che le navi da crociera non volevano stare in rada e preferivano andare a Montecarlo perché entravano nel porto. Giusto perché non mi faccio mancare nulla, sono andato a Montecarlo oggi e c'erano 4 navi da crociera in rada e una all'interno del porto. I tender scendevano dalle navi e portavano i crocieristi a terra quindi come si poteva fare a tentare di non far scappare le crociere da Sanremo? Semplicemente come si era fatto all'inizio, ovvero inserendo in queste crociere internazionali – perché uno scalo in Italia portava l'internazionalità della crociera, con tutti i benefici a livello di tasse e imposte, e la tappa successiva a Sanremo era proprio Montecarlo. Quindi cosa si faceva? Si portava il turista a Sanremo che comunque il giorno dopo sarebbe andato a Montecarlo, lo si faceva venire, si potevano organizzare tour turistici all'interno della Pigna grazie anche all'aiuto della Polizia Locale che evitava che venissero scippati da gente che conosciamo bene, quindi si riusciva in queste occasioni a trattenere i turisti a Sanremo, oppure, grazie all'ausilio della Provincia, che ci offriva anche materiale cartaceo, portavamo i turisti a visitare il castello di Dolceacqua. Quindi una sorta di organizzazione che era un po' differente dai 14-15 pullman che quotidianamente portavano via i crocieristi da Sanremo nell'ultimo periodo ed era veramente... Guardate, non ne voglio fare una questione politica, ma solo relativa all'impegno che ho messo in quei quattro anni per portare le crociere a Sanremo e tentare di fare un ragionamento differente, di evoluzione e di sviluppo di un mercato che magari inizialmente poteva portare poco, ma quando si fa una scala si parte sempre dal primo gradino e si va avanti fino al primo pianerottolo, quindi era uno sviluppo che, secondo me, oggi, con una testa e un'organizzazione differente si poteva comunque evolvere e portare avanti.

Arriviamo al discorso della TARI. Si è parlato molto della TARI, 16.258.000 euro è il suo costo di oggi e sinceramente negli ultimi mesi – e questo penso che tutti quanti noi lo abbiamo potuto verificare – vi è stato un sentito peggioramento del servizio. Un servizio che fino a 6-8 mesi fa era in netto miglioramento, signor Sindaco, glielo dico spogliandomi un attimo della mia

veste di oppositore e di Consigliere di minoranza, stava andando meglio, poi non so cosa sia successo, ma c'è stato un netto peggioramento. Nonostante questo c'è un incremento dei costi di 507 mila euro rispetto al 2017. So che ci sono stati dei licenziamenti, delle situazioni un po' particolari ecc., quindi si è andati a peggiorare un servizio che poteva decisamente migliorarsi e non lo dico con uno spirito da oppositore, ripeto, glielo faccio con uno spirito costruttivo perché a questo punto non possiamo tornare indietro, abbiamo questo, abbiamo il porta a porta che poi porta a porta non è, perché io devo andare al camioncino a portare la rumentata, ma se ci fosse stata una migliore organizzazione e un diverso sviluppo probabilmente oggi staremmo ancora meglio e allora per quei 507 mila euro di maggior costo della TARI poteva essere un motivo di venirle incontro anche su questo discorso.

Veniamo allo scoltatore. La questione dello scoltatore l'ho vissuta in prima persona perché a livello professionale me ne sono anche occupato. Partiamo dal 2005 fino al 2008, si verificano dei danni a seguito degli scavi, ci sono delle operazioni peritali molto importanti e si arriva a una valutazione dei danni a dei fabbricati dopo di che nel 2007, con una variante che doveva essere fatta dal tempo della Giunta Borea, ma che non venne appunto fatta, e non si chiuse bonariamente una questione di richieste conseguenti a dei blocchi indeterminati del cantiere che sostanzialmente andavano a cozzare con le tempistiche dei lavori e pertanto rallentamenti ingiustificati, scavi archeologici, situazioni particolari. Poi arrivammo noi che ovviamente non ce ne occupammo, eravamo focalizzati più sulla questione del Pignamare, perché quello era una questione di un contenzioso che era nato nella precedente amministrazione, quindi quella di Borea, poi tutto è andato avanti e al momento della contabilità finale delle opere di collaudo, nel 2015, nasce questo contenzioso e voi ovviamente ricorrete per tentare di concludere una questione. Secondo me si poteva evitare in un'altra maniera, la scelta è stata quella di andare avanti e oggi arriviamo a un Comune condannato a 1.109.000 euro. Cifra che, da quello che ho letto sui giornali, verrà suddivisa in due tranches, 560 mila euro quest'anno e altrettanti il prossimo anno, però vi dico una cosa, mentre quando ero io in maggioranza succedeva – e sicuramente i miei colleghi di minoranza che erano presenti se lo ricordano, e anche alcuni di voi di maggioranza - che si arrivava in Consiglio comunale, si votava il debito fuori bilancio e finiva tutto lì. Poi cosa accadde, che la Corte dei Conti, con tutti questi debiti fuori bilancio che nel corso del tempo venivano votati per risarcimenti più disparati e quant'altro, prese in mano la questione e iniziò a guardare un po' più attentamente questo discorso. La Corte dei Conti vuole la giustificazione di quello che viene votato, quindi fare una giustificazione di una situazione di questo genere, secondo me, è una questione che dovrebbe essere vagliata molto attentamente soprattutto dai Consiglieri di maggioranza che la voteranno.

Un breve passaggio sul discorso del Casinò. Prima Lombardi ha fatto un'ottima analisi di quella che è la situazione della Casa da Gioco che vive un momento buio probabilmente dovuto non a una governance non in grado di, ma una governance non capace di, quindi un gruppo di persone non esperte nell'ambito del gioco, perché non lo sono, che magari non riescono a captare quali sono le iniziative migliorative da intraprendere per portare i turisti e i visitatori all'interno della Casa da Gioco. Creazione di eventi nuovi, si deve rimettere a posto questo benedetto ristorante e farlo lavorare in maniera seria, darlo in gestione, comunque trovare delle soluzioni che portino la gente all'interno. Non dico di collegare la Casa da Gioco a un albergo, che sarebbe stato l'ideale,

era una questione di decenni fa quando si voleva collegarlo all'Hotel Europa, io ero piccolo e me lo hanno raccontato, creando una sorta di albergo collegato alla Casa da Gioco. Ovviamente sono passati decenni e quindi il discorso è passato, però -923.000 euro e 2 milioni di consulenze esterne oltre a una perdita di 9.500 presenze, all'occhio di chiunque abbia un minimo di conoscenza di un bilancio aziendale o comunque abbia un minimo di infarinatura economica, denota una sfilza di meno che sostanzialmente portano a dire, alt, qui ci sono degli errori, forse è ora di mettere mano alla situazione e cambiare completamente. I risultati sono effettivamente drammatici, i 47.7 milioni che voi mettete a bilancio come chiusura ad oggi, con questo trimestrale, è improponibile raggiungerli, questo è il dubbio.

Quindi questo bilancio dovrà essere sicuramente rivisto al ribasso e soprattutto per un discorso di questo genere.

Prima facevo un riferimento allo sviluppo di valle Armea, perché prima il collega Robaldo è uscito dicendo che collegherà con la fibra ottica San Romolo, io per il rispetto che ho degli abitanti di San Romolo ai quali tengo particolarmente per le gioiose giornate passate su quel bellissimo prato a giocare a calcio e in bicicletta coi miei amici e la mia famiglia, credo che Sanremo abbia bisogno anche di una politica vicina alle imprese e lei, signor Sindaco, da imprenditore, dovrebbe capire che in valle Armea ormai si sono radicate molte imprese che prima operavano in zone centrali per una questione di comodità, perché il sanremese voleva stare comodamente in centro a bersi un caffè, oggi, per motivi di mobilità e di numero di personale all'interno delle aziende che operano in quella zona e per una scelta di strategie industriali che permettono un collegamento viario molto più veloce grazie all'Aurelia bis a poche centinaia di metri, capisce bene che non si può pensare di avere un'internet che gira a 30 mega di download e 4 mega di upload, ecco, questo è uno dei tanti problemi, oltre al fatto di una dimenticanza completa di tutto quello che è manutenzione asfalti, impianti illuminazione e difese idriche e idrauliche della zona.

Ha parlato del project financing del porto... Concludo Presidente, ma volevo collegarmi anche all'ordine del giorno che ho presentato, così in 5 minuti lo presento e concludo anche il mio discorso se me lo concede.

Il project financing del porto si è incagliato perché sono state fatte probabilmente delle scelte sbagliate dettate dalla fretta, dalla confusione e probabilmente anche dalla non specificità di persone che si sono occupate della questione. Il risultato è che oggi non si riesce ad andare avanti, i cantieri sono lì che lavorano, si sono fatti figli e figliastri perché si è colpito un cantiere solo mentre l'altro si è lasciato vivere serenamente e beatamente, quindi la situazione è che il porto è sempre più dimenticato.

Avete fatto una elencazione di tutto quello che riguarda le opere fatte e vi siete dimenticati magari di dire le due piastrelle che avete cambiato alla Foce sul marciapiede della Coop che avete tacconato con un po' di cemento a pronta presa e il tombino che avete messo a posto all'inizio di via Padre Semeria, lato sinistro, prima della pasticceria Tropicana. Ecco, vi siete dimenticati di dire anche quelli perché, secondo me, erano argomenti molto importanti.

Comunque, ripeto, il project financing del porto è incagliato e non siete riusciti neanche riusciti a mettere a posto due colonnine per l'acqua e la corrente elettrica nell'area di transito del porto per far pagare un transito a una imbarcazione che entra nel porto. A differenza di tutti i porti turistici d'Italia

siamo l'unico dove una barca entra in porto, si ormeggia all'area di transito, si lava la barca, si attacca alla spina e nessuno paga nulla, quindi sarebbe opportuno mettere mano al discorso portuale.

In ultimo il discorso dei dehors di piazza Brescia, anche lì figlie e figliastri. Ce ne sono alcuni che vengono limitati ed altri che possono fare quello che meglio credono. Avete le borchie da mesi nelle cantine del Comune e non siete ancora riusciti ad andare là a metterle a posto.

Passo all'ordine del giorno che ho predisposto con la collega Balestra Elisa, che non ha colore politico. Sostanzialmente è un'esigenza di 100 famiglie, forse qualcosa di più, che abitano nella zona C2. C'è da fare una distinzione tra strada carrozzabile San Lorenzo e via Domenico Cotta, che lasciamo da parte perché è stata asfaltata ed è stato messo a posto il marciapiede e anche le difese grazie alle fidejussioni bancarie dell'impresa che ha costruito quelle palazzine a valle. La strada carrozzabile San Lorenzo invece è una zona comunale che è completamente dimenticata da Dio, con un muro che sta crollando col rischio di mettere a repentaglio la sicurezza delle persone che ci vivono, in una situazione da terzo mondo, con dei buchi grandi come un'autovettura. Adesso brevemente ve lo leggo e collegato all'ordine del giorno ho allegato un capitolato lavori che ho fatto fare da un consulente mio personale, e c'è anche la planimetria e l'aerofotogrammetrico riferito alla zona che ha interesse come asfaltatura. Vi leggo l'ordine del giorno.

I sottoscritti consiglieri comunali di Forza Italia Simone Baggioli ed Elisa Balestra,

preso atto che più di 100 famiglie residenti nella zona C2 (Solaro — frazione San Lorenzo) e, in particolare, Strada Carrozzabile San Lorenzo, stanno ancora aspettando che venga completata la strada per usufruire, in totale sicurezza, degli accessi alle proprie abitazioni ed ai garage;

preso atto che detti cittadini pagano regolarmente le tasse relativamente a servizi che non usufruiscono;

preso atto che l'esecuzione delle opere di asfaltatura, di costruzione del marciapiede, della posa delle condotte di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e la formazione della segnaletica stradale sono tutte lavorazioni che rientrano nella filosofia di "pubblica utilità": si soddisfa interamente il concetto di interesse pubblico, ovvero, un atto volto al miglioramento ed alla progressione della collettività;

Considerato che, nell'allegato D (previsione opere pubbliche ed opere pubbliche da programmazione progressiva) come "Manutenzione straordinaria strade..." viene evidenziata una somma pari ad €562.944,53 finanziati con Avanzo di amministrazione;

Considerato che gli scriventi hanno richiesto ad alcuni tecnici professionisti di predisporre un "capitolato lavori", allegato e parte integrante del presente o.d.g., riferito alle suddette opere da eseguirsi nell'area limitata della zona C2 (Strada Carrozzabile San Lorenzo), soggetta ad un costante deterioramento e peggioramento dello stato dei luoghi;

Considerato che i costi per la realizzazione di opere di messa in sicurezza, di evidente interesse pubblico, ammonterebbero a:

€201.583,15 per formazione nuovo piano viario;

€ 51.512,75 per formazione nuovo marciapiede;

€ 8.423,52 per formazione nuove condotte di raccolta e smaltimento acque;

€ 5.147,50 per formazione nuova segnaletica stradale;

€ 13.333,41 oneri per la sicurezza;



con il presente Ordine del Giorno impegnano il Sig. Sindaco affinché si faccia promotore della sopra indicata iniziativa, soddisfacente, di fatto, di un concetto di diritto riferito alla pubblica utilità, eventualmente proponendo la variazione o la modifica di iniziali indirizzi economici, valutando eventualmente un piano d'intervento seguendo priorità (piano viario, difese, marciapiedi e, in ultimo, segnaletica), condividendo ogni scelta e/o azione con l'intero consiglio comunale.

Allora, il discorso delle valutazioni, e concludo, è stato fatto sulla base di un computo metrico ed è evidente che se vi è risparmio perché al Comune viene sicuramente fatto un prezzo migliore, ovviamente meglio, si risparmia qualcosa e si mette a posto una zona completamente dimenticata dal Signore.

Consigliere Berrino: Se non fosse tornato sull'argomento il Consigliere Battistotti avrei fatto a meno di tornare sulla vicenda di inizio Consiglio, però, visto che si è voluto precisare, ci tengo a precisare anche io. Con Luca Lombardi, il mio capogruppo, notiamo un certo irrigidimento nei suoi confronti e del gruppo di Fratelli d'Italia da due Consigli a questa parte e questo non fa bene ai rapporti tra il Consiglio e lei, Presidente, visto che lei è il garante di tutti, del gruppo in cui è stato eletto, dei cittadini che sono rappresentati dai consiglieri che fanno riferimento al suo gruppo, è garante degli interessi del nuovo gruppo extra Consiglio che ha formato assieme all'avv. Battistotti e altri, ma è garante anche di tutta la minoranza e la sua garanzia deve tradursi nel permettere a tutti di partecipare ai lavori. Ci siamo già scontrati lo scorso Consiglio comunale su questo, ci siamo già scontrati anni fa sul suono della campanella. Io e lei abbiamo discusso e molto animatamente su questo punto, ma vedo che la tensione nei nostri confronti la porta a dimenticare il ruolo che lei deve comunque esercitare, signor Presidente. Perché questa sera noi trattiamo del bilancio di previsione che poi è l'atto più forte di tutto l'anno e dovrebbe essere un orgoglio del signor Sindaco che però in questa fase non c'entra, ma di lei, Presidente del Consiglio, che sia partecipato da tutti i Consiglieri comunali, soprattutto da quelli di minoranza, perché quelli di maggioranza hanno 364 giorni per partecipare alla formazione del bilancio, hanno 364 giorni per dire cosa ci vogliono o non ci vogliono, per dimostrare alla propria maggioranza e non a lei che cosa non gli piace di questo bilancio o gli piace, hanno canali differenti da quelli che hanno quelli della minoranza, che dispongono solo della Commissione e del Consiglio comunale.

Io sono arrivato qua e Lombardi mi ha detto: "Esci!", io ho pensato che visto che siamo arrivati anche stasera in ritardo forse hanno già fatto tutto, come l'altra volta in Commissione e con i Capigruppo quando dovevate decidere le date dei Consigli monotematici. Invece poi mi hanno detto che il Consiglio era sospeso, io sono andato un po' a sedermi tra il pubblico, anche perché quelle sedie là sono più comode e imbottite e voi eravate qua che chiacchieravate allegramente e aspettavate che arrivassero i ritardatari, capita a tutti di essere in ritardo, è capitato a Lombardi ed è successo il pandemonio, stasera è capitato a due membri del PD, ma a me non interessa.

Il Consiglio, però, era formalmente sospeso perché non c'era nessuno che parlava, nessuno che esponeva, un'aria da sospensione che aleggiava in questo Consiglio, quindi siamo andati al bar, non eravamo fuori perché non fumiamo nessuno dei due, ma c'erano anche gli altri Consiglieri, c'era Basso, la Balestra Luciana, Von Hackwitz insomma, c'eravamo un po' tutti fuori, e poi ci dicono,

guardate che c'è l'Assessore che sta facendo la relazione, ma di cosa? Perché i casi sono due, se il Consiglio era sospeso lei, anche se non è previsto, e questo ce lo siamo già detti, ma per l'interesse del buon funzionamento del Consiglio comunale e per permettere a quel più di 50% di cittadini che ha votato tutti questi gruppi di esplicitare il loro ruolo di Consiglieri e quindi sentire dall'inizio la relazione dell'Assessore, doveva suonare la campanella.

Invece lei, siccome è molto in tensione con noi e sappiamo anche i motivi, ha evitato di suonare il campanello, lo ha evitato perché non è suonato presidente, eravamo dentro nel corridoio, guardi, la Consigliera Basso insieme alla Balestra Luciana erano qua fuori dalla porta che stavano parlando, io ero al bar che stavo comprando le caramelle, quindi il campanello lo avremmo sentito benissimo e lei non lo ha suonato questa sera Presidente, facendo una provocazione ulteriore, dopo quella del Consiglio scorso, alla minoranza.

Visto che lei ha richiamato il regolamento e ha bacchettato per l'ennesima volta il Pierino la peste che è diventato Luca Lombardi, è diritto di un Consigliere chiedere il numero legale e uscire, perché come ha ricordato l'Avv. Battistotti, per evitare le furbate che si facevano una volta, uno lo può chiedere e uscire tanto viene conteggiato lo stesso. Quindi l'assenza o la presenza in Consiglio comunale non cambia nulla. Lei non può sospendere la richiesta del numero legale che aveva fatto il Consigliere Lombardi, non può, non ha questo potere e non se lo può arrogare.

Lei doveva fare l'appello e segnare nelle presenze il Consigliere Lombardi in quanto aveva chiesto lui la verifica del numero legale e questo non lo ha fatto, ha detto che l'ha sospeso, e la sospensione di una richiesta non è prevista in questo regolamento che lei, siccome è Presidente anche mio e anche suo, anche se so che le dispiace molto, ne deve rispondere, conoscerlo bene e metterlo in atto fino in fondo. Quindi lei questa sera ha fatto una cosa che non esiste. Allora i casi sono due, o lei ha sbagliato e dopo un errore si cerca di rimediare e il rimedio era quello di dire, suono la campana non una volta, due volte o tre finché non rientrano quelli che sono fuori perché ritenevano che il Consiglio fosse sospeso, perché se uno sospende può sospendere solo il Consiglio, non una richiesta di un Consigliere che è prevista dal regolamento. O sennò, se non era quello, allora entra il gioco l'altra cosa, lei ha detto che l'appello l'avete fatto ed il numero c'era, ma al comma 5) si dice che dopo l'appello effettuato all'inizio dell'adunanza, e lei ha detto che lo ha fatto, perché la richiesta del Consigliere Lombardi è successiva, si presume della presenza in aula di tutti i Consiglieri richiesta per la legalità della riunione. I Consiglieri che entrano - e qua io sono entrato ma sono subito uscito e non l'ho avvertita, capisco che per la mia corporatura abbastanza smilza a volte passo inosservato - o che si assentano dall'adunanza dopo l'appello sono tenuti a darne avviso al Segretario generale - il Consigliere Lombardi lo ha dichiarato che si assentava, e lei lo ha saputo - il quale quando in base a tali comunicazioni accerta che i presenti sono in numero inferiore a quello previsto dal primo comma, avverte il Presidente che può far richiamare in aula i Consiglieri momentaneamente assenti. Quindi glielo suggerisce anche il regolamento che doveva farci richiamare, quantomeno il Consigliere Lombardi che aveva comunicato ufficialmente di uscire prima dell'appello nominale.

Capisco che non va bene Presidente. Andrà bene per dimostrare che avete i muscoli e i numeri, sempre più risicati, soprattutto in una città dove c'è tanto traffico e magari qualcuno arriva in ritardo, perché a qualche incrocio trova un semaforo che prima non c'era, può darsi, ma nei rapporti che ci devono ancora

governare per un anno e due mesi fare le prove di forza non fa bene al Consiglio. Fa sicuramente il gioco della minoranza, Presidente, perché ci dà modo ogni volta di trovare a dire a lei, ma non fa bene neanche ai Consiglieri di maggioranza, che però si stanno adeguando al suo stile. Si stanno adeguando al suo stile perché mai, e quest'anno è il 23° anno che sono in Consiglio comunale, ho sentito 22 bilanci e 8 li ho presentati io come Assessore al Bilancio e non ho mai sentito una vicenda come quella che è avvenuta questa sera, tra l'altro andando fuori tema, ma questo non sta a me dirlo, dovrebbe spettare a lei. Il Consigliere Robaldo e il Consigliere Battistotti scientemente ci hanno letto la cinquantina di interventi che avete fatto, trenta, quaranta, cinquanta, e siccome, io parlo per me e Luca Lombardi, non potete pensare che ci siamo improvvisamente "rinscemiti" e penso che sappiate anche voi che abbiamo abbastanza buona memoria, questo giochino di utilizzare 40 minuti per leggere quello che avete fatto non vi dà merito, Adriano, perché se lo avesse fatto uno a nome di tutta la maggioranza ci sta eccome, è giusto rivendicare quello che si è fatto anche se noi continuiamo a dire che è poco, ed è zero rispetto a quello che avete promesso in campagna elettorale, ma farlo in due nello stesso momento per tenerci qua tanto tempo è un'altra prova di forza, ma noi a queste prove di forza ci stiamo Presidente, ci stiamo signor Sindaco, perché dalla prossima riunione noi verremo qua con l'elenco di tutto quello che non avete fatto che vi assicuro è cento volte superiore e se i miei colleghi del centro destra vi ripetono a tutti i Consigli lo stesso intervento come avete fatto voi due questa sera vi assicuro che i prossimi 14 mesi saranno pesantissimi, perché non si può giocare coi diritti delle minoranze e con quello che è un canovaccio fatto.

E' vero la maggioranza interviene per prima attraverso la relazione dell'Assessore, poi del Sindaco come ha fatto questa sera, solitamente parla la minoranza dicendo che siete brutti, cattivi, cari e tutto il resto, interviene la minoranza magari uno per gruppo per dire che non è vero quello che avete detto, ma l'elenco tassativo uguale identico di quello che avete fatto anche nei particolari è prendersi gioco delle regole che da sempre vigono in questo Consiglio comunale. E' come dire, ed è troppo facile capire il giochetto, che siamo in ore in cui c'è ancora parecchia gente alla TV e quindi non vi facciamo parlare a voi, ci prenotiamo noi per impedire a voi di parlare male di noi, ci prenotiamo e siccome tante cose da dire non le abbiamo, perché poi alla fine 40 interventi che avete letto in 4 anni sono 10 all'anno, ma ci mettiamo dentro anche degli interventi che sono di routine come la Convenzione, il semaforo, la buca, il centro anti violenza, il Moac che non lo avete fatto per 2 anni ma vi vantate di averlo trasportato di nuovo in centro, le navi da crociera che non vi ricordate neanche che da quest'anno non verranno più e vi vantate di aver fatto un bel lavoro, è già uscito sul giornale, ne avete perso una bella fetta. Voglio dire, tutte queste cose le avete lette due volte per togliere 40 minuti di TV alla minoranza, va bene così, siete forti, volete parlare tutti a tutti i Consigli comunali tutti uguali? Fatelo, qua troverete persone che vi rispondono e che vi terranno in Consiglio molto di più di quello che voi pensate di starci, ma non è una minaccia, però bisogna riportare, come ho detto l'altra volta al Presidente, questo Consiglio a un convivere normale, io penso che sia normale la dialettica, ma non prendere per stupidi gli altri. Lo trovo veramente brutto e anche esteticamente brutto un atto di questo genere.

Lei signor Sindaco sarà contento perché così almeno chi ci guarda da casa ha sentito parlare voi, ma se voi avete bisogno del Consiglio del bilancio di previsione per parlare di quel poco che avete fatto nei 4 anni passati siete messi veramente male. Perché la verità è che di questi interventi qua non ce n'è nessuno che era previsto nel vostro programma di governo, perché voi avevate presentato la città del benessere e questa non è la città del benessere, questi sono interventi quasi normali in qualsiasi città del mondo.

Vi prendete anche qualche merito di cose che non sono vostre, ma questo è normale infatti io non ve le dico neanche, ci sono i cicli no? Di 5 anni in 5 anni, alcune cose accadono nel quinquennio dopo quindi per carità, su questo niente da dire, ma rispetto al vostro programma di governo niente, non avete fatto niente e noi, visto l'atteggiamento di questa sera, del signor Presidente prima e di cosa ci avete detto fino adesso, noi ad ogni Consiglio vi ricorderemo una parte del vostro programma elettorale che non avete fatto. Non è bello, io ne avrei fatto sinceramente a meno, però, viste le vostre provocazione la risposta sarà pari alle provocazioni e ve la siete cercata.

Di questo mi dispiace molto perché a volte sinceramente io preferisco la bontà dei rapporti anziché le accuse così, poi magari ho un carattere esuberante e ci sta che quando parto poi dico tutto quello che devo dire, però sempre rispettando i rapporti. Voi avete deciso di non farlo, lo ha deciso il Presidente nei nostri confronti anche con il comportamento di questa sera, lo avete deciso voi con l'intervento del PD ribadito poi da Sanremo al Centro, va bene, ci sta tutto, prendiamo, portiamo a casa e ve lo riportiamo però molto appesantito dal prossimo Consiglio comunale.

Detto questo, che era la parte più importante del mio intervento, vi volevo ricordare che oggi comunque parliamo del bilancio di previsione, dell'ultimo anno intero del vostro mandato e questa sera mi aspettavo non dico un'apertura d'ali, perché sono uccelli anche le quaglie che le ali non le aprono mai, però quantomeno una spiegazione su come volete declinare la città in questo ultimo anno e due mesi, per recuperare quello svantaggio incolmabile che avete rispetto al vostro programma di governo.

Per dire, signor Sindaco – questo forse non lo doveva dire l'Assessore al Bilancio che aveva detto quello che doveva dire tecnicamente – che la nostra Amministrazione farà questo perché con questo ci siamo presentati alle elezioni del 2014 e per raggiungere almeno uno degli obiettivi della città del benessere quest'anno, con una spinta molto forte, visto che le ali non le apriamo, faremo questo, questo e quello. Invece lei ha fatto quasi un discorso di commiato, ringraziando tutti quasi fosse il 2019 anziché il 2018, i suoi Consiglieri hanno fatto un bilancio di 4 anni, quindi stasera invece del preventivo dei prossimi tre anni di cui uno e due mesi vostri, abbiamo parlato del consuntivo degli ultimi 4 anni e i cittadini a casa cosa diranno? Sono stati bravi, hanno cambiato il senso di marcia, hanno messo il semaforo in via Feraldi che dà molto benessere, hanno fatto il Peba, la RT ha messo l'autobus col carrello che porta le biciclette, quindi lo ha messo la RT e non voi. Queste cose qua, ma di sviluppo futuro di un programma che porti a uno sviluppo della città non ne avete parlato per questi 4 anni e forse questa è l'ultima occasione perché il prossimo anno saremo a gennaio, febbraio o marzo e non potrete più dire come intendete far finire la città dopo due mesi.

Quindi anche questa sera, come gli altri anni, avete perso l'occasione di preventivare il futuro di questa città, di dire alla città perché non avete rispettato il vostro mandato elettorale che avete ricevuto dai cittadini, perché

avete cambiato rotta, perché vi siete dedicati alle cose utili, perché tutti gli interventi che avete fatto sono utili eh? Io non ne critico neanche uno, ma è la normalità, cioè, non c'è una cosa che si sollevi dalla normalità. Avete fatto un ottimo compitino settimanale da 10, ma è un compitino, non è un esame. L'esame di maturità non lo fate, non siete ammessi, perché rispetto al compito che vi è stato dato non avete fatto nulla e avete fallito anche nelle previsioni. I 5 milioni che avete messo di lotta all'evasione... gli uffici ridono, è un comune con tante bocche e tante orecchie, voi avete detto, fate, fate tanta carta, tanto a noi ci serve quella, ma di questi 5 milioni voi lo sapete che non entreranno tutti perché avete due persone per fare questo, vuol dire che se lo fanno, se recuperano 2,5 milioni ciascuna gli dovete dare un premio gigante! La TARI l'avete aumentata rispetto alla previsione dello scorso anno di 300 mila euro rispetto alla vostra previsione dello scorso anno del 2018 e del 2019 quando invece avete detto che sarebbe stata in diminuzione. Io su questo vi invito a riflettere e avrei voluto parlare molto di più di bilancio, ma solo su queste cose vi invito a riflettere, su cosa ci avete scritto dentro dicendo ai cittadini che farete tutte queste belle cose, ma vi chiedo e spero che il Sindaco intervenga anche in questo, di ridare a questo Consiglio nel bilancio globale un po' di quel rapporto normale che ci dovrebbe essere tra opposizione e minoranza e non farci prendere a calci in mezzo alle gambe come avete fatto anche questa sera.

Consigliere Faraldi: Questo è un intervento difficile perché arriva dopo un intervento importante, un intervento pesante e dopo un intervento molto critico nei nostri confronti. Innanzitutto mi riallaccio brevemente, non rientrando nelle tematiche regolamentari perché penso che il pubblico a casa si sia annoiato abbastanza a sentir parlare di regolamento, ma dico solamente che vedo 14 persone della maggioranza, anzi 13, perché il Consigliere Formaggini è dovuto andare a casa, quindi queste tensioni io non le avverto. Forse sono un insensibile, ma le tensioni evocate all'inizio del Consiglio comunale io non le ho avvertite. Anche nei campionati di calcio ci sono 45 minuti di tempo perché la squadra avversaria possa arrivare per eventuali problematiche contingenti di lavoro o di traffico, quindi presumo che non ci sia questa evocata tensione nella maggioranza, mi sembra una cosa abbastanza evidente.

Parliamo di bilancio e parliamo di un bilancio importante. Noi siamo persone normali chiamate a valutare cifre importantissime che si presume debbano partire con una regolarità e noi siamo partiti con 8 milioni in meno. Non sono pochi, 8 milioni sono tantissimi, sono oltre 15 miliardi delle vecchie lire, quindi uno parte e dice, benissimo, andiamo ad amministrare la città, andiamo a vedere cosa facciamo di bello noi, noi siamo bravi, andiamo lì, scriviamo che vogliamo fare tante cose poi apriamo e vediamo che manca qualcosa, mancano i soldi, adesso cosa facciamo? Ed è stata dura, era una situazione da far tremare i polsi al Sindaco e ai Consiglieri, perché poi si tratta di gestire i soldi dei cittadini che sono soldi miei, vostri e della gente che sta a casa e ci ascolta e che senz'altro alle 22.45 presumo siano anche sempre meno, mi auguro che in streaming qualche cosa venga fuori anche domani, però la vedo decisamente dura. Perché mi sono sentito accusare adesso di aver parlato 40 minuti di cose fatte, però voi avete parlato per 140 minuti di cose non fatte, quindi, se permettete, io devo giustificare i soldi che chiedo ai cittadini con un'aliquota, con una tassa, con le multe e le sanzioni e magari spiegargli che questi soldi

sono usciti in una determinata maniera può essere anche una cosa intelligente. Magari l'elencazione può anche essere pleonastica e ripetitiva, una cosa pesante, però secondo me il cittadino è più contento di sentirsi dire che è stato fatto questo, piuttosto che non il regolamento, l'articolo, ecc. Secondo me non è stato bello, ma proprio da parte di tutti, perché una situazione del genere per me indispetta il cittadino e le persone alla politica, all'Amministrazione. Uno pensa, vi abbiamo mandato lì, vi abbiamo votato, per fare queste sceneggiate? Penso proprio di no, penso che vi abbiamo mandato in Consiglio comunale. Non dico che sia colpa di uno o dell'altro, io parlo in generale perché secondo me le colpe vanno equamente divise ed equamente esposte.

Per quanto concerne la gestione di questi soldi io penso che la scelta più coerente di tutte, riallacciandomi forse un po' alla città del benessere che viene evocata... ma signori, quando arriviamo e ci crollano i soffitti delle scuole in testa, crolla il mercato di Coldirodi e noi decidiamo di mettere 6 milioni di euro per sviluppare gli interventi nelle scuole non è benessere? Non è un tentativo di gestire una situazione difficile? Io in 4 anni non mi sono mai permesso di attaccare l'Amministrazione precedente su quello che è stato fatto o non fatto, mi sono limitato a riportare quello che avremmo potuto fare noi. In qualsiasi Consiglio comunale è difficile avermi sentito parlare di critiche all'Amministrazione precedente perché da neofita, è la prima volta che mi siedo in questo Consiglio comunale, ho capito che è veramente difficile, quindi mi devo tacere e dire, vado avanti e faccio del mio meglio, ma è inutile questo sterile combattere contro gli altri. L'elenco della spesa, di quello che è stato fatto, io non lo faccio, sinceramente non mi interessa, però su alcuni punti, perché comunque sono soldi spesi. Ritorno alle scuole. Sei milioni sono tanti, la città del benessere magari è portare l'acqua a Suseneo dopo 40 anni, magari quei cittadini lì sono contenti. La città del benessere, per riallacciarmi, magari è portare l'acquedotto a San Romolo, vuol dire che lì manca l'acqua. Che città è una città dove manca l'acqua? E non faccio la colpa dell'amministrazione precedente, perché ne sento parlare da decenni di problematiche inerenti San Romolo. Ci sono degli amici che hanno la casa e me lo dicono da 20 anni che lì non c'è l'acqua, però è un'idea di fare qualcosa per la città, è questo l'importante, la sicurezza, le telecamere, tutti soldi spesi, capitolo di bilancio di un tipo o di un altro. Per quanto concerne alcune piccole risposte, perché poi delle volte bisogna anche entrare nello specifico anche se è sempre brutto, però quando vengono fatte delle puntualizzazioni è giusto anche rispondere per correttezza delle persone che ti siedono davanti.

Ho sentito parlare di una critica alla manifestazione Sanremo Young, probabilmente non è corretta la sua critica, perché i riscontri da parte del settore turistico e commerciale sono stati alti. Magari una persona di Sanremo non la vede nella sua ottica globale, ma a livello di immagine e a livello di commercio la manifestazione è stata importante. Sono comunque 5 serate di pubblicità su RAI 1 che portano comunque a un turismo successivo alla manifestazione e sono quelle 5 serate che comunque fanno sì che i locali e gli alberghi lavorino tanto, glielo posso garantire, è una situazione che gli albergatori hanno condiviso e gli esercenti del centro cittadino hanno condiviso. Il Moac è stato fermo un anno per garantire la possibilità di essere portato in centro a Sanremo, sempre per gli stessi motivi, perché il Moac in valle Armea era più facile da organizzare, ma sì, mettiamoli tutti là, mettiamo 200 banchi e come va va, tanto chi se ne frega, sono in valle Armea, ma è stato portato in centro proprio per far rivivere ancora di più il nostro centro.

Per le crociere mi sento tirato in causa perché giustamente... E' facile parlare, dire io avrei fatto questo o l'altro, io mi sono occupato per quasi 4 anni del comparto crocieristico a Sanremo e sinceramente sentirmi dire quello che si sarebbe dovuto fare... bastava farlo prima! Ma quando noi ci troviamo un porto che non può accogliere più di 12 navi, signori miei, è bello parlare. Quando noi ci troviamo ad accogliere i crocieristi in una maniera che definirla da terzo mondo era fare un complimento, è bello parlare. Quando noi ci ritroviamo a gestire una situazione di piano di sicurezza inesistente, bello, quando ci troviamo a gestire una situazione di antiterrorismo contingente questa, ovviamente non voluta da nessuno, però sono tutte problematiche alle quali noi abbiamo posto mano, le abbiamo risolte, le abbiamo portate avanti. Le navi vanno a Monaco. Presumo che chiunque, potendo, con tutto il rispetto per la nostra bella città, scelga Monaco perché ha un appeal diverso, se trovi ormeggio e scalo, signori miei, possiamo combattere finché vogliamo però la vedo veramente dura. Questo discorso dei pullman, ma avete mai provato a fare i conti? Ve li dico io. Circa il 20% dei passeggeri che sbarcavano a Sanremo andavano a Monaco, dati alla mano, quindi, se si vuole enfatizzare sulla presenza dei pullman sul porto benissimo, enfatizziamo finché volete, però i dati parlano chiaro. Quindi io non voglio far più l'elenco della spesa, sono orgoglioso di quello che è stato fatto. Le mattonelle, cambieremo anche quelle e quelle davanti alla pasticceria e anche quelle davanti... meno male, vuol dire che abbiamo fatto qualcosa in più.

Poi, Consigliere, invece di fare un ordine del giorno 4 anni fa potevate porre rimedio alla situazione della C2, che io da ignorante pensavo fosse una categoria calcistica, invece esisteva già e questa gente era già fuori di casa, allora spiegatemi perché non l'avete fatto, vedete che è bello poi il contraddittorio? E' sempre bello dire voi non l'avete fatto, io non l'ho mai detto, quindi chiedo scusa al collega Berrino se ho ripreso quattro punti, ma era solamente per dare una spiegazione in alcune situazioni.

Io sono contento di quello che abbiamo fatto, sono contento dell'operato del nostro Sindaco e del nostro Consiglio e questo mi basta. L'ultima cosa che mi viene in mente di dire, sempre riferita alla città del benessere, 11 milioni per il sociale, noi spendiamo questa cifra per il sociale, sì ci sono sempre stati ma sono orgoglioso di averli potuti mantenere. Essendo stato il Consigliere Berrino anche assessore ai servizi sociali sa benissimo la difficoltà che si ha ad operare in quel settore. Penso che qualsiasi persona che si trovi ad operare nel sociale sappia le difficoltà estreme che si trovano ad affrontare persone che tutti i giorni hanno bisogno. Quindi, avendo un bilancio importante, ma comunque sempre minato da particolari situazioni, l'aver potuto garantire questa assistenza alle persone disagiate anche questa è città del benessere. Poi, signori miei, tutti siamo perfettibili e tutti possiamo fare meglio, però io sono convinto che la nostra marcia possa andare avanti. Ringrazio il Sindaco, gli uffici beh, è normale ringraziarli perché il lavoro poi lo fanno loro, noi ci troviamo qua a discutere su qualcosa che poi fanno gli altri. Bellissimo, noi siamo bravissimi, ci mettiamo qua e siamo capaci di pontificare a destra e sinistra però i numeri ce li ha una signora che è seduta là dietro e che si trova tutti i giorni a dover dire, questo si può fare e questo no e noi siamo qua a dire, abbiamo fatto bene, abbiamo fatto male, però i numeri ce li hanno loro quindi diventa molto facile per noi e molto difficile per loro, quindi a loro va tutto il mio ringraziamento.

Consigliera Balestra Elisa: A questo punto la maggior parte dei concetti potranno sembrare ripetitivi, però volevo comunque cercare di togliermi alcuni dubbi e soprattutto sollevare alcune perplessità che mi sono venute agli occhi leggendo parte di questo bilancio. Innanzitutto la perplessità forse più forte è legata all'accantonamento per quanto riguarda le società partecipate. Mi permetto di rispondere alla domanda del Consigliere Baggioli che chiedeva a quanto ammontasse l'accantonamento di Amaie sebbene leggo che quanto scritto nella nota integrativa non c'è, nel senso che la nota integrativa dice appunto che Amaie presenta un valore ampiamente positivo e pertanto non si rende necessario in questa fase alcun accantonamento. Benissimo, forse però non si tiene in considerazione che Amaie detiene il 40% di Rivieracqua e vista la situazione forse sarebbe stato comunque opportuno un accantonamento in questo senso. La stessa cosa riguarda tutte le altre partecipate che sono quasi tutte in una situazione abbastanza delicata e forse sarebbe stato opportuno avere degli accantonamenti maggiori.

Io credo che il concetto che mi è piaciuto di più questa sera e che vorrei far mio se me lo permettete, è il concetto espresso dal Consigliere Von Hackwitz all'inizio quando ha detto che forse quella che è mancata nella stesura di questo bilancio è un po' la prudenza, lo credo anche io, perché nella maggior parte dei casi i miei dubbi e le mie perplessità siano dovute appunto alla mancanza di prudenza sotto vari punti di vista, uno sicuramente è quello degli accantonamenti. Non si può non parlare in questo senso di quello che è il preventivo di aumento di incassi del Casinò, me lo auguro, lo spero tantissimo, ma vista la situazione ad oggi credo che sia una prospettiva abbastanza rosea. Successivamente poi mi lasciano perplessi l'aumento di 507 mila euro della TARI che spero, ma credo in realtà, che non vadano a gravare solamente su quei cittadini che si trovano tra i 500 metri e il chilometro di distanza dai cassonetti che dal prossimo anno non avranno più l'esenzione che avevano fino a poco tempo fa. Credo che ad oggi non sia più ammissibile un aumento della TARI. Che tutti in realtà si aspettassero una diminuzione era così, poi probabilmente sbaglierò, ma a leggere quello che c'è scritto questo è quello che appare.

Successivamente mi chiedevo a cosa potessero essere dovuti i 500 mila euro circa in più rispetto all'anno scorso, ma anche agli anni successivi, riguardo le previsioni di spesa per Segreteria Generale. Mi ha lasciata un po' perplessa quindi mi chiedevo a che cosa fossero dovuti questi 500 mila euro di differenza di quest'anno.

Andando avanti mi chiedevo, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione ho notato che quest'anno vengono preventivati 3 milioni rispetto al milione e settecentomila euro invece realmente incassato dall'ente nel 2017. Mi chiedevo appunto anche questa previsione se avesse della basi concrete, se tiene conto di quelli che dovrebbero essere gli oneri di urbanizzazione di The Mall, sperando appunto che venga effettivamente ultimato quest'anno e a che punto siamo ad oggi per quanto riguarda l'effettivo incasso degli oneri di urbanizzazione. Inoltre volevo semplicemente fare un ragionamento per quanto riguarda l'ordine del giorno. Non voglio dilungarmi sul bilancio perché tante cose sono già state dette e semplicemente avrei piacere che i miei dubbi, se possibile, venissero chiariti.

Riguardo all'ordine del giorno presentato assieme al collega Baggioli io vorrei rispondere in un certo senso al collega Faraldi e dire che io 5 anni fa qua non c'ero e l'ordine del giorno l'ho sottoscritto con lui e secondo me, anche se



questa sera si è detto tutto ed è il gioco di maggioranza e opposizione dire 5 anni prima e cinque anni dopo, ma credo che questa potrebbe essere una cosa che risolverebbe veramente un problema che i cittadini di questa zona hanno da molti anni. Non so esattamente quanti, probabilmente c'era già anche quando amministravamo noi o chi prima di me, ma credo che potrebbe effettivamente essere una cosa concreta che renderebbe la vita molto più semplice alle persone residenti in quella zona e che, non so se sarà possibile, ma in caso potesse essere presa in considerazione anche solo come possibilità sarebbe già un gran segnale nei confronti di queste persone che, come detto anche precedentemente dal collega Baggioli, pagano le tasse come tutti ma purtroppo non possono usufruire di un servizio che molti altri cittadini hanno. Con questo non so se sia una cosa che nel concreto possa essere fattibile o meno, ma credo sia un buon segnale e che vista la cifra che noi abbiamo indicato destinata alla manutenzione straordinaria strade, secondo il nostro punto di vista poteva essere un'alternativa valida a quelle che invece magari avevate già in mente voi come maggioranza. Detto questo spero che i miei dubbi possano trovare una risposta e vi ringrazio.

Consigliere Ormea: Io volevo fare intanto delle considerazioni sul bilancio partendo dal fatto che dal programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 si nota, purtroppo, il colpevole abbandono dell'impegno sul patrimonio storico e culturale ancora rinviato prevalentemente al 2020. Come si può notare, villa Angerer 800 mila euro sempre nel 2020, villa Zirio 500 mila, villa Luca 550 mila e il cimitero Foce 440 mila, tutte queste cifre vanno tutte al 2020.

Cosa significa? Praticamente che tutti gli impegni che questa Amministrazione ha preso li demanda alla futura Giunta e quindi non vi è alcuna garanzia di sviluppo di queste strutture. Viene in questo caso abbandonato infatti l'impegno sulla riqualificazione della città e dei suoi beni culturali che potrebbero essere un'attrattiva per un turismo di qualità. Insomma, cosa si può dire, in questa fase l'Amministrazione si è messa un po' in standby, facilmente anche vista la situazione delle partecipate, e non ha intenzione di prendersi rischi ed impegnarsi seriamente su una prospettiva futura.

Poi sul piano delle alienazioni, per esempio, noi siamo anche contrari - anche se queste alienazioni vengono fatte in maniera fittizia alla fin fine per far quadrare il bilancio - al fatto che sia stata messa in questo piano Casa Serena, perché secondo noi tale struttura fa parte di quei servizi sociali che non devono essere privatizzati, né come struttura, tantomeno come gestione. Su villa Mercedes, anche lì, si sono fatte battaglie insieme a dei Consiglieri che adesso sono in maggioranza quando all'epoca l'Amministrazione Zoccarato l'aveva messa nel suo piano. In definitiva siamo per la difesa del sociale e dei beni di cui dovrebbe godere e usufruirne la collettività.

La mancanza di prospettiva la si deduce anche in questo senso dal mancato investimento sulle politiche giovanili. Prima che iniziasse il Consiglio ho scambiato quattro parole con l'Assessore nonché Vice Sindaco Pireri che mi ha detto che questi investimenti non vengono sfruttati dai giovani, allora si farà in modo di coinvolgere questi giovani, visto che il futuro dovrebbe essere loro, però sui giovani e lo sport si investe poco, infatti occupano lo 0.44% dei costi sostenuti dall'Amministrazione. Noi, a tal fine, faremo una proposta all'Amministrazione suggerendo di alzare in questo caso l'addizionale

comunale IRPEF allo 0.80% alle fasce sopra i 35 mila euro e di destinare questo 0,2% extra gettito proprio a queste politiche giovanili, che però chiaramente vanno sempre incentivate.

Trovo che sia uno spreco di risorse quello di trasferire l'ufficio Anagrafe al Palafiori, spendere 400 mila euro per quello lo troviamo proprio uno spreco, a questo punto poteva andarci direttamente l'INPS così si risparmiava tutto questo po' po' di tram tram. Siamo altresì favorevoli, e se ne sta parlando in questo momento nelle Commissioni, alla tassa di soggiorno, da vincolare giustamente al settore del Turismo e Manifestazioni che per il 2018 ha subito un taglio di ben 200 mila euro. Infatti io non so come verranno garantite le manifestazioni onestamente, cioè, il calendario non è ancora definitivo, va per capitoli e piano piano.

Poi volevo esprimere sostegno agli interventi che sono stati fatti da Robert e da Luca Lombardi per quanto riguarda i posteggi, che giustamente danno una forte resa e ci troviamo quindi con un parere non favorevole su questa operazione. Poi sul fatto che comunque ci siano stati due milioni in meno di entrate, chiaramente esse hanno messo in crisi l'Amministrazione e al tempo stesso io vorrei fare un endorsement per quello che aveva fatto l'Amministrazione nei tre anni precedenti, perché apprezzo comunque gli interventi che sono stati fatti però vorrei precisare una cosa, in quell'Amministrazione vi erano due persone che hanno lavorato assai bene e alacramente che non si capisce ancora adesso come mai non facciano più parte di questa Amministrazione. Questa è una domanda che rivolgo all'Amministrazione e al Sindaco Biancheri, perché la Daniela Cassini è stata una di quelle persone che hanno lavorato in maniera assidua e se adesso il Comune ha 3,5 milioni da investire su Santa Tecla lo si deve anche e soprattutto a lei, con questo chiudo.

Consigliere Sindoni: Buona sera a tutti, innanzitutto vorrei cominciare anch'io, come che mi ha preceduto, nella persona dei Consiglieri Faraldi e Battistotti, tranquillizzare sulla tenuta e la coesione del nostro gruppo e il gruppo del PD. Ringrazio anche per la serietà ed imparzialità il Presidente del Consiglio perché una critica che spesso gli muoviamo è che lui alle 19.30 vuole cominciare il Consiglio comunale e non guarda se siamo ancora arrivati, questo lo fa proprio per rispetto nei confronti della minoranza.

Io non sono proprio novizio, ma arrivo dall'opposizione e ricordo di aver cominciato con la fissazione del Consiglio comunale alle 21 e il Presidente, che allora era Lupi e che stimo molto, suonava la campanella verso le 21.45 perché giustamente aspettava che la maggioranza si compattasse in questo Consiglio comunale. Quindi trovo anche un po' tuzioristico e fastidioso, forse neanche troppo avvincente per chi le esprime queste questioni nell'ottica di chi ci ascolta che vorrebbe sinceramente ascoltare del resto.

Ringrazio il Sindaco, l'Assessore Cagnacci e gli uffici per il lavoro svolto, un lavoro svolto presentando un bilancio ad aprile. Tutti dicono che sarebbe meglio presentarlo l'anno precedente un bilancio preventivo, per permettere a tutte le attività che fanno turismo e che investono su questa città di potersi organizzare. Ricordo che più volte il bilancio preventivo era stato presentato, non da questa Amministrazione, a novembre, a fine luglio. Quindi in quel senso lì, già l'allora Assessore Di Meco se non erro lo aveva già portato a marzo, uno dei record degli ultimi decenni.

Ha ragione la collega Balestra nel dire che quello del bilancio è un momento in cui si fa politica, cioè si dice noi abbiamo fatto o non abbiamo fatto, ci sta, è

nel gioco delle parti, però permettetemi di dire che è più facile dire ciò che non è stato fatto in una città, perché a Sanremo ci sono ancora miliardi di cose da fare. In maniera anche provocatoria, però vera, si è fatto l'elenco delle cose che sono state fatte e non le ha fatte il Sindaco, non le ha mai pronunciate né solennizzate in tanti articoli di giornale perché quello è proprio il suo stile, però con orgoglio qualche Consigliere comunale le ha portate avanti oggi, perché questo è il momento. Abbiamo iniziato l'Amministrazione nel 2014 in un momento difficile, con 8 milioni di euro di buco. E' come se a dicembre di quest'anno 2018 il sindaco andasse da RAI a chiedere 8 milioni di euro, immaginate cosa pensa il futuro candidato sindaco di qualsiasi coalizione sarà, mi mancheranno 8 milioni di euro. E' stato fatto, il Sindaco si è tirato su le maniche della camicia, come diceva Faraldi prima, ci tremavano un po' i polsi, è giusto quello che si diceva e che si sperava da una parte della minoranza, che rischiavamo di non durare sei mesi, perché è come se noi al 27 di dicembre andassimo alla RAI a dire che ci servono 8 milioni, a giugno ci sarà un nuovo sindaco e gli mancherebbero questi soldi.

Poi è stata già ben specificata la situazione di criticità strutturale, idrogeologica di tutte le situazioni delle scuole su cui si è intervenuti, perché l'unica cosa che direi è questa, l'intervento dei 6 milioni per le scuole sono opere che non si vedono, avremmo potuto piastrellare metà Sanremo e allora sì che si sarebbe potuto dire che abbiamo fatto un qualcosa che ritorna politicamente. Ma chi è che ha deciso di intervenire sulle scuole? Quel signore là che ha detto, ragazzi, bisogna intervenire lì con 6 milioni di euro, allora forse erano 3 o 4. Qualcuno suggeriva, facciamoci anche due strade... no, no, prima la sicurezza dei nostri bambini e dei nostri ragazzi, io me le ricordo quelle riunioni.

Nel 2015, col vincolo del patto di stabilità che era un fardello per chi lo ha provato, vendiamo grazie a Dio il Tribunale che ormai non lo era più. Si è venduto. A parte che volevo dire all'amico Baggioli di calmarsi con le parole, proprio perché è un amico lo consiglio. Non si può arrivare a dire che quello che ha fatto la perizia poi è stato da noi promosso al vertice di una partecipata 3 anni dopo, questo proprio è inaccettabile, primo perché rivolto a noi come se avessimo concordato qualcosa, ma soprattutto nei confronti della serietà di quella persona che aveva fatto la perizia che adesso svolge un ruolo assai importante, un professionista serio, conosciuto penso dalla maggior parte dei Consiglieri qui presenti. Lo faccio come amico. Quella vendita, e chiudo, non solo ha permesso di ristabilizzare il bilancio del Comune, ma ha permesso anche 8 milioni di investimento nella città, 8 milioni di euro che - se non c'era l'ing. Burastero che ringrazio qui pubblicamente, perché c'era la ritrosia di alcuni uffici... - abbiamo reinvestito in città con imprese che hanno lavorato, hanno fatto liquidità e sono intervenute soprattutto nelle scuole. Con questi soldi sono stati fatti un sacco, e altri stanno per partire, di lavori importantissimi.

Per quello che mi riguarda penso siano almeno 25 anni che si aspettava l'ampliamento del cimitero di Bussana, finalmente ad aprile sono stati consegnati i lavori, ciò anche grazie a questa vendita. Io non farò l'elenco delle opere, però a livello di impostazione politica vi dico che siamo arrivati in quella situazione - a parte che si può fare un Consiglio comunale sulle linee di mandato e spuntare ciò che è stato o che non è stato fatto, perché ci potremmo divertire e potremmo dire la nostra, ma nell'ottica della città del benessere la nostra è una città sicura, le telecamere sono partite finalmente e stanno

portando i loro frutti. Ci sono stati almeno 10 reati che sono stati immediatamente colti grazie alle telecamere, c'è lo sviluppo di ampliare il servizio di vigilanza anche nelle frazioni oltre a tutti gli interventi che non sto ad elencare e fatti nelle frazioni.

Sulla convenzione RAI, andare a Roma e trattare con la RAI non è facile e non ne faccio una colpa a nessun'altra amministrazione perché sono loro che comandano. Io non so come abbia fatto il nostro Sindaco a tenere la barra dritta, so che un giorno se ne è andato via sbattendo la porta, noi ci siamo un po' preoccupati e forse lui era il primo ad esserlo, ma portare di nuovo una convenzione che è stabile e che non è in decrescita anno per anno è già un successo.

Su Sanremo Young, Robert sei un amico, ma mentre parlavi non so se anche qualcun altro era contrario, mi ha scritto un amico albergatore e non ti dico cosa mi ha scritto, perché oltre agli albergatori, come diceva Faraldi, c'è tutto un giro per la città. Gli addetti della RAI che rimangono per un mese e mezzo in più nei nostri alberghi in un periodo morto tu puoi immaginare cosa può essere? E sapete quant'era la richiesta a serata? Ora ci costa 75 mila euro a serata per 5 serate che molto probabilmente diventeranno 6, quindi più che un mese e mezzo. La richiesta iniziale della RAI per giustificare ai loro capi che non erano riusciti a fare quello che facevano prima, cioè portare il risultato da 5 a 4, a 3, hanno provato a chiedere, sempre a quel signore là, che quelle seratine lì ci costassero 250 mila euro più IVA a serata, ci hanno provato per recuperare quei soldini. Li ha portati a 75 mila euro più IVA con un tetto massimo di 350 mila euro più IVA. Ha fatto un'operazione per il prossimo Sindaco, chiunque esso sarà, importantissima, per il nostro comune e le nostre casse.

Del comitato Peba tu ne fai parte ma in realtà è un'operazione fondamentale per la gente che ha fatto anche un po' di sociale. Mettere a bilancio una posta proprio per le persone che sono in difficoltà, proprio per il loro benessere, per chi è più sfortunato di noi. Tu ne fai parte, sai cosa vuol dire, io ho due passeggini e mi trovavo – adesso un po' meno – a scendere degli scalini di un metro.

Tutto il discorso dello sport, Fabio, abbiamo la passione comune del calcio e dello sport in genere, il campo comunale era disastroso quando siamo intervenuti noi, quando riuscii con amici a portare il Livorno Calcio per prevedere la possibilità di portare le squadre calcistiche qua in zona mi sono vergognato. Lo stadio comunale era in una situazione penosa. Adesso andatevi a fare un giro e vedete in che situazione è lo stadio comunale. Ci sono società professioniste dell'est che vedono con interesse la possibilità di venire a Sanremo a fare ritiri invernali, ve lo certifico. Tutto il discorso, che è legato anche al consorzio forestale, dell'enduro delle biciclette è fondamentale perché andremo a fare competizione a città che ormai da anni hanno sviluppato quel settore come Finale Ligure, noi proprio lì vogliamo arrivare, a portargli via tutto quel turismo, certo che da qualche parte dobbiamo cominciare. Se pensate che a neanche 4 anni si risolva tutto quello che c'è da risolvere non so, ma è troppo facile, e non parlo di tutte le altre cose.

Baggioli, sulla pratica Cogeis del debito fuori bilancio contro il Comune di Sanremo affronteremo tutto con ampia serenità, anche se questo si inserisce in un discorso più ampio. Ho letto un tuo post su Facebook dove dicevi che forse stasera avremo paura di votare questo debito fuori bilancio, ma io ho studiato la pratica, c'è proprio la serenità. Non so se tu ti sei letto tutta la CTU, te la sei guardata? Nel 2005, quando sono cominciati i lavori. Però hai detto cose

mentre eri lì, hai detto che non te ne sei occupato perché ti occupavi del Pignamare e la causa è iniziata dopo... Poi se la spieghi magari ti posso replicare, però ti spiego perché siamo sereni, questo è il mio compito, non quello di controbattere a te. Sembrava che ci trovassimo a dover pagare un milione per due debiti fuori bilancio per colpa di Biancheri, l'ho letto in qualche post, poi te lo tiro fuori, si parlava del duo Borea e Biancheri.

Intanto noi come Consiglieri di maggioranza cosa centriamo con Borea non lo so, Biancheri posso dire che serenamente si assume la responsabilità di pagare il conto di altri. Lui va al ristorante a pagare una cena che hanno fatto anni prima altri. Se vuoi ti spiego il perché, nel 1998 la giunta Bottini - forse c'era anche mio padre - l'evento alluvionale, forse moriva quell'anno lì una signora, fanno quello che devono fare, danno l'incarico a tre professionisti seri, l'ing. Russo, l'ing. Rolando e l'ing. Stefano Puppo che fanno un'associazione temporanea di tecnici e questi studiano come rifare appunto il progetto dello scolmatore. Il progetto di raddoppio e sistemazione della tombinatura del torrente San Romolo partì dalla necessità di adeguarne le caratteristiche idrauliche che non risultavano idonee a sostenere eventi meteorologici critici quali quelli avvenuti nel settembre 1998 quando la parte terminale della tombinatura in allora esistente e il restringimento della sua sezione in corrispondenza di un incrocio tra via palazzo e via Feraldi, causarono l'esondazione del flusso con gravi danni a beni privati e pubblici. A distanza di pochi mesi dall'evento, nel gennaio 1999 il Comune ne deliberava il progetto con delibera di Giunta e ne affidava la progettazione ad un'associazione temporanea di professionisti come vi ho detto. I lavori partono nel 2005, giunta Borea, nel frattempo si sospendono e la ditta fa varie riserve, ma io ho guardato le cause di questo andamento. Il CTU dice che ci sono cause indirette, in sostanza non erano stati studiati i sottoservizi, cioè tutto quello che c'era sotto la parte sotterranea dello scolmatore, il ponte del Vallotto, la Soprintendenza che interviene, fa una causa e questa causa prima di far la causa viene istituita dalla Giunta precedente una commissione per tentare una conciliazione bonaria. La conciliazione bonaria allora era di 903 mila euro, oltre interessi ovviamente. La proposta che voi avevate fatto veniva accettata dall'impresa che vi aveva anche dato la possibilità di dilazionare il pagamento, poi è sorto un problema di patto di stabilità che in quel periodo anche a voi come per noi ha creato problemi nel pagamento, il Comune non ha potuto adempiere e l'impresa ha revocato il proprio assenso al pagamento dilazionato e il 9.12.2013 ha fatto causa al Comune di Sanremo. Con la delibera dell'Amministrazione in carica nel 2014 si dà mandato di costituirsi in giudizio ma anche di proporre di nuovo una transazione pari a quella precedentemente indicata di 900 mila euro circa. C'è uno scambio di mail che ho, poi se volete ve le do, e l'ufficio Ragioneria dove si dice che ci sono vincoli di patto di stabilità e non si possono pagare questi soldi. Si va avanti con la causa, la sentenza per fortuna diviene definitiva ma con una cifra inferiore a quella stabilita dal CTU e ci condanna a pagare oggi 1.109.633 euro. Allora Simone, la foga e il trans elettorale forse ti ha già preso, non lo so, ma dire che è colpa di questa Amministrazione pagare queste cifre non è sintomo di responsabilità, anzi, se avessimo pagato a suo tempo forse 206.496 euro non sarebbero stati addebitati tutti questi soldi in più ai nostri cittadini. Dunque stasera questa Amministrazione, come capita spesso coi debiti fuori bilancio, si assume un onere che le compete ma di cui non è responsabile, e come ho detto è proprio

l'esempio di quello che va a pagare il ristorante per conto di altri. Quello che volevo evidenziare era per richiamare a un senso di responsabilità ed attenzione il Consigliere Baggioli, soprattutto nelle cose che dice in riferimento a persone.

Consigliere Lanteri: Alla fin fine questa serata si concluderà senza grandi sorprese nonostante l'intervento iniziale del Consigliere Lombardi che minacciava che noi fossimo tentati dal non votare questo bilancio. In realtà ci siamo tutti e com'è giusto per la città voteremo questa pratica per vari motivi, perché tutto sommato in questi anni sono state fatte tante cose, sono state messe in cantiere e tante sono state anche portate a termine. Penso che ogni tanto ricordarlo, ricordarcelo e ricordarlo anche all'interno del Consiglio comunale non faccia altro che bene alla città e anche a noi stessi. Penso che siano risultati oggettivi, poi, va beh, nel concreto essendo stato a sentire sia l'intervento del mio capogruppo Robaldo che dell'Avv. Battistotti, in realtà l'elenco era sensibilmente diverso perché non tutte le cose erano uguali. Non intendo farla lunga perché abbiamo sentito che la minoranza tiene molto ai minuti di diretta TV e di visibilità e quindi è opportuno lasciargliene il più possibile, però al di là di questo gli uffici hanno fatto un grande lavoro e anche questa Amministrazione lo ha fatto.

Sono state realizzate tante cose concrete, si è messo in atto un sistema tale per cui altre cose saranno possibili negli anni prossimi e faccio una volta ogni tanto anche un apprezzamento generazionale. Al contrario di altre Giunte nel passato che tendevano ad anticipare gli incassi e a posticipare le uscite, questa Amministrazione si è fatta carico di fare quello che è giusto, di non richiedere anticipi per quello che riguarda entrate relative appunto alla convenzione con la RAI oppure a posticipare i pagamenti relativi ad alcune sentenze come ha eccellentemente ricordato Sindoni, e questo è un modo assolutamente serio e responsabile di procedere in un'ottica di bilancio. Visto che all'opposizione ci sono stato tanto tempo anch'io e non ho avuto il privilegio all'epoca di avere la diretta TV, però sempre esperienze nuove, credo di avere sentito diversi incentivi a fare meglio su diverse tematiche, sicuramente tante cose per il futuro si può lavorare per implementarle e per lavorarci meglio, però questo bilancio è un ottimo modo per predisporre il lavoro del prossimo anno di questa città.

Consigliere Solerio: Devo dire in via preliminare che io ho apprezzato la relazione dell'Assessore fatta di numeri e di indicazioni precise in relazione delle previsioni di bilancio ed ho apprezzato anche quella ben più politica del Sindaco che ci ha dato le indicazioni di quelli che sono gli obiettivi della sua Amministrazione. Apprezzo anche il lavoro degli uffici, del dirigente al bilancio, ma anche di tutti i funzionari che hanno contribuito alla redazione di questo documento così importante e fondamentale per la vita di un comune. Nonostante questo mi è sembrato che stasera gli interventi della maggioranza siano stati fuori tema, incoerenti sotto un certo profilo. Si ha la sensazione veramente che questa operazione del Sindaco che ha in qualche modo affondato e seppellito quella che era la previsione iniziale del suo modo di operare, il famoso progetto città che doveva essere basato sulla forza di due liste civiche abbia fallito, perché a due terzi del mandato una componente importante che svolgeva un ruolo fondamentale come quello di Assessore al Turismo è stata emarginata e tagliata fuori e il suo gruppo è passato

all'opposizione e un altro rappresentante di non piccolo livello che svolgeva le funzioni di Assessore ai LL.PP. è stato giubilato e invitato a dimettersi.

Questo ci spiega anche il taglio degli interventi che sono stati fatti stasera, io non voglio ripetere tutta una serie di perplessità che nascono dalla lettura del bilancio, però è veramente particolare che ci siano stati degli interventi quasi fotocopia diretti non ad illustrare il bilancio, ma diretti ad auto incensarsi di quanto era stato fatto negli anni precedenti. Questo è molto particolare e secondo me la dice lunga della sensazione di isolamento che ha questa maggioranza rispetto al sentire della città. E' diminuita la forza di rappresentanza, perché sono uscite persone importanti da questa maggioranza, è rimasto come spina dorsale il PD che sappiamo e abbiamo visto nelle ultime elezioni come è stato punito fortemente dal corpo elettorale, sono rimaste due liste civiche ormai riunite in una sola che non trovano più specchio nella città, tant'è vero che si è formata un'associazione denominata "dei 100" che è intenzionata a raccogliere quelli che sono i voti apartitici appartenenti alla società civile. Quindi il fallimento di questa amministrazione, ma anche di questo bilancio, si sente e viene evidente dalla città, perché al di là del vantarsi delle tante cose fatte non vi è entusiasmo, questo progetto della città del benessere è fallito miseramente vuoi per tante mancanze, secondo me anche la debolezza della maggioranza stessa sotto il profilo dell'esperienza amministrativa e della capacità di operare. Non vorrei dire, anzi lo dirò, ma vorrei fare delle osservazioni diverse da quelle fatte fino ad ora, cosa non facile perché tutti gli argomenti sono stati un po' toccati.

Si è fatto riferimento alle risorse finanziarie, parliamo di bilancio ed è giusto che si faccia riferimento a quelle, ma nessuno ha fatto riferimento alle risorse umane, perché parliamoci chiaro, questa maggioranza non ha fatto nulla delle cose che ha letto qui, ha dato degli indirizzi agli uffici e gli uffici hanno operato. Non c'è nessuna Amministrazione che non riesce a non fare nulla con 133 milioni di capacità di spesa, sarebbe quasi impossibile non fare nulla, forse è impossibile, quindi l'attività della maggioranza, della Giunta e del Consiglio comunale è quella di dare degli indirizzi. Questi indirizzi li devono poi porre in essere quelli che sono gli uffici e i dirigenti.

Ora, a me ha molto colpito un fatto, stasera nell'approvare il bilancio approviamo anche il piano delle assunzioni. Nessuno ha detto nulla, noi sappiamo che i nostri dirigenti rispetto ad alcuni anni addietro sono molto diminuiti di numero, il diminuire del numero dei dirigenti fa diminuire la capacità operativa dell'Amministrazione. Abbiamo l'Avvocato Civico che nonostante sia severamente proibito dalle norme ha ricevuto delle deleghe operative, mentre come Avvocato Civico dovrebbe fare solo l'avvocato e nient'altro. Abbiamo il Segretario comunale che ha ricevuto delle deleghe operative, quindi c'è una situazione difficile e molto particolare in cui il piano delle assunzioni anni 2018-2020 prevede l'assunzione di 4 agenti di polizia municipale, e su questo nulla questo, e 4 dipendenti nella categoria C. Questo, mi permetto di dirlo, signor Sindaco, è un assurdo perché in un comune dove già ci sono pochi dirigenti non prevedere delle assunzioni di funzionari, cioè categorie D1 e D3 vuol dire sicuramente avere una macchina delle risorse umane che non funziona come dovrebbe. Poi potrete venire in Consiglio comunale a difendervi e a dire che avete riparato il tombino o messo le piastrelle, ecc., ma la realtà è che le pratiche di un certo spessore non vanno

avanti perché l'organico del Comune non è in grado di adempiere agli indirizzi dell'Amministrazione.

Inoltre è curioso che nella delibera dell'anno precedente, parliamo del piano programmatico assunzioni 2017, si dicesse che l'obiettivo del Comune è di dotarsi di un portafoglio di professionalità adatte alle sfide che un'Amministrazione moderna deve affrontare, quindi preferibilmente professionalità informatiche, economiche, tecniche, archivistiche e statistiche. Detto questo poi assumente 4 C, c'è un'evidente contraddizione. Io credo che l'Amministrazione dovrebbe guardare con più attenzione all'organico del Comune di Sanremo, perché senza un organico efficiente il Comune non funziona. Che il Comune non funziona lo dicono i cittadini che hanno presentato dei piani casa, quelli che vanno ai Servizi Sociali, quelli che aspettano per anni delle autorizzazioni edilizie, lo dicono i funzionari che si trovano un carico di lavoro che umanamente non sono in grado di sostenere. Voglio dire, il Segretario comunale che c'era prima che aveva tanti difetti, come sappiamo, aveva anche delle grandi capacità. In questa delibera del 2017 fa presente che a seguito dei noti licenziamenti che dovevano essere – e cita la giurisprudenza ecc. – retrodatati al momento della contestazione e cioè dal 2015 e che la normativa del 2015 consentiva un turn over del 100%, in effetti in questa delibera del 2017 all'allegato b era prevista una possibilità di assunzione di 29 dipendenti, possibilità che voi perdetevi con la delibera del 2018 e che ovviamente in coerenza con la delibera 2018 della Giunta comunale – perché credo che tutti i Consiglieri sappiano che le competenze della gestione del personale sono della Giunta comunale e non del Consiglio, però noi oggi possiamo verificare quello che è stato fatto dalla Giunta comunale perché dobbiamo finanziare questa delibera del 2018. In questa delibera, in contraddizione con quella dell'anno prima, si perde questa grande possibilità che si perderà per sempre, perché la deroga del turn over del 100% era solo per l'anno 2015, anno in cui dovevano essere attribuiti per competenza i licenziamenti. Per cui questo è un grosso errore, mi perdoni signor Sindaco. Io mi rendo conto che ci sono dei problemi di bilancio, ma credo che dobbiate anche considerare che se la macchina comunale non funziona come attualmente non funziona, non per colpa dei dirigenti o dei funzionari, l'Amministrazione non potrà mai addivenire alla città del benessere alla quale voi aspirate e auspicate di addivenire.

Voglio poi indicarvi alcune cose che io ho sentito, mi sembra dal Consigliere Robaldo, poi va beh l'amico Battistotti ha ripetuto le stesse cose. E' facile fare un intervento così, basta andare dal dirigente e farsi fare l'elenco delle delibere, poi uno le legge in Consiglio comunale. Ho sentito del cimitero monumentale, ma io uno stato di degrado come è attualmente il cimitero monumentale non l'ho mai visto, ma credo che non ci sia neanche la capacità di provvedere, anche se il bilancio prevede un finanziamento per gli interventi. Non penso ci siano dipendenti in grado di occuparsi anche del cimitero monumentale. Un'altra cosa che lascia estremamente perplessi è lo stato di abbandono, tanto che hanno messo i manifesti a San Martino, di villa Nobel. Che il Comune non si interessi di villa Nobel è veramente un fatto censurabile, perché è sempre stato, negli ultimi 10 anni, un fiore all'occhiello sia dell'Amministrazione provinciale che comunale. Attualmente a villa Nobel non viene fatta più alcuna manifestazione, manifestazioni che in anni addietro venivano completamente finanziate dal Ministero e anche questo è un deficit di questa Amministrazione.



Vorrei infine parlare un momento di una cosa che io ritengo molto importante per la città di Sanremo sotto il profilo dello sviluppo economico e come volano per investimenti. La Giunta comunale ha preso una deliberazione dal titolo abbastanza suadente, ma che sicuramente non sta avendo gli effetti che vi aspettavate quando l'avete presa, e cioè: "Approvazione del programma di valorizzazione ex art.5, comma 5, D.L. n.85/2010, del borgo di Bussana vecchia." Questa delibera della Giunta comunale cosa ha prodotto? Visto che bisogna valorizzare questo borgo antico, che l'Agenzia del Territorio ha cominciato a mandare delle lettere di diffida ai cosiddetti occupanti per il pagamento dei canoni o delle indennità di occupazione degli ultimi 10 anni. Signor Sindaco, mi ascolti, perché stiamo distruggendo una grossa risorsa della città di Sanremo, quindi cosa succederà? Che la gente scapperà dal borgo, perché un artista che lavora in questo antico borgo non può certo permettersi di pagare 20, 30 o 40 mila euro come ha chiesto l'Agenzia del Territorio, quindi scapperanno tutti e il borgo resterà vuoto e quello che è una risorsa economica della città resterà abbandonata. E' una cosa importante, io credo che l'Amministrazione su questo dovrebbe intervenire, ma velocemente! Questi sono tutti cittadini di Sanremo residenti a Sanremo che abbiamo il dovere di difendere e poi quest'operazione che finalità ha? Di far incassare dei soldi allo Stato per degli immobili che sono stati ristrutturati dai cittadini? Mi sembra veramente un non senso. Su questa problematica, che pure è uscita su tutti i giornali io non ho sentito una parola da parte dell'Amministrazione e questo è un fatto veramente grave.

Credo di avervi annoiato abbastanza ma spero che il mio intervento venga considerato come un intervento propositivo per la città, vi ringrazio dell'attenzione.

Assessore Cagnacci: Risponderei a qualche dubbio in merito alle partecipate. L'accantonamento non è ancora stato effettuato perché sia la società Rivieracqua che la società Area 24 non hanno ancora chiuso i bilanci. I C.d.A. si sono riservati il maggior termine dei 180 giorni per cui non avevamo i dati da inserire nel bilancio di previsione, inoltre, per quanto riguarda Rivieracqua è una partecipazione che il Comune detiene indirettamente tramite Amaie, pertanto, finché non verrà conferito il ramo idrico, Rivieracqua non impatta sul bilancio del Comune, questo per quanto riguarda le partecipazioni.

Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione l'importo dei 3 milioni di euro è comprensivo sia degli oneri di urbanizzazione relativi a The Mall sia degli oneri di urbanizzazione relativi ai piani casa.

Per quanto riguarda l'evasione IMU ovviamente anche noi ci siamo posti questo problema, abbiamo parlato con gli uffici, giusto le due persone e mezzo che oggi lavorano nell'ufficio IMU che comunque ringraziamo per tutto quello che stanno svolgendo, da sole non riescono, per questo che temporaneamente una figura dalla TARI opera adesso nel settore IMU. Entro fine aprile arriverà una figura di categoria C e a giugno una figura di categoria D. Inoltre, oltre agli accertamenti che venivano effettuati negli anni precedenti, partiranno tutti gli accertamenti relativi alle doppie residenze che comunque hanno un impatto notevole sulla questione di evasione IMU.

Per quanto riguarda le vicissitudini del Casinò ci terrei a precisare che nel momento in cui sono usciti questi dati il bilancio di previsione era già stato predisposto, comunque leggerei un passo della relazione sulla gestione che

accompagna il bilancio che verrà approvato lunedì 30 aprile: “Nel primo trimestre dell’anno 2018 l’andamento del complessivo settore delle case da gioco italiane è stato negativo, pur facendosi registrare prestazioni non uniformi da parte delle singole case da gioco. L’andamento degli introiti dei giochi del Casinò di Sanremo fa registrare nel trimestre un sensibile decremento rispetto agli introiti ottenuti nella corrispondente porzione dell’anno 2017. Si tratta peraltro di un andamento allineato alla dinamica di alcuni indicatori fondamentali: presenze, cessioni di mezzi di gioco. La società intende adottare misure di sostegno alla produzione e intende comunque perseguire l’equilibrio economico nell’esercizio anche attraverso il controllo dei costi di gestione in concorso con misure riorganizzative.” Questa è la relazione della gestione fatta dal C.d.A. Inoltre, sempre per la Casa da Gioco credo che sia opportuno ricordare che la convenzione stipulata tra Comune e Casa da Gioco all’art.16 prevede che, a tutela del bilancio dell’ente, fino al 15 di settembre si possano rivedere le percentuali che oggi sono il 16% del Comune e l’84% della Casinò.

Per quanto riguarda invece la voce che mi chiedeva dei 500 mila euro della Segreteria Generale mi riservo di verificarla attentamente e le farò avere una risposta scritta, grazie.

Consigliere Baggioli: Consigliere Sindoni, quello che mi ha colpito è la metodologia di vendita dell’ex Tribunale di Sanremo che ti ricorderai anche tu avendo partecipato a quel famoso corteo in macchina da Sanremo fino a Imperia andando contro alla vendita del tribunale e lo spostamento dello stesso a Imperia. Mi ha colpito la metodologia di vendita come mi hanno colpito gli incarichi esterni del Comune a 800 mila euro, quelli della Casa da Gioco per 2 milioni di euro, l’affidamento alla Conteco srl della gestione dei piani casa e la consulenza esterna di 8000 euro per misurare e spostare due barriere antiterrorismo. Perché mi ha colpito? Perché ti ricorderai che era stata fatta una perizia iniziale da parte degli uffici comunali per un immobile di 23.960 mc davanti a Portosole e di fianco della pista ciclabile, con una valutazione di 14 milioni che già secondo me era bassa perché ti ricorderai, quando fu venduto il Tiro a Volo come alienazione che proponemmo noi quando eravamo in maggioranza, a oltre 5 milioni di euro, con una cubatura che è un decimo di quella del Tribunale di Sanremo che oltretutto è in una posizione strategica, bellissima, circondato da un parco secolare, e una perizia del Comune di Sanremo di 14 milioni. Poi, una successiva perizia con un incarico esterno valutato 8 milioni in linea con l’offerta che era stata fatta dalla Cassa DD.PP. e quindi in tutta sincerità questa situazione seguita da una dichiarazione del Sindaco che sui giornali on line disse che alienare l’ex tribunale è doloroso ma necessario per rispettare il patto di stabilità, è comprensibile probabilmente da un Sindaco che governa e amministra una città, ma è incomprensibile per me e tutti i cittadini di Sanremo che sono rimasti colpiti in maniera negativa dalla vendita di questo gioiello. Poi vediamola come vogliamo, però una cubatura così in una zona così, perdonami Alessandro, ma 8 milioni di euro mi sembrano una cifra del tutto ridicola. Se poi consideriamo che gli sono anche stati restituiti 60 mila euro perché non sono stati rispettati i tempi per l’eliminazione dell’archivio giudiziario o come si chiama adesso non entro nel merito perché non conosco i termini legali – tu mi puoi dare sicuramente un aiuto – e questo mi ha veramente colpito. Se poi a questa situazione si aggiunge il fatto che colui il quale con incarico esterno ha valutato al 40% in meno

rispetto a una perizia del Comune di Sanremo, dopo tre anni sia andato a ricoprire un ruolo di presidente di una partecipata del Comune, perdonami, mi colpisce. Io non ho detto che chissà cosa c'è dietro, ho detto che mi colpisce e sono libero di dire che mi colpisce una situazione di questo genere. Se poi a te non ti colpisce... probabilmente se eri qua al posto mio avresti fatto il diavolo a 4 perché era un classico vostro. Io non ho detto nulla, non ho fatto né nomi né cognomi, ho solo detto il mio pensiero. Mi pare che colpisca molti questo fatto, poi se io lo dico in Consiglio comunale mi sembra, in questo frangente, ... benissimo, lo dico, non ho mica detto nulla di male, però mi colpisce questa questione.

All'amico Giuseppe Faraldi, che è stato sostituito nel suo ruolo di responsabile dell'attività portuale per occuparsi dei servizi ed impianti sportivi, giusto? O sbaglio? Per dare lo scettro della gestione del porto all'amico Carion che sicuramente conoscerà il porto – senza togliere nulla a Faraldi – di più perché ovviamente rifornendo i diportisti in ambito portuale sicuramente avrà una visione del porto differente rispetto magari anche alla mia, che mi ritengo magari conoscitore dell'ambito portuale e marittimo, ma magari lui che ci vive tutti i giorni ne sa molte più di me e di te anche. Però, vedi, io sono passato dalla grande collaborazione, con le tue dichiarazioni che hai fatto in questa assise dicendomi: ah, Baggioli, di qua, su, giù, destra, sinistra, mi ha aiutato, ha creato un qualcosa che prima non c'era ecc. sono passato quasi da pirla che non è stato in grado di portare nulla. Io non entro nel merito perché chi deve comunque giudicare una persona non è quello che compie il fatto, perché sennò saremmo tutti bravi e bravissimi. Chi deve giudicare questo sono quelli che hanno condiviso con noi – perché reputo che anche tu facevi parte della squadra – questo percorso che è stata la Capitaneria di Porto e tutti quelli che hanno lavorato per sta roba. Il discorso del piano antiterrorismo, ti ricorderai che quando abbiamo superato le 12 unità, quindi 18, l'ultimo anno che io ero in maggioranza, con il comandante Danieli riuscimmo a fare una sorta di deroga del piano antiterrorismo. Il mio pensiero già al tempo era quello di trovare una soluzione con Grilli di utilizzare una quota dei singoli passeggeri che sbarcavano a terra per pagarci la quota dell'antiterrorismo che costava 12 mila euro, una pratica fatta a Genova, quindi diciamo che conosco abbastanza bene la questione. Purtroppo il mondo è bello perché è vario e io oggi sono in opposizione e in maggioranza ci sei tu. In tutta sincerità io speravo che il discorso delle navi da crociera si evolvesse in una maniera molto migliore, ma sai perché? Non perché sono stato un promotore di questo progetto, ma perché ritenevo che Sanremo, col suo golfo, potesse incentivare l'arrivo delle navi, ed è anche una bella visione e una bella immagine vederle ormeggiate in rada. Non nascondo il fatto che quando la Seabourn arrivava in rada, nave nuova di pacca, era comunque un effetto molto piacevole per quelli che comunque vedevano il mare dalla città passeggiando, perché si vedeva anche da via Matteotti, passando davanti al Centrale, quando si ormeggiava perché poi il punto di fonda lo avevamo fatto mettere in un punto tale che fosse visibile da chi percorresse le vie centrali. Detto questo purtroppo è andata così. Quello che mi fa specie è che è stato detto no, guardate, non vengono più perché vanno a Montecarlo dove il rapporto contrattuale all'interno di quel porto è gestito da una società che agevola solo una determinata compagnia marittima, tutte le altre navi stanno in rada come stanno in rada a Sanremo. Secondo me, questo è un consiglio costruttivo nei confronti di Carion che vorrei dare, visto che

comunque l'internazionalità della crociera è basilare ai fini di tasse e imposte perché si abbattano di più del 60% e sarebbe stato interessante magari mettere, per incentivare il turista a stare sul nostro territorio, la successiva tappa di navigazione anche se vicina, a Montecarlo, in modo tale che il turista, andandoci il giorno successivo, poteva il giorno precedente visitare la nostra città come era stato fatto in più occasioni inizialmente.

Concludo qui, non ho più nulla da aggiungere, mi sembra di aver detto tutto, volevo fare questa precisazione sul discorso del tribunale perché giustamente l'amico Sindoni mi dice, fai attenzione a quello che dici perché potresti essere soggetto a querele per diffamazione e quant'altro. Io ho fatto una fotografia di quella che è stata la realtà dei fatti, nel senso una realtà che c'è anche nelle dichiarazioni. Stavo rileggendo le dichiarazioni che sono state riportate nell'ambito di Sanremonews e di Riviera24 non più tardi di due anni fa. Quindi, voglio dire, nulla di così trascendentale, anzi, solo una fotografia di quella che era la realtà poi ognuno può pensarla e vederla in maniera differente, tu sei ovviamente in maggioranza e la vedi in maniera differente da me, mi fa specie che eri il portabandiera della manifestazione contro lo spostamento e la vendita del tribunale di Sanremo.

Consigliere Nurra: Vorrei fare questo brevissimo intervento da synthetic man proprio, perché sono stato tirato in ballo questa sera per il fatto che sono arrivato in ritardo. Non è solo per questo, è per come è stato esposto il fatto che io sia arrivato in ritardo. Allora vorrei dire semplicemente una cosa, da 4 anni c'è questo Consiglio, io sono entrato un po' dopo, a tutti i Consigli a cui ho partecipato sono sempre stato il primo ad arrivare e siccome sono un tabagista nel frattempo che aspettavo che arrivassero gli altri di solito mi fumavo mezzo pacchetto di sigarette. Questo lo sapete perché mi vedete tutti. Questa sera, per la prima volta, sono arrivato in ritardo e ho qua il mio cellulare, se qualcuno lo vuole vedere non ho nessun problema anzi, ne sarei ben felice, dove io avvisavo il mio capogruppo Robaldo alle 19.30 che io speravo di poter partire il più presto possibile proprio perché c'era un Consiglio comunale sul bilancio, però come tutti quanti ho anche degli impegni e a volte ci sono anche degli imprevisti a cui non ci si può sottrarre. Io questa sera non sapevo che non c'era un altro Consigliere, per cui, non avendo subito avuto risposta non mi sono poi preoccupato di guardare il cellulare e sono arrivato con circa un'oretta di ritardo, forse neanche. E' stato illustrato il fatto che io non sono arrivato puntuale come se io avessi avuto dei dubbi sul votare o non votare questo bilancio. Allora, intanto voglio chiedere scusa a tutti quanti, anche ai cittadini di Sanremo, perché sono arrivato tardi, e questo è un mea culpa, indipendentemente poi dalle giustificazioni, che le ho. Però io in questo Consiglio comunale un mucchio di volte ho visto arrivare Consiglieri comunali dopo che avevamo finito di parlare degli ordini del giorno, perché probabilmente come è stato detto e anticipato prima da qualcuno, chi fa l'avvocato può aver avuto dei problemi di lavoro in tribunale per cui l'orario non era possibile rispettarlo, ecc. ognuno di noi ha un lavoro e capita che ogni tanto si possa avere un imprevisto.

Oggi io ho avuto questo imprevisto ma vi posso assicurare che non c'è mai stata nella mia mente la volontà o il dubbio se votare o meno questo bilancio, in quanto, facendo parte di questa maggioranza e avendo studiato anche con grande fatica questo bilancio, perché io non sono un tecnico, io ero assolutamente convinto di venire in questo Consiglio e di votare

favorevolmente questo bilancio comunale. Se non avessi voluto votare avrei potuto venire e non votare da uomo coraggioso, o da uomo un po' meno coraggioso trovare una scusa e dire che avevo la febbre e starmene a casa. Invece io, pure se un po' in ritardo, sono venuto in questo Consiglio comunale e voterò favorevolmente questo bilancio. Lo volevo dire perché sarebbe ingiusto nei riguardi di tutti i miei colleghi di maggioranza e dei cittadini di Sanremo se io, dopo aver lavorato tutto questo tempo – non mi ripeto anche perché voglio seguire il consiglio che ha dato il collega Berrino di non fare continue ripetizioni – e qualcosa di buono in questi anni lo abbiamo fatto, con tante fatiche e problemi che abbiamo trovato, non votassi questo bilancio. Se qualcuno ha dei dubbi se li levi tranquillamente perché non c'è nessun pericolo che io abbandoni questa maggioranza.

Consigliere Lombardi: Diciamo che mi appassiona poco il discorso del fatto che questo è un preventivo di bilancio per cui tutto è consentito. No, il preventivo di bilancio è un bilancio. Uno è convintamente certo di votare queste manovre perché è convinto che entrino quelle partite, quindi non possiamo pensare di mettere un bene in vendita che tanto non sarà mai venduto, eh no, perché in quel momento lì io do la copertura politica del fatto che quel bene, ahimè, lo dovrò vendere, se qualcuno lo vorrà comprare in questo triennio. Questo è un discorso che abbiamo già fatto anche in Commissione quindi è un ragionamento che ha poca sostanza.

Per quanto riguarda il discorso Casinò idem, è vero che si possono cambiare le percentuali a favore o contro, però si parte sempre con l'idea che qualcuno mi dà dei dati, una relazione che sia veritiera e io dalla relazione che ci avete letto stasera ho qualche dubbio ancora in più nel senso che mi dite che è tutto in controtendenza e roba varia, purtroppo c'è una difficoltà in tutte le case da gioco, chi più chi meno, e il fatto che questa sera, ripeto, andiamo ad avallare un bilancio dove all'interno c'è una previsione, io spero che sia così, però francamente mi viene complicato. In più, se l'Assessore mi dice che se dovessimo sbagliare c'è sempre l'opportunità di andare a variare la convenzione, beh questo non mi è sufficiente. In teoria se io devo prevedere, visto che non faccio i miei interessi ma quelli dei cittadini, vorrei cercare di andare più vicino possibile alla verità di quello che è un bilancio preventivo. Dove ho dei dubbi giganteschi ancora è sul discorso del recupero dell'IMU. Se io ad un certo momento non faccio alzare quell'asticella delle assunzioni per cui io sono convintamente sicuro che il lavoro aumenterà per gli uffici, perché chiaramente ci sono tante di quelle assunzioni per cui riesco a star dietro al recupero dell'IMU... cioè, spostare uno dalla TARI per l'IMU vuol dire che si lavorerà un pochino meno sulla TARI e un pochino di più sull'IMU, ma è una coperta che come la tiri un piede esce sempre. Sarebbe interessante invece sentire da voi, però non lo abbiamo sentito spiegato nei numeri. Perché abbiamo sentito quello che dicevano già tutti, due paginette di cose fatte ecc., alcune molto importanti, altre un po' meno, ecc. dove però nei numeri non ci avete spiegato niente – parlo dei Consiglieri di maggioranza – non ci avete spiegato la TARI che per me ancora è un enigma che non ho capito come mai quest'anno costerà 16.285.000, l'anno prossimo aumenterà di circa 300 mila euro e l'anno dopo addirittura di 500 rispetto a quest'anno. Francamente se il sistema deve andarmi a far risparmiare dei soldi in teoria non capisco perché la previsione invece è in controtendenza. E' tutto in controtendenza, ma non è una

cosa normale io penso. Se ci avete spiegato dal primo momento del porta a porta spinto che dovevamo avere dei risparmi dovete anche farglieli vedere alla popolazione questi risparmi suppongo. Mi sembra che questo bilancio voi lo prendiate con una certa leggerezza, come dire, tanto vabbè che ci frega, abbiamo un po' di beni in alienazione, li mettiamo tanto poi non li vendiamo, mettiamo 5 milioni... cioè, non sono solamente numeri, eh? Poi i bilanci vanno ritoccati se sbagliamo delle previsioni, non è che i soldi poi lo Stato ce li trasferisce perché abbiamo fatto delle valutazioni diverse, da qualche parte poi per far quadrare il bilancio il soldo va preso, per cui vi chiedo, almeno a una domanda rispondetemi.

Mi spiegate perché la TARI aumenta nel 2019 rispetto al 2018 ed aumenta ancora nel 2020? Perché viene una nuova amministrazione e quindi gli volete fare la sorpresa, o perché c'è un motivo particolare per cui aumenta? Cioè, che cosa succede nel 2019 e nel 2020 di differente da quello che gli avete detto ai cittadini negli ultimi tre o quattro anni? Io francamente non lo riesco a capire, o abbiamo sentito la lista della spesa di trenta opere che sono 9 opere all'anno circa di cui alcune francamente sono interessantissime, altra roba più piccolina, però io qualche progetto ad esempio l'ho visto in Peba, nel comitato, ma erano veramente delle bozze di progetto. Via Roma e altri, ma erano ancora in uno stato iniziale di progettazione, io non credo che fra un anno avremo via Roma fatta. Ma neanche progettualmente credo che abbiamo un esecutivo in mano. Adesso stasera non vogliamo esagerare, però francamente ce le fate tirare fuori dalla bocca le cose, per cui almeno a una domanda rispondeteci, perché la TARI l'avete prevista in aumento per il 2019 e il 2020.

Consigliere Berrino: Mi ero dimenticato nel mio intervento precedente di parlare di un passaggio che ha fatto il Sindaco nella sua esposizione, che è quello del trasferimento dell'Anagrafe al Palafiori che può passare anche come una cosa più comoda, più centrale anche se di poco, ma che invece mette la pietra tombale sulla destinazione turistica dell'ex mercato dei fiori e del Palafiori. Trasferire un ufficio così grande e così importante come l'Anagrafe in una struttura che è stata realizzata per fini turistici vuol dire avergli cambiato completamente la sua destinazione, anche perché va ad occupare spazi che oggi sono già usufruibili e che vengono sempre usufruiti per esposizioni o altre destinazioni. Quindi non è una scelta da poco, è una scelta che è molto ingombrante dal punto di vista della decisione che personalmente non mi trova assolutamente d'accordo. Sì, si incastra in alcuni trasferimenti di uffici pubblici, però c'è anche da dire che l'ipotizzato trasferimento dell'INPS, non solo qua ma anche in altre parti della Liguria, era per trasferire le sedi dell'INPS vicino a quelle dell'anagrafe, per favorire come ufficio pubblico un solo luogo, invece qua noi mettiamo l'INPS dentro l'ufficio Anagrafe e portiamo via l'Anagrafe per metterla dentro al Palafiori che è nato per essere tutt'altro. Quindi anche su questo mi trovo profondamente contrario.

Io le ho riconosciuto, penso anche pubblicamente, di essere stato bravo a concludere la convenzione con la RAI, però sinceramente sarebbe stato impossibile non concluderla come lei l'ha conclusa dopo tre anni di successi incredibili. Il fatto che lei l'abbia mantenuta sul livello dello scorso anno non è una grande conquista. Le amministrazioni precedenti avevano avuto a che fare con tutta una serie di diminuzioni dello share, di milioni di spettatori, che avevano abbassato il valore commerciale del Festival e quindi avevano fatto sì che ogni minuto di pubblicità diminuisse di valore. Dopo i tre anni di successi

di Carlo Conti era impossibile farsi diminuire il valore della convenzione, sarebbe stato da pazzi e siccome lei pazzo non è l'ha mantenuta almeno sul valore dell'anno precedente. Se avessimo la fortuna quest'anno di andarla a ricontrattare avremmo ancora più potere perché le pubblicità, se riconfermano Baglioni, saranno superiori di costo a quelle del 2017, visto che lo share è stato migliore e i milioni di spettatori sono aumentati. Quindi, bravo Sindaco, ma diamo anche una spiegazione al perché la convenzione è rimasta su questo valore economico degli anni precedenti, analizziamo anche i motivi per cui negli anni precedenti era scesa, non perché il Sindaco Zoccarato o prima ancora Borea fossero degli stupidi o delle persone che non sapessero trattare.

Erano condizioni completamente differenti.

Poi altre due cose che sono state elencate come successi. Sul Consorzio Forestale vorrei stendere un velo pietoso verde, così almeno non copriamo il colore della foresta, ma fino adesso è stato un fallimento totale e non solo a causa di un evento tragico. Avete già cambiato le finalità per cui è stato fatto, perché siamo partiti da una finalità turistica e stasera il Consigliere che ha elencato tra le cose positive fatte - una cosa che deve ancora partire e che non ha ancora realizzato nulla - lo ha tirato in ballo per la difesa della natura, l'antincendio e tutto il resto, ma abbiamo completamente abbandonato nei fini quello turistico per mountain bike per cui sarebbe nato. Poi, come avevo detto io all'epoca lo statuto parlava di tutt'altre cose, dava la possibilità agli altri comuni di imporci altre cose che infatti il giorno che funzionerà saranno, sempre positive, ma diverse dalle finalità per cui era nato.

Così come avete elencato tra le cose positive la chiusura di Sanremo Promotion della cui positività chiederei il giudizio alle persone che sono rimaste a casa come avevamo detto e che non si sono reintegrate per vostro merito da nessuna parte. Alcune sono ancora a casa, altre hanno trovato lavoro per i fatti loro, ma non certamente per l'intervento di questa amministrazione. Ricordo l'intervento negativo che a suo tempo fece l'attuale Assessore al Turismo che era completamente contro a questo e a cui vorrei chiedere, se adesso fosse presente, se non avesse bisogno oggi di Sanremo Promotion per riuscire a fare in tempi molto più veloci quello che invece come Assessorato non riesce a fare e sono convinto che mi direbbe di sì.

Poi tra le cose fatte ve ne siete dimenticata una che non avete detto e che, secondo me, è la più importante perché è quella che ha avuto il maggiore impatto in città, la chiusura della palestra di villa Ormond. Non l'avete detto eppure è una delle cose che avete fatto, avete chiuso la palestra di villa Ormond per farci non so che cosa, perché il Dopofestival, come avevamo detto io e Lombardi, è tornato fortunatamente al Casinò e quindi là il Dopofestival non ci si farà più. Si ci farà qualche altra cosa forse 10 giorni all'anno, ma la palestra è rimasta chiusa.

Poi ho sentito con attenzione la vicenda del personale a cui ha fatto riferimento l'avv. Solerio precedentemente che è molto pesante. Gli attuali dipendenti e magari quelli che avevano l'aspettativa di diventarlo, dovrebbero prestare particolarmente attenzione, perché - dimmi se sbaglio Franco - il Segretario precedente aveva previsto in 29 il numero di assunzioni, voi oggi ne prevedete 8, quindi mancano 21 persone all'appello che lasciano un buco non per i furbetti del cartellino o per l'incapacità dell'amministrazione di..., mancano all'appello perché voi avete deciso con questo bilancio di assumerne solo 8. Se lo facesse qualche altra azienda o qualche altra amministrazione ci sarebbe la

città che ribolle perché avete fatto la scelta di tagliare sul personale e quindi nel bilancio di previsione tagliamo una buona fetta di soldi che erano destinati a ricondurre il livello occupazionale del Comune ai livelli del 2015. Voi ci avete rinunciato, quindi non potete continuare a dire che è causa dei furbetti del cartellino e dei licenziamenti conseguenti, il fatto che il comune oggi non possa fare perché mancano..., no, siete voi che con questo bilancio avete deciso di assumere 8 persone invece che 21 e di far pagare alle assunzioni il taglio della spesa. Bisogna dirlo, può essere una scelta corretta, non lo so, ma non è per quello che è accaduto nell'ottobre del 2015, ma per una decisione del Consiglio comunale di questa sera che ha deciso di assumere 21 persone in meno rispetto a quello che era il livello occupazionale del 2015 quando è successo tutto il caos. Quindi d'ora in poi mi auguro, anche a tutela della nostra città, che non si parli del fatto che le cose non vengano fatte per colpa dell'indagine, dei successivi arresti e licenziamenti, le cose non vengono fatte per mancanza di personale perché questa Amministrazione ha deciso di assumerne meno delle 28 che aveva già previsto fino allo scorso anno.

Sindaco Biancheri: Volevo rispondere a questi ultimi interventi. Ringrazio i Consiglieri che seguiranno per avermi lasciato la parola. Riguardo la Convenzione RAI quello che ricordo – non entro nel merito perché non ho mai detto che sono bravo o cattivo – è che quella che abbiamo svolto è stata una trattativa non semplice con la RAI, anche perché la prima volta che ci siamo trovati al tavolo siamo partiti da una trattativa di 3 milioni. Credo, Consigliere Berrino, che quello che forse è stato più a mio favore non sono stati i tre Festival con Carlo Conti – anche se sicuramente questi fanno aumentare l'entusiasmo – ma la nostra forza di trattativa è aumentata perché io sono andato a discutere una Convenzione RAI, ormai a ridosso del Festival, qualche mese prima della manifestazione. Dunque loro avevano bisogno di chiudere assolutamente l'accordo con noi, mentre il Sindaco che mi ha preceduto ha avuto la sfortuna di andare a trattare una convenzione con un'esigenza, purtroppo, di farsi anticipare 8 milioni di euro. Immagino che la RAI gli abbia detto, guardi Sindaco, possiamo parlare dell'anticipo della Convenzione, però trattiamo anche la Convenzione RAI ora, perché sarebbe scaduta un anno dopo altrimenti la Convenzione. Dunque è stata, secondo me, un'impostazione sbagliata per un'esigenza dell'Amministrazione di dover rispettare il patto di stabilità e quindi di doversi far anticipare 8 milioni e andare a trattare, piegandosi alla RAI, la Convenzione con una forza inferiore rispetto a quella che avrebbe avuto se fossero stati rispettati i tempi.

Villa Ormond, abbiamo chiuso una palestra, sì, è vero, però ne abbiamo aperte tre e se oggi lei parla con le persone che le frequentano sono molto, ma molto soddisfatti di essere oggi in quella sede in degli spazi più grandi, più agibili e sicuramente anche più adatti per fare sport rispetto a Villa Ormond. Perciò quella non è stata una cosa così disastrosa.

Riguardo al personale io adesso chiedevo un attimo al Segretario perché di questi 4 C sicuramente mi risulta, leggendo la delibera di Giunta, che considerato che ci sono mobilità in corso abbiamo un posto per un C, un altro posto per un C, poi un posto per un istruttore amministrativo cat. D, un posto di istruttore direttivo assistente sociale cat. D, un posto di istruttore direttivo specialista dell'area di vigilanza cat. D, un posto di istruttore direttivo specialista di attività socioassistenziali cat. D, un posto di istruttore direttivo D, due posti di istruttore direttivo specialista in attività amministrative e contabili



cat. D. Questi sono i resti assunzionali, poi se volete avere più dettagli il Segretario, che è anche il dirigente del Personale, potrà darci tutti i dettagli assieme alla dott.ssa Barillà.

Consigliere Faraldi: Un intervento brevissimo per rispondere al collega Baggioli. Per quanto concerne le sue indicazioni per quanto riguarda le crociere forse lei fa un errore perché mi parla di 18 navi arrivate nell'ultimo anno della sua gestione, ma se si sommano i 4 anni della gestione dell'Amministrazione precedente sono arrivate 20 navi in tutto, una nel 2011, una nel 2012, undici nel 2013 e 7 nel 2014 per un totale nel 2014 di circa 3114 passeggeri. Più di 11 navi non potevano arrivare a Sanremo perché il porto non aveva l'autorizzazione che è stata acquisita solamente nel 2015 infatti lì sono arrivate 13 navi. Per quanto concerne i soldi che arrivavano dalle crociere, non essendovi un capitolo di bilancio apposito non potevano essere reinvestiti direttamente per quanto concerne l'accoglienza o similari iniziative. Nel 2015 Sanremo Promotion non c'era quindi non potevano essere investiti.

Beh, ma vedo che comunque anche investendoli non è che i risultati fossero eccezionali. Per quanto riguarda la collaborazione della Provincia essa non aveva neanche la possibilità di fornirci delle cartine, quindi immaginate cosa potevamo chiedere alla Provincia. Abbiamo fatto tutto il primo anno grazie alla Confcommercio, che ringrazio ancora adesso perché andava da solo il signor Ostanel ad accogliere i turisti e di questo io gliene sono grato, e grazie all'alternanza scuola lavoro con l'istituto Aicardi e Ruffini.

Per quanto concerne i punti di fonda sinceramente non so che punto di fonda possa aver individuato, perché sono stati individuati da noi tre punti di fonda facendo presente che forse davanti passava anche l'acquedotto del Roya e forse era il caso di dare dei punti di fonda ben definiti, non solo da cartolina, perché se con l'ancora si fosse centrato l'acquedotto del Roya la cartolina la facevamo diversa. Facevamo i giochi d'acqua del 4 luglio! Giusto per alcune precisazioni, non voglio tediarvi su altre questioni, comunque sono sempre pronto a un confronto con il Consigliere dove, quando e come vuole. Per ultima cosa posso confermare quanto ha detto il nostro Sindaco per quanto riguarda le palestre. Visto che sono stato sostituito nella gestione di quest'avventura del porto, fortunatamente sono stato incaricato di un'altra situazione che forse è anche molto gratificante e dai primi confronti con gli utenti fruitori del polo di valle Armea posso confermare che effettivamente c'è molto gradimento per questa struttura, infatti la prima cosa che ci dicono è: non ci mandate mica via? No, nessuno vi manda via, anzi, se possibile faremo in modo di ampliarlo, questo lo ritenevo giusto a chiosa di tutti gli interventi fatti.

Consigliere Solerio: Solo per una piccola precisazione, signor Sindaco, lei ha letto il calcolo della capacità assunzionale per gli anni 2018-19-20. In realtà bisogna precisare che nel 2018, come ho riferito io, sono previste solo 4 assunzioni in cat. C e 4 di vigili urbani, nel 2019 ne sono previste 7 in cat. B, tre in cat. C e una in cat. D. Nel 2020 tre in cat. B e una in cat. C, quindi in realtà, in tre anni viene prevista solo l'assunzione di un funzionario. Ben diversa era la previsione delle assunzioni nella delibera del 2017 dove erano previste fra due schede ben 29 assunzioni che sono andate completamente perse, a seguito della delibera 2018, a meno che questa non venga modificata.

Segretario Generale dott. La Mendola: Allora, i posti che indicava il Sindaco sono i cosiddetti resti assunzionali, quindi non sono quelli del 2018, 19 e 20 e sono appunto quelli che ha elencato. In sostanza quindi un posto di istruttore cat. C, uno di istruttore servizi informatici cat. C e uno di istruttore direttivo di accesso D1 ai sistemi informativi. Per questi si è già perfezionata la mobilità quindi verranno a breve assunti, in più ci sono state delle mobilità che hanno avuto esito negativo, sempre per i resti assunzionali dei concorsi del 2017 che adesso andremo a coprire utilizzando le graduatorie che abbiamo in corso e laddove non sarà possibile faremo comunque dei concorsi. Vorrei però segnalare che il Comune, come per tutti gli altri comuni, è stato bloccato per l'assunzione del personale dal blocco relativo al fatto che si doveva assorbire il personale delle province, quindi fino a luglio dell'anno scorso in sostanza non si poteva esperire concorsi se non attingendo dalle disponibilità delle Province e naturalmente esse non avevano messo nel portale molti dipendenti.

Vorrei anche ricordare che però, relativamente al rapporto popolazione/dipendenti per quanto riguarda la popolazione del Comune di Sanremo non c'era stata la possibilità di poter assumere del personale in quanto siamo già sopra il livello previsto dalla legge. Comunque, in ogni caso, i dati che ho citato sui posti che si andranno a coprire sono i resti assunzionali del 2016-17.

Consigliere Nurra: Anche ora sarò veloce, volevo solo fare un intervento perché ho sentito che giustamente ci sono dei dubbi da parte di alcuni Consiglieri comunali su quella che è la previsione futura del Casinò di Sanremo. Si possono avere dubbi su tutto, questo è vero, però forse non tutti sono a conoscenza di una cosa, che al Casinò di Sanremo da circa due anni si lavora con una sala da gioco in meno che sarà pronta e inaugurata a giorni, ed è la sala più bella e prestigiosa del Casinò, il Privé. E' chiaro che poi bisognerà anche avere la capacità di riempirla, però proprio perché prima qualcuno mi ha detto che mi voleva spiegare che il bilancio preventivo è diverso dal consuntivo, è chiaro che se uno fa una previsione, anche se oggi siamo sotto rispetto all'anno precedente in maniera abbastanza pesante, abbiamo circa 8 mesi di tempo per lavorare con una sala da gioco in più. Se chi dirige la Casinò avrà la capacità di far venire clienti vi posso assicurare che la possibilità sulla carta di poter recuperare questo gap c'è assolutamente.

E' chiaro che nessuno ha la sfera magica per poter dire se al 31.12 questo risultato sarà ottenuto, però sicuramente se uno fa un bilancio preventivo e guarda il bicchiere mezzo pieno piuttosto che mezzo vuoto la possibilità di recuperare vi posso assicurare che ce l'abbiamo. Poi vedremo se avremo la capacità di farlo, però sicuramente con una sala da gioco in più le cose sono molto diverse. Tenendo conto che in questi due anni in cui abbiamo dovuto fare dei lavori in tutte le sale da gioco perché i Vigili del Fuoco avevano detto che se non venivano fatti il Casinò sarebbe stato chiuso perché non avrebbero dato l'agibilità, questi lavori si dovevano fare velocemente e assolutamente, non c'era la possibilità di non farli. I lavori adesso sono terminati per cui entro la fine dell'anno vedremo se avremo questo input per guadagnare qualcosina di più.

Consigliere Von Hackwitz: Rinuncerei al secondo intervento e passerei ad illustrare gli ordini del giorno. Un'informazione, Presidente come procediamo? Nel senso che li illustro uno per uno...

Consigliere Lombardi: Alla mia domanda sulla TARI non ha risposto nessuno però.

Presidente Il Grande: Poi chiediamo all'Assessore, prego collega Von Hackwitz.

Consigliere Von Hackwitz: Come Sanremo Attiva abbiamo scelto la strada degli ordini del giorno perché siamo consapevoli che per i temi che proponiamo con gli emendamenti sarebbe stato difficile procedere, quindi nella speranza che possano essere proposte condivisibili dal maggior numero dei colleghi Consiglieri abbiamo appunto pensato di procedere con tre ordini del giorno.

Il primo cerco di riassumervelo in sintesi senza leggervi tutto quanto, parte dalla considerazione che in questi anni nel bilancio leggiamo sempre di spese per l'affitto di locali che ospitano strutture che sono o direttamente afferenti al Comune di Sanremo o comunque di competenza dell'ente. Abbiamo citato in maniera non esaustiva i locali per i Giudici di Pace che costano 120 mila euro l'anno, l'affitto per la sede della Polizia Municipale per 65 mila euro l'anno, la biblioteca per 126 mila euro e ce ne sono anche altri. Allora abbiamo fatto questa considerazione, visto anche il piano delle alienazioni, se si riuscisse ad armonizzare un po' la situazione e cercare di non mettere in vendita spazi inutilizzati e spostare le attività che costano in termini di affitto al Comune in immobili che sono già di nostra proprietà si otterrebbero due risultati importanti, il primo che per Sanremo Attiva è sempre fondamentale, è preservare comunque il patrimonio immobiliare dell'ente, il secondo potrebbe essere un modo per ridurre le spese correnti per la locazione. Quindi nella parte dispositiva chiediamo che in sede di variazione del bilancio di previsione 2018 la vendita dei beni inseriti nel piano pluriennale delle alienazioni venga subordinata alla verifica degli immobili sfitti e inutilizzati del Comune, i quali devono essere preferiti rispetto ad alla situazione in cui il Comune paga un affitto. Questo è il primo ordine del giorno.

Il secondo ordine del giorno parte dalla considerazione che per noi Consiglieri i documenti del bilancio di previsione, il consuntivo e gli assestamenti sono molto complessi e io personalmente trovo estrema difficoltà nel comprenderli e nell'analizzarli, sto imparando, ma sono documenti complessi. Noi abbiamo come Consiglieri comunali l'agevolazione di avere gli uffici che ci spiegano le cose, di avere magari il gruppo della forza politica o del movimento civico che ci dà una mano, e magari riusciamo col tempo a comprendere meglio le cose, però per i cittadini forse è difficile capire esattamente cosa abbiamo detto questa sera. Alcune cose le abbiamo dette molto chiaramente e in maniera anche molto diretta e probabilmente sono state comprensibili, ma per il cittadino medio, e mi ci inserisco anche io nella categoria, comprendere cosa succede con un bilancio di previsione può risultare complesso.

Allora esiste uno strumento che viene già applicato anche in società private e in parecchi enti locali, sia in Italia che all'estero, che è il cosiddetto bilancio sociale, cioè una forma di bilancio che ha due aspetti principali, il primo che è più comprensibile per chiunque perché vengono illustrate le opere che si realizzano piuttosto che i servizi che si forniscono in maniera grafica, con una spiegazione agevole per tutti quanti. Il secondo è il fatto che ne viene, sia per i

servizi che per gli immobili, data una visione anche dal punto di vista del reale soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza. Esempio banale, non ce lo abbiamo ancora, ma il palazzetto dello sport nel bilancio che stiamo trattando questa sera sarebbe una posta in spesa Titolo, Missione, Capitolo ecc., nel bilancio sociale sarebbe, semplifico molto: una foto, un'indicazione di quanto è costato e nel corso degli anni successivi al primo ci sarebbero anche delle indicazioni su quante persone l'hanno utilizzato, quanto è stato incassato magari dalle tariffe, se i cittadini sono soddisfatti del palazzetto, ecc.

Con questo ordine del giorno proponiamo di impegnare il signor Sindaco e la Giunta a conferire incarico agli uffici competenti in modo che venga effettuato lo studio e la predisposizione di un bilancio sociale, ovverosia la pubblicazione annuale di un documento di sintesi che descriva in modo comprensibile la situazione di bilancio preventiva e consuntiva e l'analisi della situazione economica relativa al Comune e alle società partecipate.

L'ultimo ordine del giorno presentato da Sanremo Attiva riguarda specificatamente la questione parcheggi, ne abbiamo discusso prima, tra le entrate al capitolo 71000 proventi parcheggi tutti abbiamo rilevato che sono indicati circa 3 milioni di euro previsti in aumento negli anni successivi, perché per il 2019 sono previsti 3.250.000 euro e anche per il 2020. Leggendo il bilancio si nota come, sommando le varie poste che sono spalmate sul bilancio, la gestione dei parcheggi costa relativamente poco in proporzione all'incasso e visto che nel piano delle alienazioni è presente, alla dicitura locali della nuova stazione ferroviaria, compreso il parcheggio interrato, noi con questo terzo ordine del giorno chiediamo che in sede di variazione del bilancio di previsione la vendita di posti auto di proprietà comunale sia a raso che interrati vengano stralciati dal piano delle alienazioni.

In sostanza chiediamo specificatamente di stralciare il parcheggio interrato della nuova stazione e più in generale come concetto quello di non vendere ai privati qualunque tipo di parcheggio, sia esso stradale, a raso o interrato, in quanto, anche se non ci piace moltissimo lo devo dire, risorsa per le entrate dell'ente. Ho cercato di fare il più veloce possibile.

Consigliere Baggioli: Illustro subito l'ordine del giorno facendo una brevissima premessa. Nel 2012 sono arrivate 7 navi da crociera portate da Viale di Imperia, Hugo Trumpy, ecc. addirittura una l'abbiamo fatta entrare nel porto, l'abbiamo fatta ormeggiare in 92 metri all'ultimo posto della diga foranea di proprietà di un privato. Chi dobbiamo ringraziare per questo oltre a Gianni Ostanel di Confcommercio che sicuramente ha dato un grande aiuto? Sono i tre comandanti della Capitaneria che si sono succeduti, perché siamo partiti nel 2012, non prima. Il lavoro è partito nel 2009 grazie a Pastorino, poi a Betti e infine al comandante Danieli per quanto concerne la mia gestione. Oggi si sono dimezzate le navi da Crociera perché siete stati organizzativamente molto bravi e il risultato è che si è tornati al 2012. Invece che andare avanti tornate indietro. Scusate se ho dovuto rispondere, ma correttamente mi sembrava giusto farlo nei confronti dell'amico Faraldi che è stato così bravo.

Questo ordine del giorno va a evidenziare una situazione di degrado e abbandono. Noi avevamo messo a posto queste benedette colonnine dell'area di transito del porto, avevamo anche istituito il PUD del porto per mettere a pagamento e quindi evitare che si utilizzasse la corrente elettrica e l'acqua a titolo gratuito da parte dei diportisti che utilizzano l'area di transito del porto vecchio e quindi ve lo leggo:

I sottoscritti Consiglieri comunali Simone Baggioli – Elisa Balestra (Forza Italia)

PREMESSO che risultano non funzionanti le colonnine poste sull'area di transito del Porto vecchio – Diga foranea e che i fruitori diportisti usufruiscono di un servizio totalmente gratuito ed a carico del cittadino

Invitano e impegnano il Sindaco ad attivarsi, nelle sedi preposte, affinché vengano ripristinati gli impianti (prese a terra e rubinetti acqua) in modo tale da far corrispondere, ai fruitori, giusto compenso economico.

Mi sembra doveroso perché quell'area lì è un po' lasciata in abbandono come altre aree di Sanremo a partire dalle frazioni, Poggio in primis perché completamente dimenticata da tutti voi. Quindi speriamo che almeno per quanto concerne quell'area lì, visto che in tutti i porti in Italia il posto barca si paga, perché l'area di transito si paga e anche cara... noi ci abbiamo provato a metterla a pagamento, abbiamo anche fatto il PUD poi, purtroppo, ahimè, non siamo più lì e siamo qua, probabilmente non avete pensato di fare questo. Ma giustamente, perché ci vuole anche l'interesse nella questione che uno tratta, perché se non c'è interesse e se non c'è conoscenza della materia capisci bene che diventa difficile. Comunque speriamo che da qui a giugno del prossimo anno si riesca comunque a far pagare l'area di transito ai diportisti che vengono. Adesso ci sono due barche a vela laggiù che si lavano la barca comodamente senza pagare nulla.

Riguardo al secondo ordine del giorno ci sono persone in questo Consiglio molto più esperte di me che possono darmi un contributo e possiamo dividerlo anche modificandolo, sono aperto a qualsiasi tipo di modifica anche dietro a vostro consiglio, non ci sono problemi, l'importante è raggiungere l'obiettivo che deve essere quello di andare a metter mano alla situazione della zona C2. Forse è stata colpa nostra che non ci siamo riusciti nella precedente amministrazione, prendiamo atto che abbiamo sbagliato, però oggi, a distanza di 4 anni dalla vostra operatività questi signori, queste 100 famiglie sono ancora lì che vivono in un'area completamente dissestata con rischi per la sicurezza e l'incolumità, un muro di proprietà del Comune che rischia di cadere da un momento all'altro, con dei buchi profondi 20 cm.. Non è che voglio dire che bisogna fare tutto, però, come diceva il collega Solerio, prima quando faceva l'intervento evidenziando questo bilancio da 140 milioni di euro, voglio dire, aggiungere una voce così limitata rispetto al costo del bilancio per andare a ripristinare una zona che oggi è in una situazione di totale abbandono da parte dell'Amministrazione pare comunque una questione condivisibile da tutti.

Poi ovviamente qui ci sono dei numeri, non c'è un impegno perché il dispositivo dell'ordine del giorno non può comprendere degli impegni economici però si richiede solo un interessamento ed una volontà da parte del Sindaco e dell'Amministrazione di voler partecipare nel più breve tempo possibile al ripristino di una situazione che direi è imbarazzante.

Consigliere Lanteri: Riguardo l'ordine del giorno, per capirci, il Von Hackwitz 2, ovvero quello relativo al bilancio sociale, è una proposta che personalmente mi vede favorevole e credo lo sia anche il resto della maggioranza in quanto attuare questa pratica, compatibilmente col lavoro già in atto all'interno degli uffici, è una cosa positiva che aumenta la trasparenza e la comprensione dell'attività amministrativa, quindi una cosa sicuramente positiva.

Consigliere Carion: Dovevo parlare di tutt'altro questa sera, peraltro non ho voce, dovevo parlare di Sinfonica ma effettivamente siamo arrivati un po' lunghi anche questa sera quindi è rimandata al prossimo giro.

Solo un piccolo intervento perché in effetti si parla di porto, di crociere e anche dell'ordine del giorno del Consigliere Baggioli. Quell'area lì effettivamente è un'area che in realtà non esiste, è una piccola area di transito ma che effettivamente, e questo lo certifico perché come anche lei evocava prima, io lavoro al porto proprio di fronte a quell'area, è praticamente inutilizzata anche da quei tre diportisti che ci sono. Forse qualche piccola barca a vela ogni tanto, ma non è al momento effettivamente appetibile. Al momento quello che vedevamo effettivamente con gli uffici è che un investimento in quelle colonnine e in quei rubinetti diciamo che non è esattamente una priorità visto il dispendio economico che viene richiesto. E' chiaro che una volta che la querelle con i cantieri sarà risolta sicuramente sarà interessante, in attesa di nuovi sviluppi del porto, creare effettivamente una zona più appetibile al transito, questo sì, però diciamo che oggi non è una priorità quindi io riterrei che questo ordine del giorno non sia d'attualità e quindi da bocciare.

Solo una piccola cosa sulle crociere, giusto a chiudere. Io sono sempre dell'idea delle grandi collaborazioni, io credo che sia lei che il collega Faraldi abbiate fatto effettivamente un ottimo lavoro entrambi, è chiaro che nel tempo si fanno le cose, lei ha impostato un lavoro interessante sulle crociere perché effettivamente è un tipo di turismo che qui mancava e che comunque può rapportare sia in termini di numeri che di immagine. Il consigliere Faraldi ha dato uno sviluppo molto importante che è quello della sicurezza, una cosa importantissima nei porti e lei lo sa. E' chiaro che ora la palla passa a me, cercherò di incrementare questo discorso sapendo comunque, parlando delle grosse crociere, che effettivamente non abbiamo la capacità che può avere una Montecarlo. Potremmo avere appeal, come quello di richiamare chi sbarca a Montecarlo verso la nostra Sanremo, questo sì, e questo potrebbe essere uno degli spunti, dopo di che chi vivrà vedrà.

Consigliere Robaldo: Riguardo l'ordine del giorno su San Lorenzo chiederei, visto che è un argomento abbastanza tecnico, di far intervenire un attimo l'Assessore Trucco per spiegare un pochino la situazione e vedere come votare l'ordine del giorno.

Assessore Trucco: Io ho visto questo ordine del giorno e condivido in linea generale l'osservazione che viene posta, è un'osservazione che è già nell'ordine di idee delle necessità, per lo meno delle zone su cui è necessario intervenire, tant'è che il problema della zona C2 non è solamente limitato alla situazione della viabilità di strada San Lorenzo, ma c'è anche il problema di strada Cotta, c'è anche il problema generalizzato su una questione di standard urbanistici e di riqualificazione dell'intero quartiere. Quello è certamente uno dei problemi di quell'ambito.

Ritengo però che la formulazione di questo ordine del giorno sia attualmente inaccettabile o quantomeno non ricevibile così com'è formulato. A parte che l'importo è sbagliato, perché ad oggi a livello di bilancio di previsione l'importo destinato alle strade e alla manutenzione straordinaria degli asfalti è di 524 mila euro circa, il totale degli interventi previsti in questo ordine del giorno è di 280 mila euro che aggiungendogli l'IVA raggiungerebbero i 340

mila euro. Significherebbe richiedere la destinazione del 65% dell'intero capitolo destinato alla manutenzione delle strade per quell'intervento lì.

Ora, non per sminuire l'intervento singolo, che è sicuramente un intervento che andrebbe fatto, ma ad oggi ritengo che non sia possibile assumere un impegno di questo genere. Nella valutazione delle priorità, nel momento in cui avremo la reale disponibilità delle somme da investire nelle opere pubbliche, questo dipenderà ovviamente dalle alienazioni, qualora avvenissero, e dall'avanzo di amministrazione che avremo a disposizione a luglio, allora potremo fare un piano strategico più mirato dando anche una graduatoria di priorità agli interventi e valutare appunto di poter intervenire anche in quella zona.

Ad oggi ritengo prematuro poter assumere questo impegno.

Consigliere Sindoni: Abbiamo già concordato con Robert la possibilità di votare il suo primo ordine del giorno, mi limito a leggere la parte dispositiva che verrebbe sostituita in questo modo: "Impegna il Sindaco e la Giunta a verificare la possibilità di razionalizzare e riorganizzare gli spazi occupati dagli uffici comunali al fine di ottenere risparmi tangibili in termini di affitti, utenze e manutenzioni. Se su questo punto c'è la tua condivisione il nostro gruppo e quello del PD voteranno l'ordine del giorno.

Sul n.2 ha già anticipato il Consigliere Lanteri che lo voteremo anche noi perché fa parte anche del nostro programma.

Sul terzo non so, ma così com'è per noi non è votabile. Per quanto riguarda l'ordine del giorno Balestra/Baggioli C2, come ha ben detto l'Assessore Trucco è un punto molto importante della città che va secondo me affrontato, non si può continuare a rinviare una situazione del genere che coinvolge tante famiglie. E' molto complicata perché un giorno abbiamo provato a discuterne anche con qualche amico della zona, però sebbene non sia votabile adesso, secondo me, proprio in quelle pieghe di bilancio incominciare a dare un minimo di segnale sarebbe importantissimo.

Illustro anche l'emendamento, scusate, chiedo all'opposizione se posso evitare di leggerlo, è una modifica, se non sbaglio, del DUP chiesta dagli uffici per rendere più snella l'attività dell'ente. Un esempio stupido ma che può dare l'idea di quello che è il rinnovo ogni anno della villa Ormond per l'Istituto di Diritto Umanitario, evitare magari di venire in Consiglio comunale e snellire un po' l'attività già assai importante degli enti.

Consigliere Baggioli: Secondo intervento sull'ordine del giorno a nome del gruppo. Condivido quello che ha appena detto il collega Sindoni, secondo me lì è una zona che è veramente improponibile perché ci sono portatori di handicap che hanno difficoltà a entrare nei propri garages, che hanno difficoltà ad entrare nelle proprie abitazioni, una situazione impressionante quando vi sono le piogge, quando non piove quindi polvere da tutte le parti. In sostanza ricordiamoci che lì sono abitazioni dove le tasse dai condomini e da coloro i quali vivono lì vengono pagate ed è inutile che vi venga a spiegare il concetto di tassa e di servizio che dovrebbe essere corrisposto dopo il pagamento di una somma allo Stato. Quindi io mi auguro che almeno venga vista come una iniziativa da fare anche a step, partire con le difese – io sono anche disponibile nel caso voi voleste, a modificare l'ordine del giorno – per poi pensare all'asfaltatura e eventualmente successivamente ai marciapiedi e alla segnaletica stradale, ma credo che comunque sia un importo da corrispondersi

nel più breve tempo possibile proprio per andare a metter mano a una situazione imbarazzante. Credo che sia l'unica zona di Sanremo che attualmente vive in una situazione di questo genere. E' differente da via Domenico Cotta perché in quella strada stanno facendo le pavimentazioni e hanno fatto gli asfalti utilizzando le fidejussioni bancarie delle imprese che hanno costruito le palazzine. Quindi i discorsi sono molto diversi e tra le altre cose - ed anche io chiedo un impegno da parte del Sindaco - chiedo di andare a far verificare quel muro che c'è alla fine di questa strada che è di proprietà del Comune di Sanremo che delimita un terrapieno che sta spanciando e si sta rovesciando rischiando di crollare, precipitando sopra le auto posteggiate ed eventualmente arrecare danni e lesioni gravi anche a chi malauguratamente passasse da lì in quel momento. Quindi credo che quella lì sia l'unica opera di manutenzione stradale che abbia senso in questo momento a Sanremo, perché dalle altre parti credo che a livello di interventi si vadano ad asfaltare dei posti dove ci sono 4 buchette che possono essere anche viste come una situazione di pericolo lieve perché ad esempio mi state asfaltando davanti a casa, io vi ringrazio, ringrazio lei signor Sindaco che mi pensa ogni tanto, ma davanti a casa mia c'è un buchetto che è 4 cm quadrati ed un leggerissimo avvallamento. Lì invece non hanno proprio la strada, quindi mi auguro che si possa intervenire veramente in una situazione davvero disagiata per questi residenti. Lei ride Assessore, però se andate a vedere la situazione è una roba allucinante.

Consigliere Von Hackwitz: Solo per dire che accetto le modifiche al Von Hackwitz 1 e ringrazio le forze politiche che lo voteranno, ringrazio anche per il secondo ordine del giorno.

Se il Consigliere Sindoni mi conferma che per il n.3 dove richiedevamo lo stralcio della vendita del parcheggio come ci siamo detti precedentemente c'è l'impegno a discuterne successivamente, comprendiamo che è una questione molto importante e che effettivamente va approfondita e studiata adeguatamente per eventualmente modificare il bilancio, quindi mi rendo conto che anche dal punto di vista tecnico è molto impegnativo. Con la garanzia di portarlo poi magari in Commissione e di ragionarci sopra io lo ritirerei a fronte della proposta che mi è stata fatta di affrontare poi l'argomento in Commissione, quindi ritiro il terzo ordine del giorno.

Consigliere Lombardi: Un po' mi spiace che venga ritirato l'ultimo ordine del giorno perché era stato un mio cavallo di battaglia il discorso dei due piani di parcheggi inseriti nell'immobile della nuova stazione. E' chiaro che cambierebbe tutto il piano di valorizzazione di quell'immobile.

Invece volevo alcune specifiche sull'allegato A e B dell'emendamento, perché ci sono altri passaggi dentro. Nell'allegato A ad esempio non c'era "Locali dei servizi demografici - spostamento uffici al Palafiori e riutilizzo degli spazi per altre funzioni di carattere socio-economico (sede INPS ed altro)" - cioè, nel vecchio documento non erano inseriti gli uffici INPS all'interno del Palafiori quindi cambia sostanzialmente la forma e anche la sostanza.

"Altri immobili", e anche questo non era inserito nell'allegato A, "individuazione migliori soluzioni di sfruttamento degli immobili, anche tenendo conto delle esigenze di altri enti operanti sul territorio (uffici giudiziari, centro per l'impiego, ecc.) e di associazioni senza scopo di lucro". Dice nel secondo passaggio, in villa Ormond è uguale, vi sono alcune puntualizzazioni dove si parla di villa Ormond come villa e poi di altri



compendi all'interno della villa. Nello specifico dice: "Possibilità di destinare altri spazi liberi all'interno del parco della Villa Ormond alla Fondazione Orchestra Sinfonica e/o ad altri soggetti". Penso che si parli, e qua magari me lo dite voi, o del padiglione dove adesso sono allocate temporaneamente le palestre e quindi vuol dire che avete scelto di fare alcuni spostamenti, oppure ci devono essere degli altri immobili che io non conosco all'interno della Villa Ormond, magari se me lo specificate almeno riesco o ad approvarlo o ad astenermi o a bocciarlo con più serenità.

Presidente Il Grande: C'è qualche altro intervento? Procederei prima con la votazione degli ordini del giorno, poi dell'emendamento e poi della pratica. Chiedo la massima collaborazione, visto anche l'orario, nell'abilitarsi e nel votare.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno n.1** presentato dal **Consigliere Von Hackwitz** con nota in data 23.04.2018, acquisita agli atti con n.30101 di Protocollo generale in pari data, nel testo, **modificato nel corso della seduta**, che di seguito si riporta:

**VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 "Bilancio di previsione del Comune di Sanremo triennio 2018-2020 e allegati";**

**VISTO il piano delle alienazioni 2018-2020 (Nota di aggiornamento) di cui al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (Nota di aggiornamento), allegato alla proposta di deliberazione di cui sopra;**

**RILEVATO che diverse poste di bilancio relative alle spese in parte corrente sono inerenti alla locazione di immobili destinati ad organismi istituzionali quali (a mero titolo di esempio non esaustivo): Missione 2, Programma 1, Titolo 1, Capitolo 88100 "FITTO LOCALI PER GIUDICE DI PACE" per un importo di Euro 120.000; Missione 3, Programma 1, Capitolo 2080141 "FITTO PASSIVO LOCALI VIGILI URBANI" per un importo di Euro 65.000; Missione 5, Programma 2, Titolo 1, Capitolo "BIBLIOTECA - FITTO REALE DI LOCALI" per un importo di Euro 126.000;**

**CONSIDERATO che da un lato si impegnano poste di bilancio come contropartita per la locazione di immobili a proprietà privata e dall'altro lato si prevedono alienazioni di immobili a proprietà pubblica attualmente inutilizzati;**

**CONSIDERATO che valutando la possibilità di trasferire in immobili di proprietà comunale le attività attualmente ospitate presso immobili a proprietà privata si otterrebbero due benefici:**

- a) preservare il patrimonio immobiliare di proprietà pubblica**
- b) ridurre le spese correnti per la locazione di immobili;**

**IMPEGNA il sig. Sindaco e la Giunta**

**a verificare la possibilità di razionalizzare e riorganizzare gli spazi occupati dagli uffici comunali al fine di ottenere risparmi tangibili in termini di affitti, utenze e manutenzioni.**

Il proposto ordine del giorno n.1, posto in votazione per alzata di mano, viene APPROVATO ALL'UNANIMITÀ in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	0
Votanti:	23
Voti favorevoli:	23
Voti contrari:	0

Il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno n.2** presentato dal **Consigliere Von Hackwitz** con nota in data 23.04.2018, acquisita agli atti con n.30101 di Protocollo generale in pari data, nel testo che di seguito si riporta:

**VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 “Bilancio di previsione del Comune di Sanremo triennio 2018-2020 e allegati”;**

**CONSIDERATO che la lettura e l'analisi del bilancio di un Ente Locale e degli atti ad esso allegati sono di difficile comprensione anche per esperti del settore, degli stessi consiglieri comunali e di addetti ai lavori;**

**CONSIDERATO che la difficoltà di comprensione del bilancio di un Ente Locale è a maggior ragione ancor più difficoltoso per i cittadini;**

**RITENUTO che in ragione di una maggiore trasparenza e partecipazione del cittadino è opportuno che un Comune importante come quello di Sanremo predisponga un documento annuale o semestrale, sulla scia di quanto già proposto da altre amministrazioni pubbliche, capace di rendere partecipe e consapevole l'amministrato di come vengono impiegati i soldi pubblici e quali spese l'ente si trova ad affrontare;**

**IMPEGNA il sig. Sindaco e la Giunta**

**A conferire incarico agli uffici competenti per lo studio e la predisposizione di un “bilancio sociale”, ovverosia la pubblicazione annuale di un documento di sintesi che descriva in modo comprensibile anche per i normali cittadini la situazione di bilancio preventiva e consultiva e l'analisi della situazione economica relativa al Comune e alle società partecipate.**

Il proposto ordine del giorno n.2, posto in votazione per alzata di mano, viene APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	2 (Basso e Fera)
Votanti:	21
Voti favorevoli:	16
Voti contrari:	5 (Berrino, Solerio, Balestra Elisa, Baggioli e Lombardi)

Si dà atto che l'**ordine del giorno n.3** presentato dal **Consigliere Von Hackwitz** con nota in data 23.04.2018, acquisita agli atti con n.30101 di Protocollo generale in pari data, è stato **ritirato** dal proponente.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione l'**ordine del giorno n.4** presentato nel corso della seduta dai **Consiglieri Baggioli e Balestra Elisa**, nel testo di seguito riportato e che viene **allegato** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

I sottoscritti consiglieri comunali di Forza Italia Simone Baggioli ed Elisa Balestra,

**preso atto** che più di 100 famiglie residenti nella zona C2 (Solaro — frazione San Lorenzo) e, in particolare, Strada Carrozzabile San Lorenzo, stanno ancora aspettando che venga completata la strada per usufruire, in totale sicurezza, degli accessi alle proprie abitazioni ed ai garage;

**preso atto** che detti cittadini pagano regolarmente le tasse relativamente a servizi che non usufruiscono;

**preso atto** che l'esecuzione delle opere di asfaltatura, di costruzione del marciapiede, della posa delle condotte di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e la formazione della segnaletica stradale sono tutte lavorazioni che rientrano nella filosofia di "pubblica utilità": si soddisfa interamente il concetto di interesse pubblico, ovvero, un atto volto al miglioramento ed alla progressione della collettività;

**considerato** che, nell'allegato D (previsione opere pubbliche ed opere pubbliche da programmazione pregressa) come "Manutenzione straordinaria strade..." viene evidenziata una somma pari ad €.562.944,53 finanziati con Avanzo di amministrazione;

**considerato** che gli scriventi hanno richiesto ad alcuni tecnici professionisti di predisporre un "capitolato lavori", allegato e parte integrante del presente

o.d.g., riferito alle suddette opere da eseguirsi nell'area limitata della zona C2 (Strada Carrozzabile San Lorenzo), soggetta ad un costante deterioramento e peggioramento dello stato dei luoghi;

**considerato** che i costi per la realizzazione di opere di messa in sicurezza, di evidente interesse pubblico, ammonterebbero a:

€. 201.583,15 per formazione nuovo piano viario;

€. 51.512,75 per formazione nuovo marciapiede;

€. 8.423,52 per formazione nuove condotte di raccolta e smaltimento acque;

€. 5.147,50 per formazione nuova segnaletica stradale;

E. 13.333,41 oneri per la sicurezza;

con il presente Ordine del Giorno

impegnano il Sig. Sindaco affinché si faccia promotore della sopra indicata iniziativa, soddisfacente, di fatto, di un concetto di diritto riferito alla pubblica utilità, eventualmente proponendo la variazione o la modifica di iniziali indirizzi economici, valutando eventualmente un piano d'intervento seguendo priorità (piano viario, difese, marciapiedi e, in ultimo, segnaletica), condividendo ogni scelta e/o azione con l'intero consiglio comunale.

Il proposto ordine del giorno n.4, posto in votazione per alzata di mano, NON viene APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 23

Astenuti: 1 (Fera)

Votanti: 22

Voti favorevoli: 7

Voti contrari: 15 (Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Nurra, Lanteri, Cutellè, Battistotti, Faraldi, Negro, Carion, Marengo, Balestra Luciana e Von Hackwitz)

Il Presidente pone in votazione l'**ordine del giorno n.5** presentato nel corso della seduta dai **Consiglieri Baggioli e Balestra Elisa**, nel testo che di seguito si riporta:

I sottoscritti Consiglieri comunali Simone Baggioli – Elisa Balestra (Forza Italia)

**PREMESSO** che risultano non funzionanti le colonnine poste sull'area di transito del Porto vecchio – Diga foranea e che i fruitori diportisti usufruiscono di un servizio totalmente gratuito ed a carico del cittadino

Invitano e impegnano il Sindaco

ad attivarsi, nelle sedi preposte, affinché vengano ripristinati gli impianti (prese a terra e rubinetti acqua) in modo tale da far corrispondere, ai fruitori, giusto compenso economico.

Il proposto ordine del giorno n.5, posto in votazione per alzata di mano, NON viene APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	3 (Ormea, Fera e Balestra Luciana)
Votanti:	20
Voti favorevoli:	7
Voti contrari:	13 (Biancheri, Il Grande, Robaldo, Sindoni, Carlutto, Nurra, Lanteri, Cutellè, Battistotti, Faraldi, Negro, Carion, Marengo)

Il Presidente pone in votazione il seguente **emendamento** presentato dal **Consigliere Sindoni** con nota in data **13.04.2018**, acquisita agli atti con **n.27645 di Protocollo generale** in pari data, **allegata** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, del seguente tenore:

**Il sottoscritto Consigliere comunale, presa visione della proposta deliberativa ad oggetto: "SETTORE SERVIZI FINANZIARI – CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2018 - 2020 E ALLEGATI. APPROVAZIONE.", all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 23 aprile 2018, propone l'allegato emendamento inerente modifiche al Documento Unico di Programmazione sezione operativa 2018-2020 come segue:**

**Obiettivo strategico 05.14 Sanremo Città che valorizza il patrimonio immobiliare pubblico.**

**Finalità: sostituire l'intero testo di cui all'allegato a) con il testo di cui all'allegato b)**

**Motivazioni delle scelte: sostituire l'intero testo di cui all'allegato a) con il testo di cui all'allegato b).**

Il proposto emendamento, posto in votazione per alzata di mano, viene APPROVATO in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente della seguente votazione:

Presenti:	23
Astenuti:	4 (Ormea, Fera, Balestra Luciana e Von Hackwitz)

Votanti: 19

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 6 (Basso, Berrino, Solerio, Balestra Elisa, Baggioli e Lombardi)

Il Presidente pone, quindi, in votazione la suddetta deliberazione di cui all'**allegato Documento Unico di Programmazione comprensivo dell'emendamento** come sopra approvato.

La proposta deliberativa, posta in votazione per alzata di mano, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 23

Astenuti: 1 (Fera)

Votanti: 22

Voti Favorevoli: 13

Voti Contrari: 9 (Basso, Ormea, Berrino, Solerio, Balestra Elisa, Baggioli, Lombardi, Balestra Luciana e Von Hackwitz)

Il Presidente pone, infine, in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento al fine di dare immediata disponibilità alle risorse contenute nei documenti approvati.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione per alzata di mano, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 23

Astenuti: 1 (Fera)

Votanti: 22

Voti Favorevoli: 13

Voti Contrari: 9 (Basso, Ormea, Berrino, Solerio, Balestra Elisa, Baggioli, Lombardi, Balestra Luciana e Von Hackwitz)

Presidente Il Grande: Volevo fare questa proposta al Consiglio, considerato l'orario. Tratteremo in un prossimo Consiglio la seconda pratica all'ordine del giorno, quella della Commissione speciale sull'Orchestra, mentre per quanto

riguarda i due debiti fuori bilancio vi chiederei di trattarli in serata perché il dirigente mi ha detto che sono abbastanza urgenti. Se siete d'accordo procederei così. Bene.

Si dà atto che viene rinviata la trattazione della pratica, iscritta al punto n. 2 dell'ordine del giorno, ad oggetto: "COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE SULLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO – RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE".

Escono i Consiglieri Basso, Fera, Berrino, Solerio, Baggioli, Lombardi, Balestra Elisa e Balestra Luciana: presenti 15.

IL PRESIDENTE  
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Tommaso LA MENDOLA)



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 37**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2018 - 2020 E ALLEGATI. APPROVAZIONE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 04/04/2018

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Cinzia Barillà

## Parere Contabile

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 04/04/2018

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;99631937813560589179701140843126502955  
Tommaso La Mendola;2;1657133



## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione n. **31** del **23/04/2018** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 21/05/2018 al 05/06/2018 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 23/04/2018.

Il Segretario Generale  
Dott. LA MENDOLA Tommaso

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Tommaso La Mendola;1;1657133